

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.bocconifermi.edu.it">www.bocconifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426		 <b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>pon</b> 2014-2020 <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESD)</small>
<b><u>Sede Bocconi</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<b><u>Sede Fermi</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<b><u>Corsi serali</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>

I.I.S. - "BOCCIONI - FERMI"-REGGIO CALABRIA  
 Prot. 0004687 del 14/05/2024  
 IV (Entrata)

Reggio Calabria 15/05/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 DEL 23 LUGLIO 1998)



**Classe 5<sup>a</sup> Sez. A**

**INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Coordinatrice: Prof.ssa Laura Sidari

ANNO SCOLASTICO 2023-24

## Sommario

<b>PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....</b>	<b>3</b>
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
<b>PROFILO PROFESSIONALE .....</b>	<b>4</b>
<b>PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>5</b>
<b>QUADRO ORARIO.....</b>	<b>5</b>
<b>PROSPETTO DATI DELLA CLASSE .....</b>	<b>6</b>
<b>ELENCO DOCENTI CLASSE .....</b>	<b>6</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	<b>6</b>
<b>PECUP .....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE TERZA - PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	<b>8</b>
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI E COGNITIVI.....</b>	<b>8</b>
<b>PARTE QUARTA - Metodologia, mezzi, spazi.....</b>	<b>9</b>
<b>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI .....</b>	<b>10</b>
<b>SPAZI.....</b>	<b>10</b>
<b>PARTE QUINTA – VERIFICA E VALUTAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....</b>	<b>11</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA .....</b>	<b>15</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....</b>	<b>17</b>
<b>SCHEDA VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5a A.S. 2023/2024.....</b>	<b>19</b>
<b>PARTE SESTA - PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Alternanza Scuola-lavoro) .....</b>	<b>21</b>
<b>PARTE SETTIMA - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	<b>22</b>
<b>PARTE OTTAVA - U.D.A. INTERDISCIPLINARI .....</b>	<b>30</b>
<b>PARTE NONA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....</b>	<b>59</b>
<b>ALLEGATO N.1: SCHEDE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI .....</b>	<b>62</b>
<b>Prof.ssa Laura Sidari.....</b>	<b>63</b>
<b>Prof.ssa Laura Sidari.....</b>	<b>71</b>
<b>Composizione del GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione.....</b>	<b>15</b>
<b>2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento.....</b>	<b>17</b>
<b>3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000 .....</b>	<b>18</b>
<b>4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico. Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici .....</b>	<b>20</b>
<b>5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità.....</b>	<b>20</b>
<b>D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO →capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.....</b>	<b>23</b>
<b>6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori .....</b>	<b>24</b>
<b>7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo .....</b>	<b>25</b>
<b>8. Interventi sul percorso curricolare .....</b>	<b>26</b>
<b>9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse .....</b>	<b>30</b>
<b>10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>32</b>
<b>relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –.....</b>	<b>32</b>
<b>Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010) .....</b>	<b>32</b>
<b>Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.....</b>	<b>37</b>

<b>12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo .....</b>	<b>39</b>
<b>[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica].....</b>	<b>39</b>
<b>Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.....</b>	<b>39</b>

## **PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto d'Istruzione Superiore BOCCIONI/FERMI è un polo professionale polispecialistico (Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza tecnica, Servizi socio-sanitari / indirizzo Ottico ed Odontotecnico, Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo rurale) che copre logisticamente l'area Sud della città, ma anche i centri vicini, e, grazie alla concentrazione degli indirizzi, è in grado di venire incontro alle esigenze delle famiglie coniugando la diversificazione formativa con l'opportunità di ottimizzare i tempi degli spostamenti.

Tra i punti di forza dell'Istituto si sottolineano:

- la realizzazione di diverse esperienze di PCTO coerenti con la specificità dei suoi profili per un approccio più concreto con il mondo del lavoro e secondo quanto richiesto dalla riforma che sollecita un processo di apprendimento realizzato anche attraverso esperienze "dirette";
- il potenziamento dell'area professionalizzante per le classi 1a, 2a e 3a finalizzato ad implementare le competenze specifiche dei vari indirizzi (Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo rurale);
- il settore Socio-Sanitario diurno con l'articolazione Ottico e Odontotecnico;
- la presenza di tre corsi serali di secondo livello per adulti nell'indirizzo Agricoltura e Sviluppo rurale, Manutenzione e Assistenza tecnica e Socio-Sanitario diretti ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore nei settori di riferimento citati e che forniscono una preparazione specifica, offrendo la possibilità di frequentare lezioni in orario pomeridiano/ serale con relativi vantaggi per coloro che hanno difficoltà a frequentare un corso scolastico antimeridiano;
- la quantità e la polivalenza dei laboratori informatici, di indirizzo e multimediali con numerose postazioni permettono a tutti gli studenti di svolgere le lezioni curriculari non solo nell'aula tradizionale, ma usufruendo di strumenti diversificati;
- i numerosi P.O.N. e P.O.R., e alcune attività curriculari che vengono realizzate grazie anche all'ausilio dei nuovi "media";
- l'attenzione rivolta agli studenti diversamente abili;
- le procedure innovative per l'inclusione di alunni stranieri.

L'utenza scolastica è alquanto eterogenea per quanto attiene al contesto socio-familiare e vi è la presenza di un certo numero di studenti provenienti da ambienti disagiati sia sul piano economico che culturale. Questi elementi orientano le scelte della scuola verso una particolare attenzione alle dinamiche inclusive.

L'Istituto ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio e punto di riferimento culturale. L'eterogeneità dell'utenza scolastica è risultata volano per una ricerca didattica sempre più personalizzata e centrata sulla specificità degli studenti. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti dei relativi Consigli di classe e anche degli insegnanti educativi. Parimenti efficaci risultano essere gli interventi a favore degli alunni di cittadinanza non italiana grazie al coinvolgimento di associazioni operanti nel settore per cui al momento non si registrano, in generale, casi di fallimenti e di abbandono scolastico. E' da sottolineare, infine, che la presenza dei corsi per adulti attivi nell'Istituto, consentono il rientro nel percorso formativo a coloro che vogliono riprendere gli studi o hanno bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale favorendo, anche, l'integrazione degli adulti stranieri e fornendo loro gli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica. L'Istituto si connota per buone prassi di integrazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro. Ciò favorisce un orientamento continuo, una valorizzazione delle singole capacità e risorse e uno slancio motivazionale che si ripercuote anche in termini di successi scolastici. Fattive e numerose sono le collaborazioni e le convenzioni con Istituzioni ed Enti locali, Università, Aziende di settore e CPIA improntate al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali. Tra le esperienze più significative di integrazione è da considerare l'apprendistato di primo livello. In considerazione di tale quadro ed in relazione alla tipologia

specifica dei corsi di studio, la scuola ha elaborato un P.T.O.F. coerente, avendo cura di coniugare il suo specifico ruolo di agenzia culturale ed educativa con le esigenze di professionalità e competenza richieste dalla società moderna.

Parallelamente, dunque, al percorso didattico, sono stati elaborati progetti ed attività diverse, molti dei quali in stretto contatto con il mondo del lavoro, il cui obiettivo è stato quello di fornire una migliore e adeguata conoscenza delle reali opportunità lavorative richieste dal mercato sia locale che nazionale.

## **PROFILO PROFESSIONALE**

### **COMPETENZE:**

Il diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Il diplomato in manutenzione e assistenza tecnica è in grado di:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi, apparati e impianti;
- Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti, sistemi tecnici e motori che usa o per i quali cura la manutenzione e l'assistenza tecnica;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

### **DESTINAZIONE:**

Le competenze tecnico-professionali del diplomato in manutenzione e assistenza tecnica sono destinate alle filiere dei settori produttivi generali elettrico, elettronico e meccanico e sviluppate in relazione alle esigenze espresse dalle aziende e dal territorio.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI:**

- Titolare o dipendente di impresa che si occupa della commercializzazione, installazione e manutenzione di dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici;
- Dipendente in aziende pubbliche del settore;
- Docente tecnico-pratico o assistente di laboratorio nella pubblica istruzione.

### **CODICI:**

CODICE ATECO      G45.2  
CODICE NUP

## PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### QUADRO ORARIO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1° ANNO</b>	<b>2° ANNO</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	1	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA)	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	2			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	1			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI			5	5	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI			5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA			4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	INSERIMENTI	TRASFERIMENTI	AMMISSIONI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
III anno: 2021-2022	18	2	0	11 SENZA DEBITO 3 CON DEBITO
IV anno: 2022-2023	17	2	0	16 SENZA DEBITO
V anno: 2023-2024	16	0	0	16 SENZA DEBITO

## ELENCO DOCENTI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	Continuità		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Sidari Laura	Lingua e letteratura italiana		X	X
Sidari Laura	Storia		X	X
Galletti Vincenza	Lingua Inglese		X	X
Galasso Mariangela	Matematica			X
Violi Pietro	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	X	X	X
Diano Giuseppe	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni		X	X
Legato Stefano	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni		X	X
Giordano Antonino	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di diagnostica		X	X
Arabesco Angelo Marcello	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di diagnostica	X	X	X
Sarica Maurizio	Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni		X	X
Placidi Antonino	Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	X	X	X
Portella Emiliano	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Mendola Daniela	Religione Cattolica	X	X	X
Gatto Saverio	Sostegno	X	X	X

## PROFILO DELLA CLASSE

### Dati oggettivi

La classe è costituita da 16 alunni, provenienti dalla 4A, di cui 1 con disabilità, 2 Dsa, 1 Bes (svantaggio linguistico).

### Continuità didattica

Dalla terza alla quinta sono rimasti stabili nella classe i docenti di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni, Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di diagnostica, Scienze motorie e sportive, Religione Cattolica, Sostegno.

**Descrizione** La classe è composta da 16 alunni tutti di sesso maschile. All'interno della classe è presente un alunno con problemi di apprendimento certificati (H, un alunno BES con svantaggio linguistico e due alunni con DSA).

Dal punto di vista del profitto, la situazione della classe è abbastanza eterogenea: a fronte di un nutrito gruppo di elementi positivi e disponibili al dialogo didattico-educativo, un ristretto gruppo di alunni manifesta incertezze e difficoltà, acute da un'attenzione e partecipazione non sempre costante.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, occorre sottolineare come la classe risulti abbastanza scolarizzata, per quanto si evidenzino comportamenti di singoli alunni da regolarizzare e guidare sul piano della correttezza e dell'impegno.

Le relazioni interpersonali tra gli alunni e con gli insegnanti sono state generalmente buone.

La partecipazione e l'impegno in classe e nel lavoro personale si sono concretizzati con tempi e metodi diversificati in base alle capacità, al temperamento e, soprattutto, alla motivazione personale. In particolare, si sono registrate, per alcuni allievi, evidenti carenze formative a causa di una inadeguata partecipazione alle varie attività didattiche ed una scarsa propensione allo studio personale; ciò ha reso necessario la ripresa di alcuni argomenti, la revisione delle programmazioni previste ad inizio anno e la riduzione complessiva delle stesse. L'alunno con disabilità, per il quale è stato predisposto il PEI, segue la programmazione semplificata con il supporto del docente di sostegno che svolge un'azione didattica-educativa in sinergia con i docenti curricolari, per garantirgli le condizioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame, si propone la presenza del docente di sostegno. Per quanto riguarda i due Dsa e l'alunno Bes con svantaggio linguistico, si propone di predisporre in sede d'esame l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PDP allegato.

### **Esiti obiettivi cognitivi**

Anche sul piano del rendimento si possono distinguere livelli differenziati. Un nutrito gruppo di alunni, contraddistinto da un discreto livello generale di partenza e dalla frequenza assidua, ha raggiunto una buona preparazione. Un secondo gruppo ha ottenuto risultati poco omogenei sebbene globalmente positivi, non per mancanza di capacità ma per l'impegno incostante, selettivo. Infine, un ultimo gruppo presenta ancora incertezze in alcune discipline a causa di fragilità sia nella preparazione di base e nelle capacità sia a causa di un impegno non adeguato e/o uno studio generico. Si registra un'acquisizione generalmente sufficiente di conoscenze e competenze relative al profilo di riferimento.

### **Comunicazione**

Il dialogo con gli studenti e con le famiglie, anche tramite registro elettronico, è stato poco costante e, quindi, non ha sempre perseguito strategie educative condivise. Le famiglie sono state, tranne qualche caso, generalmente poco presenti.

**Obiettivi formativi e comportamentali** Rispetto delle norme del patto di corresponsabilità; sviluppo e potenziamento del senso di responsabilità; incremento della capacità relazionale con pari e compagni; provvedimenti disciplinari di lieve/media entità; conoscenza dei propri diritti e doveri; sviluppo della capacità progettuale e decisionale, potenziamento dell'autonomia.

### **Modalità di lavoro**

Relativamente alle modalità di lavoro si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento. In generale si ravvisa una comunanza nell'utilizzo di lezioni frontali, libri di testo, mappe e schemi, lavori di gruppo, verifiche orali e scritte, didattica laboratoriale, discussione guidata, lezione partecipata, la navigazione in rete per la condivisione di files multimediali ed il reperimento di materiali di lavoro.

### **Strumenti di verifica**

Sono state effettuate verifiche orali, scritte, pratiche/operative. La valutazione ha tenuto conto di conoscenze, competenze e capacità con l'utilizzo di griglie di valutazione approvate collegialmente. La valutazione ha anche tenuto conto di quanto stabilito all'interno dei singoli dipartimenti ed ha preso in considerazione, come elementi utili, la partecipazione/presenza alle attività didattiche, la collaborazione, l'attenzione e l'impegno dimostrato nelle attività programmate, la consegna puntuale dei compiti assegnati, l'ordine e la correttezza dei documenti presentati.

### **Metodologie di recupero**

La metodologia per il recupero delle conoscenze e competenze ha previsto interventi in itinere.

## **PECUP**

Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Professionali ha come finalità:

- la crescita educativa, culturale e professionale di ogni studente che consenta di assemblare in un unico sapere la varietà dei saperi con lo scopo di sollecitare a motivazioni più concrete;
- lo sviluppo di una personale capacità di giudizio;
- l'attuazione del senso di responsabilità della persona

In continuità con il Primo ciclo, lo studente, attraverso gli obiettivi trasversali delle singole discipline, effettua il proprio percorso con un continuo arricchimento di conoscenze e abilità che lo portano all'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita della propria personalità come individuo, cittadino e lavoratore.

Nello specifico ambito dell'Istituto professionale Boccioni Fermi di Reggio Calabria, alla solida preparazione sul piano della cultura generale, si coniuga un costante arricchimento dello specifico settore che porta il giovane a comprendere i meccanismi produttivi, i sistemi economici locali, nazionali e i loro riflessi in ambito europeo, con continue simulazioni di situazioni operative reali.

La presenza consistente delle discipline dell'area d'indirizzo sin dal primo anno si realizza con metodologie di tipo laboratoriale che consentono uno sviluppo iniziale e un graduale incremento nel corso del quinquennio delle competenze del settore specifico.

Grazie al PCTO queste valenze si accrescono attraverso il confronto con il mondo del lavoro, portando il giovane ad essere consapevole e sicuro delle proprie future scelte sia per la prosecuzione degli studi sia per l'inserimento nella realtà produttiva.

Tenendo presente quanto indicato dal PECUP, si è proceduto ad organizzare il piano di lavoro per ogni Consiglio di classe e le programmazioni delle singole discipline, attraverso periodiche riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Coerentemente all'attività programmatica prevista ciascun docente ha proposto analisi e soluzioni di casi pratici nonché analisi di testi di diversa natura (letterari, storici, normativi, linguistici ecc..) anche mediante la decodifica di mappe, di schemi, di grafici, di tabelle ecc..

Sono stati, altresì, attuati interventi curriculari finalizzati al superamento delle carenze disciplinari emerse con:

- pause didattiche;
- attività operative in classe con il diretto coinvolgimento degli alunni anche attraverso lavori di gruppo;
- potenziamento attività di scrittura in riferimento alle diverse tipologie di prima prova d'Esami di Stato;
- potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base;
- periodica attività di revisione e fissazione del programma svolto.

Sul piano valutativo sono stati adottati criteri, tabelle tassonomiche e rubriche valutative approvati dal Collegio dei docenti e le prove di verifica si sono svolte affiancando alle metodologie tradizionali quelle previste dal nuovo regolamento sugli Esami di Stato. Sempre in questo senso le strategie didattiche adottate hanno mirato alla conquista dei saperi essenziali delle varie discipline in una prospettiva di sviluppo di conoscenze e abilità.

Per aiutare gli studenti ad affrontare l'esame con tranquillità e consapevolezza sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame con le modalità indicate in una specifica sezione successiva.

Sono state, inoltre, progettate, in sinergia con i piani di studio ed il percorso formativo degli alunni, attività collaterali, integrative e complementari (proiezioni, visite, ecc..) dettagliate, anche queste, nelle sezioni successive del presente documento.

Per quanto riguarda, invece, il percorso di PCTO, la classe ha svolto attività coerenti con quanto programmato (per il dettaglio si rimanda alla parte sesta del presente documento).

## **PARTE TERZA - PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Per il dettaglio relativo alle singole discipline, si rimanda agli allegati delle schede disciplinari (All.N.1).

### **OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI E COGNITIVI**



OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	
<b>FORMATIVI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire opportunità e strumenti che consentano l'affermazione delle capacità e della personalità di tutti gli alunni</li> <li>- Favorire negli alunni l'acquisizione di un'identità personale e sociale, sviluppando la loro attitudine a partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività.</li> </ul> <p>Promuovere la crescita individuale degli alunni sul piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'autonomia e di un maturo senso di responsabilità;</li> <li>- della puntualità nell'assolvimento di compiti ed impegni diversi;</li> <li>- del rispetto delle regole e dell'Istituzione scolastica;</li> <li>- del confronto, del rispetto delle opinioni altrui, della condivisione di soluzioni comuni;</li> <li>- del rispetto del proprio ruolo professionale.</li> </ul>	

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI		
COGNITIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>Conoscere</b> i contenuti delle singole discipline.</p> <p><b>Conoscere</b> la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p> <p><b>Conoscere</b> la documentazione tecnica di settore.</p> <p><b>Conoscere</b> le procedure per la gestione del lavoro anche in rete.</p>	<p><b>Comunicare</b> in modo semplice e adeguato nella quotidianità e nei contesti professionali, utilizzando il lessico specifico.</p> <p><b>Accrescere</b> le proprie competenze generali e specifiche da spendere nella vita e nel mondo del lavoro.</p> <p><b>Utilizzare</b> gli strumenti informatici in modo efficace.</p> <p><b>Orientarsi</b> correttamente nell'utilizzo della documentazione tecnica.</p> <p><b>Servirsi</b> delle proprie capacità logico-deduttive e di sintesi interdisciplinare nelle diverse situazioni.</p> <p><b>Stilare</b> una relazione tecnica corretta sia dal punto di vista espressivo che dello sviluppo delle fasi.</p>	<p><b>Applicare</b> le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Utilizzare</b> la documentazione tecnica per l'adeguata funzionalità di apparecchiature, impianti e motori.</p> <p><b>Gestire</b> anche in rete gli interventi diagnostici e manutentivi a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.</p> <p><b>Svolgere</b> la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo.</p> <p><b>Curare</b> le esigenze del committente offrendo servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p><b>Certificare</b> la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte</p> <p><b>Aggiornare</b> le proprie competenze relativamente ai contesti sociali, economici e alle innovazioni tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.</p>

## PARTE QUARTA - Metodologia, mezzi, spazi

### METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

#### a) APPROCCI DIDATTICI

- Strutturazione del programma per moduli e per unità didattiche
- Trattazione degli argomenti dalle nozioni più semplici a quelle più complesse

- Coinvolgimento diretto degli allievi
- Informazioni sulla programmazione disciplinare e sul progetto educativo

#### b) TIPOLOGIA ATTIVITA'

- Lezione frontale di presentazione e/o di sintesi
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Dibattiti
- Ricerche
- Simulazioni

#### c) MODALITA' DI LAVORO

- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Bacheca Argo DIDUP
- Piattaforma GSuite
- Videoconferenze
- Videolezioni
- Tutorial
- Webinar su specifici argomenti d'indirizzo

### **MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI**

- Libri di Testo
- supporti informatici
- Schemi e appunti
- Fotocopie
- Sintesi
- Documenti di approfondimento
- Mappe concettuali
- Ricerche su siti di settore

### **SPAZI**

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Aula Magna
- Biblioteca

## **PARTE QUINTA – VERIFICA E VALUTAZIONE**

I Dipartimenti hanno redatto Rubriche di valutazione con esplicitate per ogni indirizzo le competenze e i livelli di valutazione (allegate al PTOF presente sul sito dell'Istituto [www.boccionifermi.edu.it](http://www.boccionifermi.edu.it) ).

### **VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b>
VERIFICHE ORALI
PROVE SCRITTE Tema - Prove scritte Relazione Composizione scritta (Analisi di testo – Articolo giornale – Relazione)

Prova strutturata e/o semistrutturata
Problemi
Casi pratici e professionali
Esercizi - Esercitazioni

## VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

### CRITERI

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe, la valutazione orale è stata riferita ai seguenti indicatori:

- Profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità, capacità)
- Impegno
- Partecipazione
- Progressi compiuti dagli alunni nel corso dell'anno

### PERIODICITA' DELLE VALUTAZIONI

1. I periodo intermedio
2. I quadrimestre
3. Il periodo intermedio
4. Scrutinio finale

Corrispondenza tra voti e livelli:	
1-2	Nulla
3	Scarso
4	Insufficiente
5	Mediocre
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Pun t. max	P. attr.	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Pun t. max	P. attr.
	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2			Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	2	

<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10</b>	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4		<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10</b>	- li rispetta in minima parte	4	
	<b>- una sufficiente organizzazione del discorso</b>	<b>6</b>			<b>- li rispetta sufficientemente</b>	<b>6</b>	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8			- li rispetta quasi tutti	8	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10			- li rispetta completamente	10	
<b>Coesione e coerenza testuale punti 10</b>	scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2		<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	2	
	qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4			- una comprensione parziale	4	
	sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	<b>6</b>			<b>- una sufficiente comprensione</b>	<b>6</b>	
	vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8			- una comprensione adeguata	8	
	pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10			- una piena comprensione	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2		<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4			- alcuni errori di analisi	4	
	<b>- un lessico semplice ma adeguato</b>	<b>6</b>			<b>- qualche inesattezza o superficialità di analisi</b>	<b>6</b>	
	- un lessico specifico e appropriato	8			- analisi completa e precisa	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10			- analisi ricca e approfondita	10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2		<b>Interpretazione corretta e articolata del testo punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - interpretazione errata o scarsa	2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4			- interpretazione parzialmente adeguata	4	
	<b>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura</b>	<b>6</b>			- interpretazione nel complesso corretta	<b>6</b>	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8			- interpretazione corretta con riferimenti approfonditi	8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10			- interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi,	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4		____/40			
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8					
	<b>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione</b>	<b>12</b>					
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16					
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20					
____/60			<b>Punteggio____/100</b>				

<b>Punteggio in centesimi</b>	<b>7-1</b> 2	<b>13-17</b>	<b>18-22</b>	<b>23-27</b>	<b>28-32</b>	<b>33-37</b>	<b>38-42</b>	<b>43-47</b>	<b>48-52</b>	<b>53-57</b>	<b>58-62</b>	<b>63-67</b>	<b>68-72</b>	<b>73-77</b>	<b>78-82</b>	<b>83-87</b>	<b>88-92</b>	<b>93-97</b>	<b>98-100</b>
-------------------------------	-----------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Punteggio \_\_\_\_\_/ 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Pu nt. ma x	P. attr.	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Pun t. ma x	P. attr.
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2		<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15</b>	L'elaborato: - non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4			- presenta errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
	<b>- una sufficiente organizzazione del discorso</b>	6			<b>- individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo</b>	9	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8			- individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10			- individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
<b>Coesione e coerenza testuale punti 10</b>	Scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2		<b>Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adottando connettivi pertinenti punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	3	
	Qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4			- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	6	
	Sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	6			<b>- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi abbastanza pertinenti</b>	9	
	Vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8			- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	12	
	Pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10			- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	15	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2		<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o fuori luogo	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4			- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	4	
	<b>- un lessico semplice ma adeguato</b>	6			<b>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza</b>	6	
	- un lessico specifico e appropriato	8			- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con pertinenza	10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2		_____/40			
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4					
	<b>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura</b>	6					

<b>corretto ed efficace della punteggiatura punti 10</b>	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4	
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8	
	<b>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione</b>	<b>12</b>	
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16	
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20	
		____ / 60	

**Punteggio \_\_\_\_\_ / 100**

<b>Punteggio in centesimi</b>	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**Punteggio \_\_\_\_\_ / 20**

### TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>INDICATORI GENERALI (punti 60)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Pun. max</b>	<b>P. attr.</b>
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4	
	<b>- una sufficiente organizzazione del discorso</b>	<b>6</b>	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10	
<b>Coesione e coerenza testuale punti 10</b>	Scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2	
	Qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4	
	Sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	6	
	Vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8	

<b>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Pun. max</b>	<b>P. attr.</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 15</b>	L'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; parafrasi non coerente	3	
	- rispetta in minima parte la traccia; titolo poco appropriato; parafrasi poco coerente	6	
	<b>- rispetta sufficientemente la traccia; titolo e/o parafrasi abbastanza coerenti</b>	<b>9</b>	
	- rispetta adeguatamente la traccia; titolo e/o parafrasi corretti e coerenti	12	
	- rispetta completamente la traccia; titolo e/o parafrasi molto appropriati ed efficaci	15	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso dell'esposizione	3	
	- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	6	
	<b>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine</b>	<b>9</b>	
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	12	

	Pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4	
	<b>- un lessico semplice ma adeguato</b>	<b>6</b>	
	- un lessico specifico e appropriato	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4	
	<b>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4	
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8	
	<b>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione</b>	<b>12</b>	
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16	
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20	
		____ / 60	

	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	2	
	- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	4	
	<b>- sufficiente articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza</b>	<b>6</b>	
	-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, corretti e pertinenti	8	
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali	10	
		____ / 40	

Punteggio \_\_\_\_ / 100

<b>Punteggio in centesimi</b>	7-1 2	13- 17	18- 22	23- 27	28- 32	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88- 92	93- 97	98- 100
<b>Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio \_\_\_\_ / 20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Facendo riferimento al decreto ministeriale n.164 del 15 giugno 2022 e alla G.U. n. 234 del 06.10.2022, in cui vengono elencati i nuclei tematici d'indirizzo correlati alle competenze e gli

obiettivi della prova, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di effettuare la II prova in 6 ore, senza estensione laboratoriale, per consentire pari opportunità a tutti i candidati.

Copiare Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze e Obiettivi della Prova

(Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

	INDICATORE	punteggio		PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.</b> Max p.4	1	incompleta	
		2	poco attinente	
		3	adeguata e corretta	
		4	coerente ed originale	
2	<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b> Max p.4	1	incompleta	
		2	poco attinente	
		3	adeguata e corretta	
		4	coerente ed originale	
3	<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova</b> Max p.5	1	lacunosa	
		2	frammentaria	
		3	basilare	
		4	adeguata	
		5	completa ed approfondita	
4	<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.</b> Max p.7	1	lacunosa	
		3	frammentaria	
		4	basilare	
		5	adeguata	
		6	completa	
		7	Eccellente e consapevole	
		<b>TOTALE PUNTI</b>		.....



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato A –O.M n. 65 del 14/03/2022

Griglia di valutazione della prova orale La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicata

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>			

### VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

<b>TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

**Criteri:**

Profitto: determina la banda di oscillazione del credito.

Per l'attribuzione del credito scolastico sono stati individuati indicatori e descrittori secondo norma; ad ognuno di essi sono stati, altresì, fatti corrispondere dei sottopunti per potere definire l'attribuzione del punteggio corrispondente alla banda di oscillazione come da tabelle approvate dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

Si rimanda alla consultazione delle singole schede dei tre anni per ciascun alunno

## SCHEDA VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5<sup>a</sup> A.S. 2023/2024

Classe 5<sup>a</sup> \_\_\_\_\_ Anno Scolastico 2023/2024

<b>Media voti</b>	
<b>Punti assegnati:</b>	
<b>Credito classe 5<sup>a</sup></b>	

Alunno: \_\_\_\_\_

Credito A. S. 2021/2022 Classe 3 <sup>a</sup>
Credito A. S. 2022/2023 Classe 4 <sup>a</sup>
Credito A. S. 2023/2024 Classe 5 <sup>a</sup>
Integrazione
<b>Totale Credito A.S 2023/24</b>

Indicatore	Punti	
<b>FREQUENZA</b>		
75 – 79 %	0	
80 – 85 %	1	
86 – 90 %	2	
91 – 100 %	3	
Indicatore	Punti	
<b>INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO EDUCATIVO</b>		
Incostante	1	
Adeguate	2	
Costante	3	
Serio	4	

Indicatore	Punti	
<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE</b>		
Nessuna	0	
Superficiale	1	
Costante e costruttiva	2	
Costruttiva e creativa	3	
Indicatore	Punti	
<b>ESPERIENZE FORMATIVE REALIZZATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA</b>		
Nessuna	0	
Appena coerente con PTOF	1	
Pienamente coerente con PTOF	2	
Indicatore	Punti	
<b>PARTECIPAZIONE AI P.C.T.O.</b>		
Scarsa	0	
Insufficiente	1	
Sufficiente	2	
Discreta/Buona	3	
Ottima/Eccellente	4	
<b>Totale punti assegnati</b>		

Tabella Ripartizione Punti Totalizzati		
Media Voti	Min.	Max.
	1 - 8	9 - 16
<b>M &lt; 6</b>	////////	////////
<b>M = 6</b>	9	10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	10	11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	11	12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	13	14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	14	15

**N. B.:** premesso che l'oscillazione di banda si attesta prevalentemente sullo scarto di un punto, la ripartizione ha tenuto conto dei seguenti criteri:  
 -valorizzazione del percorso didattico e formativo degli alunni;  
 -qualificazione del merito.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Anna Maria Cama**

***Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. l.gs. n.  
 39/93***

**PARTE SESTA - PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Alternanza Scuola-lavoro)**

**DOCENTE TUTOR: Prof. Angelo Marcello Arabesco**

**TITOLO: LE ENERGIE ALTERNATIVE E LA TUTELA AMBIENTALE**

**PREMESSA**

L'attività di PCTO è stata programmata secondo criteri di continuità con il percorso progettuale avviato sin dalla III classe, ciò ha permesso alla classe di arricchire il curriculum vitae degli allievi con una certificazione di competenze spendibili in ambiti diversi. Per il dettaglio si rimanda alla scheda sottostante.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO	Il percorso è stato strutturato in modo da permettere agli studenti di operare in contesti reali di settore e affini con una preparazione che soddisfi le nuove richieste del mercato del lavoro sempre più esigente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e descrivere i principali componenti di circuiti elettrici, elettronici, impianti meccanici e apparati energetici</li> <li>- Installare a norma gli apparati, le apparecchiature, i componenti e i sistemi di interesse</li> <li>- Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo</li> <li>- Organizzare e gestire processi di manutenzione</li> <li>- Configurare gli strumenti di misura e controllo</li> <li>- Acquisire capacità comunicative, relazionali, operative e organizzative</li> <li>- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo</li> <li>- Conoscere l'impresa e i processi lavorativi</li> <li>- Prendere visione delle novità che i diversi comparti professionali offrono</li> </ul>

<b>ENTI E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<p><b><u>AZIENDE DI SETTORE:</u></b>  <b>ATAM</b>  <b>BMW</b>  <b>HITACHI</b>  <b>IDROTERMICA SRL DI TORTORELLA</b>  <b>FEBERT ASCENSORI</b>  <b>IVECO DI MARTINO</b>  <b>ADS UNIVERSAL GIM</b>  <b>DIGITAL PRINT</b>  <b>PIPARI PREMIERS &amp; COMMUNICATION</b>  <b>IDROELETTRICA FAVAZZINA</b>  <b>RETE E-MOBILITY</b>  <b>M5 DI TONINO QUATTRONE</b>  <b>MELIZA</b></p> <p><b><u>EVENTI CULTURALI:</u></b>  <b>MUSICARTE (PIAZZA ITALIA)</b>  <b>ULISSE ON THE ROAD (TEATRO ZANOTTI BIANCO)</b>  <b>FILM “C’È ANCORA DOMANI” (CINEMA LUMIERE)</b></p> <p><b><u>USCITE DIDATTICHE:</u></b>  <b>PORTO DI GIOIA TAURO</b>  <b>CENTRALE CHORIO DI SAN LORENZO</b>  <b>CENTRALE A RIZZICONI</b>  <b>GAMBARIE PROGETTO ACC.BB.AA. CZ</b>  <b>PROG.ACCADEMIA BB.AA. CATANZARO PROGETTO</b>  <b>ASPROMONTE INTELL.ART.</b></p> <p><b><u>ALTRO:</u></b>  <b>CORSO SICUREZZA STUDENTS LAB 12 ORE (rischio medio)</b>  <b>UNIMEDITERRANEA</b>  <b>ECAMPUS</b>  <b>UNIPEGASO</b>  <b>ANPAL</b>  <b>ASSORIENTA</b>  <b>ORIENTAMENTO FORZE ARMATE</b>  <b>PROGETTO MISSION RAGAZZI</b></p>
<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	L'attività è stata svolta nel corso del triennio (3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) vedi schede relative
<b>METODOLOGIE</b>	Sono stati utilizzati metodologie operative e laboratoriali coinvolgendo tutte le aziende di settore partner.
<b>COMPETENZE</b>	Le competenze acquisite saranno certificate e allegate alla documentazione che il C.d.C predisporrà per la Commissione degli Esami di Stato.

## **PARTE SETTIMA - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Si tratta di una scelta didattico/educativa o didattico/disciplinare, relativa a una nuova “disciplina” insegnata a più voci valutata da più docenti; da ciò deriva, dunque, che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Partendo da questa premessa, sul piano operativo l'Istituto ha progettato un curriculum di 33 ore annue (un'ora alla settimana), definendo le modalità orarie (trasversalità delle discipline) e le modalità di valutazione dei percorsi. In particolare il curriculum progettuale ha previsto, come da linee guida, lo

svolgimento di lezioni/attività afferenti i 3 ambiti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Relativamente a questo ambito si è puntato non solo a una conoscenza dei dettami costituzionali, ma parallelamente a una riflessione sui medesimi in modo da traslare, in una prassi quotidiana, l'esercizio dei diritti e doveri del "buon cittadino". Relativamente alla Costituzione sono stati, in particolare, affrontati i "temi dell'Ordinamento dello Stato delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza."

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel punto 2 dell'Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in considerazione degli indirizzi dell'Istituto e coerentemente con il PTOF, è stata individuata, come tematica da affrontare trasversalmente, il goal n. 8 dell'Agenda 2030 "Lavoro dignitoso e crescita economica". Partendo da quest'ultima tematica, ogni Consiglio di classe ha sviluppato un'UDA tenendo conto delle specificità dei vari indirizzi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

In coerenza con il PTOF d'Istituto, l'azione didattico/ formativa trasversale ha mirato a un approccio, da parte degli studenti, consapevole e critico con i nuovi strumenti tecnologici e i mezzi di comunicazione virtuale, In tal senso, lo sviluppo di questo ambito non è stato legato a una disciplina di settore o a un singolo docente, ma trasversalmente a tutte le discipline e a tutti i Consigli di classe, come del resto precisato nell' Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – punto 3.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: RUBRICA DI VALUTAZIONE	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
	Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto una scarsa padronanza degli elementi di competenza fondamentali	1-3
	Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto una insufficiente padronanza degli elementi di competenza fondamentali	4
	Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto un livello base di padronanza degli elementi di competenza fondamentali con qualche lacuna	5

	Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di aver acquisito le competenze fondamentali	6
	Intermedio	Lo studente svolge compiti in situazioni note, compiendo scelte consapevoli in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.	7-8
	Avanzato	Lo studente svolge compiti complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni fondamentali	9-10

### SCHEDE RIASSUNTIVE

CURRICOLO PROGETTUALE	CURRICOLO VALUTATIVO
<p>- Progettazione delle 33 ore: azione collegiale progettuale dei Consigli di classe; la Costituzione, attività relative alle educazioni (ambientale, lavoro dignitoso, educazione digitale), elaborazione di un'UDA relativamente al punto 2 – Allegato A – Linee guida – “Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”.</p> <p>1.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione collegiale del Consiglio di classe in relazione alle 33 ore progettate d'intesa con il referente di Educazione Civica (docente di diritto della classe o altro docente abilitato in discipline giuridiche per le classi in cui non è presente tale disciplina)</li> <li>- Valutazione di attività e progetti già presenti nel PTOF (es.: Educazione alla legalità, Educazione ambientale, La cittadinanza consapevole, ecc.).</li> <li>- Risultati di apprendimento come da rubrica</li> </ul>



Tutti i docenti, ed in particolare quelli dell'area storico-geografica e storico-sociale, hanno condiviso nelle loro programmazioni l'obiettivo fondamentale dello stesso e cioè quello di sviluppare nei nostri studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Punto di partenza è stato il presupposto che la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

**TITOLO UDA: OBIETTIVO 3: SALUTE E BENESSERE**

**DURATA/PERIODO** (indicare il numero di ore complessive e/o il periodo in cui viene svolta l'UDA)

n° ore complessivo 33

periodo di svolgimento I e II quadrimestre

	DISCIPLINA	TEMATICA	TEMPI
Lingua e Letteratura italiana	Il culto della bellezza ed il vitalismo di D'Annunzio		3h
Storia	L'importanza della forma fisica durante il Fascismo		3h
Lingua Inglese	The world we live in: good, feel good		3h
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	La transizione energetica		4h
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	Riciclaggio dei rifiuti per la produzione di energia elettrica		4h
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione e diagnostica	Energie rinnovabili		4h
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Economia circolare		3h
Matematica	Analisi ed interpretazione di dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche		3h
Scienze motorie e sportive	L'attività fisica come mezzo di prevenzione per il benessere e la salute		3h
Religione cattolica	Le relazioni e i benefici per ognuno di noi		3h

**PRODOTTO FINALE**

[X] Cartelloni [X] Produzione di testi scritti	[X] Creazione di documenti informativi in varie forme grafiche [X] Realizzazione con materiale riciclabile del logo della scuola_
---	--

<input type="checkbox"/> Ore per attività esterna	<input type="checkbox"/> Ore di laboratorio Ore (.....)
---	--

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>COMPETENZE</b> (Individuate tra quelle descritte nelle rubriche delle competenze e che afferiscono alla UDA)	<b>ABILITÀ</b> (Individuate tra quelle descritte nelle rubriche delle competenze e che afferiscono alla UDA)	<b>CONOSCENZE</b> (Individuate tra quelle descritte nelle rubriche delle competenze e che afferiscono alla UDA)	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>ASSE LINGUISTICO-ESPRESSIVO STORICO-SOCIALE</b>	<p><i>Ascoltare e interagire, esprimendosi con proprietà di linguaggio.</i></p> <p><i>Scrivere testi corretti sul piano formale e lessicale.</i></p> <p><i>Produrre relazioni professionali ben organizzate sul piano della struttura e dello sviluppo.</i></p> <p><i>Produrre presentazioni digitali e/o multimediali efficaci sul piano comunicativo, pertinenti alla richiesta e al contesto, corretti sul piano delle informazioni rielaborate.</i></p> <p><i>Elaborare una COVER LETTER e riempire un CV.</i></p> <p><i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</i></p>	<p>Saper ascoltare testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni.</p> <p>Saper intervenire con pertinenza e coerenza in una conversazione.</p> <p>Saper argomentare una propria idea su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato.</p> <p>Saper confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Saper interpretare testi letterari ed operare collegamenti e confronti con autori diversi</p> <p>Adoperare termini tecnici e scientifici nella lingua italiana ed inglese</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro e la lettura che ne dà il Magistero della Chiesa.</p>	<p>Conoscere i testi letterari e storici per approfondire tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Conoscere la lingua italiana per una esposizione chiara ed una scrittura corretta.</p> <p>Conoscere i termini specifici del linguaggio settoriale anche nella lingua inglese.</p> <p>Conoscere il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>INGLESE</p> <p>RELIGIONE</p>

<b>ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<i>Utilizzare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.</i> <i>Distinguere i rischi possibili nel mondo del lavoro e riconoscere le adeguate misure di tutela nei luoghi di lavoro.</i> <i>Adoperare un linguaggio di settore appropriato.</i> <i>Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche al fine di conseguire la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.</i> <i>Applicare comportamenti generali di igiene nelle attività motorie e sportive.</i>	Saper risolvere semplici problemi di natura economica. Saper distinguere e rappresentare graficamente le funzioni economiche. Sapere assumere atteggiamenti corretti per la propria salute e quella degli altri lavoratori. Saper individuare e valutare rischi e pericoli nell'ambiente di lavoro. Adottare i dispositivi di protezione delle persone e degli impianti. Riconoscere la segnaletica antinfortunistica. Saper affrontare un colloquio di lavoro.	Le funzioni economiche. Rappresentazione grafica di funzioni economiche. Conoscere la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Diritti e doveri dei lavoratori. Conoscere la documentazione tecnica. Conoscere le nozioni di base di igiene generale delle attività motorie e sportive. Conoscere gli elementi di traumatologia e primo soccorso.	MATERIE DI INDIRIZZO  MATEMATICA  SCIENZE MOTORIE
--	--	---	---	---

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>INDICATORI TRASVERSALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>
<i>Imparare ad imparare</i> <i>Progettare</i> <i>Comunicare</i> <i>Collaborare</i> <i>Agire in modo autonomo</i> <i>Risolvere problemi</i> <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Capacità espositiva e uso del linguaggio settoriale Capacità di trasferire saperi e saper fare acquisiti Ricerca e gestione delle informazioni Uso degli strumenti delle tecnologie Autonomia Creatività Relazione con gli adulti e con i pari Motivazione Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi Autovalutazione

**METODOLOGIA** (Elencare le strategie didattiche progettate per l'UDA)

Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici	Lezione interattiva Lezione frontale Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni
--	---

**STRUMENTI** (Elencare i principali strumenti didattici previsti)

Apparecchiature di laboratorio Libri di testo e dispense Internet Sussidi audiovisivi	Giornali e riviste scientifiche Tabelle e grafici
--	--

**ATTIVITA' LABORATORIALI INTERNE ED ESTERNE**

Attività in laboratorio di informatica e in aula multimediale, finalizzate alla realizzazione dei prodotti.
---

## VERIFICA E VALUTAZIONE

	Tipologia	Periodo	Materie coinvolte
Interrogazione	Una a conclusione degli argomenti da trattare		Tutte
Prova strutturata	Una a conclusione degli argomenti da trattare		Tutte

### Valutazione del prodotto *(da aggiungere al termine dello svolgimento Uda)*

Giudizio: la classe ha effettuato come lavori di gruppo una presentazione ( con Power Point) sul tema inerente l'economia circolare e le sue connessioni con la transizione energetica sempre più urgente per il raggiungimento di una sostenibilità ambientale.

### Esiti raggiunti (in termini di conoscenze, abilità, competenze) *(da aggiungere al termine dello svolgimento Uda)*

Giudizio: le conoscenze acquisite dagli studenti ne hanno arricchito il bagaglio culturale, potenziato le abilità inerenti alla descrizione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, consolidato le competenze in tema di sicurezza ambientale.

**LA COORDINATRICE DI CLASSE: Prof.ssa Laura Sidari**

**PARTE OTTAVA - U.D.A. INTERDISCIPLINARI**

<b>UDA N.1: IL MONDO DEL LAVORO DALLA MECCANIZZAZIONE ALL'AUTOMAZIONE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b><i>IL MONDO DEL LAVORO DALLA MECCANIZZAZIONE ALL'AUTOMAZIONE</i></b>
<b>Compito - Prodotto</b>	<p>Relazione individuale;</p> <p>Glossario tecnico in lingua italiana e in lingua inglese;</p> <p>Mappe concettuali, su cartelloni, degli argomenti trattati.</p> <p>Descrizione dell'esperienza attraverso una o più presentazioni multimediali;</p>
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi quinte di Scuola Secondaria di II grado – Istituto Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.
<b>Prerequisiti</b>	<p>Competenze di base, maturate al termine del secondo biennio della scuola secondaria di II grado;</p> <p>Conoscenze di base del pc;</p> <p>Conoscenza ed utilizzo di strategie diverse di ascolto e lettura in lingua italiana e in lingua inglese;</p> <p>Comprendere i testi. Conoscenza del testo descrittivo;</p> <p>Uso delle funzioni principali del PC e dei più comuni software di scrittura, motori di ricerca;</p> <p>Scrivere semplici testi.</p>
<b>Periodo</b>	Primo quadrimestre
<b>Assi culturali i coinvolti</b>	<p><b>AREA DI INDIRIZZO:</b> Asse scientifico-tecnologico-professionale (T.T.I.M., Lab. Tecn., T.M.A., T.E.E.A.)</p> <p><b>AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:</b> Asse dei linguaggi, storico-sociale, Asse matematico.</p>

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA' (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)</b>
--	--

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2. Comunicazione delle lingue straniere</li> <li>3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Imparare a imparare</li> <li>6. Competenze sociali e civiche</li> <li>7. Spirito d'iniziativa e intraprendenza</li> <li>8. Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> </ul>
---	---

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>- Saper discutere sulle norme fondamentali che regolano la sicurezza sui luoghi di lavoro evidenziandone i termini specifici in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>- Analizzare articoli della cronaca attuale sulla sicurezza sul lavoro individuando il lessico specifico.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi regolativi e descrittivi di vario tipo.</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>- Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Codici e funzioni della comunicazione verbale</li> <li>- Varietà lessicale in rapporto al contesto specifico richiesto</li> <li>- Tecniche di lettura e interpretazione di testi di diverso tipo</li> <li>- Strutture essenziali del testo espositivo, normativo, argomentativo</li> <li>- Elementi di coesione e coerenza del testo scritto</li> <li>- Tecniche di lettura e interpretazione di grafici e tabelle</li> <li>- Tecniche di produzione scritta di alcuni tipi di testi</li> </ul>
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle diverse fonti per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico delle varie discipline dell'asse.</li> <li>- Cogliere elementi di continuità o discontinuità nel confronto fra epoche, culture e aree geografiche diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle.</li> <li>- Aspetti dell'ambiente naturale e antropico, connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute</li> <li>- Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente</li> <li>- Individuare gli elementi per la protezione dell'equipaggiamento elettrico delle macchine e degli impianti</li> <li>- Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici</li> <li>- Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il lessico settoriale</li> <li>- Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni</li> <li>- Principi di funzionamento e utilizzazione degli strumenti di lavoro</li> <li>- Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici</li> <li>- Strumentazione elettrica ed elettronica di base</li> <li>- Principi di funzionamento e struttura delle macchine elettriche generatrici e motrici, in cc e ca</li> <li>- Sensori e trasduttori di variabili di processo.</li> </ul>
<b>ASSE MATEMATICO</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</li> <li>- Sapersi orientare su mappe e grafici e interpretare cartografie</li> <li>- Utilizzare le strategie appropriate ed elaborare opportuni procedimenti per la risoluzione di problemi</li> <li>- Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione di funzione</li> <li>- Conoscere la classificazione delle funzioni</li> <li>- Dominio, segno e intersezioni con gli assi di funzioni algebriche razionali</li> <li>- Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali.</li> </ul>
--	---

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>Lingua italiana</b>	- Verga: la fiumana del progresso contro l'ideale dell'ostrica: i Malavoglia.
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La seconda rivoluzione industriale e i mutamenti sociali, economici e politici in Italia e in Europa.</li> <li>- Il primo dopoguerra: il taylorismo.</li> </ul>
<b>Lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- traditional lathe components</li> <li>- components of a numerically controlled machine tool.</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni reali di variabile reale</li> <li>- Classificazione delle funzioni</li> <li>- Dominio di una funzione</li> <li>- Studio del segno</li> <li>- Intersezioni con gli assi</li> </ul>
<b>T.T.I.M.</b>	- Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti
<b>L.T.E.</b>	- Lavorazioni meccaniche alle macchine utensili tradizionali: il ciclo di lavorazione.
<b>T.M.A.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni meccaniche alle macchine utensili tradizionali: struttura del tornio;</li> <li>- Lavorazioni meccaniche alle macchine utensili a controllo numerico: linguaggi di programmazione.</li> </ul>
<b>T.E.E.A.</b>	- Dalla logica cablata a quella programmata, uso del PLC per il controllo e il comando dei processi industriali.
<b>Ore per disciplina</b>	Lingua italiana n.3h; Storia n.3h; Lingua inglese n.2h; Matematica n.2h; T.M.A. n.8h; L.T.E. n.5h; T.T.I.M. n.5h; T.E.E.A. n.4h.

<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze di studio, analisi e trattamento dei principali materiali metallici in laboratorio e in officina</li> <li>- Attività di ricerca in aula informatica</li> <li>- Discussioni collettive</li> <li>- Realizzazione dei prodotti</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p><b>Forme sociali di insegnamento/ apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e lezioni partecipate</li> <li>- Gruppi di lavoro ad abilità mista con ruoli differenziati a leadership distribuita.</li> <li>- Laboratori;</li> <li>- Lavoro individuale da svolgere a casa;</li> <li>- Riflessione meta cognitiva</li> <li>- Lavoro ricerca e presentazione di gruppo</li> <li>- Discussioni sui contenuti proposti</li> </ul> <p><b>APPROCCI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing (attraverso l'esperienza e la concreta operatività laboratoriale)</li> <li>- Apprendimento finalizzato allo svolgimento di compiti autentici o di realtà: mirate a realizzare un prodotto di utilità reale (promozione dell'istituto).</li> <li>- Project work (ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti finali)</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming (fase iniziale per la raccolta delle idee)</li> <li>- Circle Time/ lezione interattiva (discussioni a partecipazione plenaria)</li> <li>- Flipped classroom (per eventuali approfondimenti su temi negoziati con la classe e gestiti autonomamente a casa secondo le preferenze degli studenti)</li> <li>- Ragionamento euristico induttivo (stimolazione di processi di scoperta e di appropriazione autonoma dei significati attraverso le inferenze).</li> </ul>
<b>Modalità di inclusione e motivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peer tutoring (apprendimento fra pari)</li> <li>- Scaffolding (apprendimento sostenuto attraverso occasioni di successo individuale)</li> <li>- Didattica digitale (Incentivazione all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	Pc, LIM, giornali, riviste, stampante, fotocopiatrice, Libri di testo, ricerche su internet Filmati, Tablet, PC, foto, video.
<b>Personale coinvolto</b>	Docenti della classe.
<b>Spazi</b>	Aula – Aula informatica – Officina – Lab.

## VALUTAZIONE

La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta dei risultati e anche di altri fattori quali impegno, interesse e partecipazione.

I prodotti e i processi verranno valutati sia in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze chiave previste dall'UDA, che in fase finale, in cui il prodotto finito sarà presentato nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e in rete con altre scuole.

**Valutazione del prodotto:** la presentazione in power point sarà valutata collegialmente dai docenti coinvolti secondo i seguenti criteri: funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio.

**Valutazione individuale per singola disciplina:** la preparazione individuale di ciascun alunno sarà valutata attraverso le prove da svolgere nel corso dell'UDA (compiti), alcune delle quali coinvolgono più discipline. I singoli docenti ne trarranno un voto in base ai criteri di valutazione di volta in volta elaborati seconda del tipo di prova.

**Valutazione della condotta:** indicatori della dimensione relazionale/affettiva (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, curiosità, superamento delle crisi) e sociale (rispetto dei tempi, cooperazione e senso di responsabilità) raccolti dai docenti attraverso osservazione durante le attività singole e di gruppo.

Gli **strumenti di valutazione** adottati sono:

- rubriche di valutazione dell'UdA (processo e prodotto) di seguito riportate
- griglie di valutazione individuale dello studente nelle attività di gruppo

### Autovalutazione e metacognizione

Alla valutazione, da parte dei docenti, si affiancherà una **fase metacognitiva di autovalutazione** realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente.

Tali attività faranno emergere, per ciascun alunno, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi da raggiungere in futuro in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo in fieri.

### SEQUENZA FASI

FAS I	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	TEMP I	VALUTAZIONE
----------	----------	-----------	-------	-----------	-------------

1	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli.	Spiegazione frontale degli obiettivi. Domande stimolo. Attività in aula	Condivisione del progetto e discussione guidata. Formazione dei gruppi e comprensione dei compiti.		Interesse e curiosità. Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi.
2	Raccolta dei materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni.	Attività in aula e a casa.	Conoscenza e comprensione di dati e informazioni		Integrare le informazioni del testo con conoscenze proprie. Leggere e comprendere grafici e tabelle. Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche.
3	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari (laddove possibile, anche con eventuali compresenze)	Lezioni frontali e didattica interattiva. F l i p p e d classroom. Lavori a coppie e/o individuali in aula, in laboratorio e a casa	Produzione di testi Scritti. Prove con quesiti a risposta multipla e/o aperta.		I criteri di valutazione degli esiti delle attività e delle verifiche (che possono coinvolgere una o più discipline) saranno di volta in volta elaborati dai docenti in relazione al tipo di prova. Tali valutazioni avranno nella determinazione del voto quadrimestrale e finale lo stesso peso di un compito o un'interrogazione tradizionali.
4	Compilazione del glossario. Realizzazione del prodotto individuale. Assemblaggio e rifinitura del prodotto di classe	Attività in aula e a casa.  Attività di gruppo nei laboratori.	Glossario. Relazione individuale. Presentazione in ppt ed organizzazione dei cartelloni per la successiva esposizione		Funzionalità, completezza e organizzazione. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni. Uso di un linguaggio preciso ed efficace. Consapevolezza riflessiva e critica, originalità.
5	Presentazione in classe del glossario e della relazione finale	Attività in aula	Esposizione individuale		Argomentare, criticare, giudicare, chiarire il proprio pensiero, parlare in pubblico
6	Compilazione scheda di autovalutazione	Attività individuale a casa			

## DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	1^ settimana	2^ settimana	3^ settimana	4^ settimana	5^ settimana	6^ settimana	7^ settimana
1	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli						
2	Raccolta materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni						
3	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari		
4		Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	
5							Presentazione in classe del glossario e della relazione finale
6							Compilazione scheda di autovalutazione

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO

ALUNNO \_\_\_\_\_ PRESENZE \_\_\_\_\_

INDICATOR I	DESCRITTORI		LIVELLO O
<b>Partecipazione</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno partecipa all'attività solo su sollecitazione.	
	<b>BASE</b>	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami perseguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.	
<b>Capacità di lavorare in piccoli gruppi</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno contribuisce limitatamente, non si assume spontaneamente responsabilità, talvolta disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	
	<b>BASE</b>	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
<b>Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	
	<b>BASE</b>	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.	
<b>Qualità del prodotto realizzato</b>	<b>INIZIALE</b>	Lo svolgimento del compito assegnato è parziale e talvolta inappropriato.	
	<b>BASE</b>	La qualità del prodotto realizzato è accettabile, ma necessita di miglioramenti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	La qualità del prodotto è buona, anche se non tutte le parti del compito sono sviluppate esaurientemente.	
	<b>AVANZATO</b>	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	

<b>Correttezza dei contenuti nel prodotto finale</b>	<b>INIZIALE</b>	Il prodotto è difficilmente comprensibile.	
	<b>BASE</b>	Nel prodotto sono presenti diverse inesattezze formali che non inficiano la comprensione dei contenuti, peraltro essenziali.	
	<b>INTERMEDIO</b>	Nel prodotto si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle Informazioni riportate. I contenuti sono generalmente espressi con chiarezza.	
	<b>AVANZATO</b>	Nel prodotto tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.	
		<b>TOTALE</b>	

<b>UDA N.2: MANUTENZIONE E SOSTENIBILITA': UNA SFIDA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA</b>	
<b>Denominazione</b>	<b><i>MANUTENZIONE E SOSTENIBILITA': UNA SFIDA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA</i></b>
<b>Compito - Prodotto</b>	Relazione individuale; Glossario tecnico in lingua italiana e in lingua inglese; Mappe concettuali, su cartelloni, degli argomenti trattati. Descrizione dell'esperienza attraverso una o più presentazioni multimediali;
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi quinte di Scuola Secondaria di II grado – Istituto Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.
<b>Prerequisiti</b>	Competenze di base, maturate al termine del secondo biennio della scuola secondaria di II grado; Conoscenze di base del pc; Conoscenza ed utilizzo di strategie diverse di ascolto e lettura in lingua italiana e in lingua inglese; Comprendere i testi. Conoscenza del testo descrittivo; Uso delle funzioni principali del PC e dei più comuni software di scrittura, motori di ricerca; Scrivere semplici testi.
<b>Periodo</b>	Secondo quadrimestre

<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p><b>AREA DI INDIRIZZO:</b> Asse scientifico-tecnologico-professionale (T.T.I.M., Lab. Tecn., T.M.A., T.E.E.A.)</p> <p><b>AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:</b> Asse storico-sociale</p>
---------------------------------	---

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA' (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)</b>
--	--



<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2. Comunicazione delle lingue straniere</li> <li>3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Imparare a imparare</li> <li>6. Competenze sociali e civiche</li> <li>7. Spirito d'iniziativa e intraprendenza</li> <li>8. Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> </ul>
---	---

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>- Saper discutere sulle norme fondamentali che regolano la sicurezza sui luoghi di lavoro evidenziandone i termini specifici in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Varietà lessicale in rapporto al contesto specifico richiesto</li> <li>- Strutture essenziali del testo espositivo, normativo, argomentativo</li> <li>- Elementi di coesione e coerenza del testo scritto</li> <li>- Tecniche di lettura e interpretazione di grafici e tabelle.</li> </ul>
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle diverse fonti per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico delle varie discipline dell'asse.</li> <li>-Cogliere elementi di continuità o discontinuità nel confronto fra epoche, culture e aree geografiche diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle.</li> <li>- Aspetti dell'ambiente naturale e antropico, connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute</li> <li>- Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse</li> <li>- Pianificare e controllare interventi di manutenzione</li> <li>- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte</li> <li>- Gestire la logistica degli interventi</li> <li>- Stimare i costi del servizio</li> <li>- Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione</li> <li>- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il lessico settoriale</li> <li>- Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni</li> <li>- Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti</li> <li>- Livelli di manutenzione</li> <li>- Classificazione degli interventi manutentivi</li> <li>- Struttura dei manuali di manutenzione.</li> </ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>Lingua Italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Neorealismo</li> </ul>

<b>Storia</b>	- Il boom economico
<b>T.T.I.M.</b>	- Metodi di manutenzione tradizionali ed innovativi - Telemanutenzione e teleassistenza
<b>L.T.E.</b>	- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine utensili.
<b>T.M.A.</b>	- TPM - Total Productive Maintenance.
<b>T.E.E.A.</b>	- Affidabilità e qualità industriale: calcolare la vita media di un dispositivo elettrico-elettronico. - Uso di opportune analisi e metodologie nei processi produttivi per ottimizzare tempi e costi di produzione e per migliorare la qualità.

<b>Ore per disciplina</b>	Lingua Italiana n.1; Storia n.1; T.M.A. n.5h; L.T.E. n.3h; T.T.I.M. n.8h; T.E.E.A. n.5h.
<b>Attività</b>	- Esperienze di studio, analisi e trattamento dei principali materiali metallici in laboratorio e in officina - Attività di ricerca in aula informatica - Discussioni collettive - Realizzazione dei prodotti

<b>Metodologie</b>	<p><b>Forme sociali di insegnamento/ apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e lezioni partecipate</li> <li>- Gruppi di lavoro ad abilità mista con ruoli differenziati a leadership distribuita.</li> <li>- Laboratori;</li> <li>- Lavoro individuale da svolgere a casa;</li> <li>- Riflessione meta cognitiva</li> <li>- Lavoro ricerca e presentazione di gruppo</li> <li>- Discussioni sui contenuti proposti</li> </ul> <p><b>APPROCCI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing (attraverso l'esperienza e la concreta operatività laboratoriale)</li> <li>- Apprendimento finalizzato allo svolgimento di compiti autentici o di realtà: mirate a realizzare un prodotto di utilità reale (promozione dell'istituto).</li> <li>- Project work (ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti finali)</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming (fase iniziale per la raccolta delle idee)</li> <li>- Circle Time/ lezione interattiva (discussioni a partecipazione plenaria)</li> <li>- Flipped classroom (per eventuali approfondimenti su temi negoziati con la classe e gestiti autonomamente a casa secondo le preferenze degli studenti)</li> <li>- Ragionamento euristico induttivo (stimolazione di processi di scoperta e di appropriazione autonoma dei significati attraverso le inferenze).</li> </ul>
<b>Modalità di inclusione e motivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peer tutoring (apprendimento fra pari)</li> <li>- Scaffolding (apprendimento sostenuto attraverso occasioni di successo individuale)</li> <li>- Didattica digitale (Incentivazione all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<p>Pc, LIM, giornali, riviste, stampante, fotocopiatrice, Libri di testo, ricerche su internet          Filmati, Tablet, PC, foto, video.</p>
<b>Personale coinvolto</b>	<p>Docenti della classe.</p>
<b>Spazi</b>	<p>Aula – Aula informatica – Officina – Lab.</p>

## VALUTAZIONE

La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta dei risultati e anche di altri fattori quali impegno, interesse e partecipazione.

I prodotti e i processi verranno valutati sia in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze chiave previste dall'UDA, che in fase finale, in cui il prodotto finito sarà presentato nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e in rete con altre scuole.

**Valutazione del prodotto:** la presentazione in power point sarà valutata collegialmente dai docenti coinvolti secondo i seguenti criteri: funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio.

**Valutazione individuale per singola disciplina:** la preparazione individuale di ciascun alunno sarà valutata attraverso le prove da svolgere nel corso dell'UDA (compiti), alcune delle quali coinvolgono più discipline. I singoli docenti ne trarranno un voto in base ai criteri di valutazione di volta in volta elaborata seconda del tipo di prova.

**Valutazione della condotta:** indicatori della dimensione relazionale/affettiva (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, curiosità, superamento delle crisi) e sociale (rispetto dei tempi, cooperazione e senso di responsabilità) raccolti dai docenti attraverso osservazione durante le attività singole e di gruppo.

Gli **strumenti di valutazione** adottati sono:

- rubriche di valutazione dell'UdA (processo e prodotto) di seguito riportate
- griglie di valutazione individuale dello studente nelle attività di gruppo

### Autovalutazione e metacognizione

Alla valutazione, da parte dei docenti, si affiancherà una **fase metacognitiva di autovalutazione** realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente.

Tali attività faranno emergere, per ciascun alunno, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi da raggiungere in futuro in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo in fieri.

### SEQUENZA FASI

FAS I	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	TEMP I	VALUTAZIONE
1	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli.	Spiegazione frontale degli obiettivi. Domande stimolo. Attività in aula	Condivisione del progetto e discussione guidata. Formazione dei gruppi e comprensione dei compiti.		Interesse e curiosità. Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi.
2	Raccolta dei materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni.	Attività in aula e a casa.	Conoscenza e comprensione di dati e informazioni		Integrare le informazioni del testo con conoscenze proprie. Leggere e comprendere grafici e tabelle. Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche.

3	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari (laddove possibile, anche con eventuali compresenze)	Lezioni frontali e didattica interattiva. F l i p p e d classroom. Lavori a coppie e/o individuali in aula, in laboratorio e a casa	Produzione di testi Scritti. Prove con quesiti a risposta multipla e/o aperta.		I criteri di valutazione degli esiti delle attività e delle verifiche (che possono coinvolgere una o più discipline) saranno di volta in volta elaborati dai docenti in relazione al tipo di prova. Tali valutazioni avranno nella determinazione del voto quadrimestrale e finale lo stesso peso di un compito o un'interrogazione tradizionali.
4	Compilazione del glossario. Realizzazione del prodotto individuale. Assemblaggio e rifinitura del prodotto di classe	Attività in aula e a casa.  Attività di gruppo nei laboratori.	Glossario. Relazione individuale. Presentazione in ppt ed organizzazione dei cartelloni per la successiva esposizione		Funzionalità, completezza e organizzazione. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni. Uso di un linguaggio preciso ed efficace. Consapevolezza riflessiva e critica, originalità.
5	Presentazione in classe del glossario e della relazione finale	Attività in aula	Esposizione individuale		Argomentare, criticare, giudicare, chiarire il proprio pensiero, parlare in pubblico
6	Compilazione scheda di autovalutazione	Attività individuale a casa			

## DIAGRAMMA DI GANTT

<b>Fasi</b>	<b>1^ settimana</b>	<b>2^ settimana</b>	<b>3^ settimana</b>	<b>4^ settimana</b>	<b>5^ settimana</b>
<b>1</b>	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli				
<b>2</b>	Raccolta materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni				
<b>3</b>	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	
<b>4</b>		Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	
<b>5</b>					Presentazione in classe del glossario e della relazione finale
<b>6</b>					Compilazione scheda di autovalutazione

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLO
<b>Partecipazione</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno partecipa all'attività solo su sollecitazione.	
	<b>BASE</b>	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami perseguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.	
<b>Capacità di lavorare in piccoli gruppi</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno contribuisce limitatamente, non si assume spontaneamente responsabilità, talvolta disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	
	<b>BASE</b>	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
<b>Uso del tempo delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	
	<b>BASE</b>	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.	
<b>Qualità del prodotto realizzato</b>	<b>INIZIALE</b>	Lo svolgimento del compito assegnato è parziale e talvolta inappropriato.	
	<b>BASE</b>	La qualità del prodotto realizzato è accettabile, ma necessita di miglioramenti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	La qualità del prodotto è buona, anche se non tutte le parti del compito sono sviluppate esaurientemente.	
	<b>AVANZATO</b>	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	
<b>Correttezza dei contenuti</b>	<b>INIZIALE</b>	Il prodotto è difficilmente comprensibile.	
	<b>BASE</b>	Nel prodotto sono presenti diverse inesattezze formali che non inficiano la comprensione dei contenuti, peraltro essenziali.	



<b>nel prodotto finale</b>	<b>INTERMEDIO</b>	Nel prodotto si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle Informazioni riportate. I contenuti sono generalmente espressi con chiarezza.	
	<b>AVANZATO</b>	Nel prodotto tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.	
		<b>TOTALE</b>	

<b>UDA N.3: LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: ESIGENZA FONDAMENTALE DELLE NUOVE GENERAZIONI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b><i>LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: ESIGENZA FONDAMENTALE DELLE NUOVE GENERAZIONI</i></b>
<b>Compito - Prodotto</b>	<p>Relazione di gruppo;</p> <p>Glossario tecnico in lingua italiana e in lingua inglese;</p> <p>Mappe concettuali, su cartelloni, degli argomenti trattati.</p> <p>Descrizione dell'esperienza attraverso una o più presentazioni multimediali;</p>
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi quinte di Scuola Secondaria di II grado – Istituto Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.
<b>Prerequisiti</b>	<p>Competenze di base, maturate al termine del secondo biennio della scuola secondaria di II grado;</p> <p>Conoscenze di base del pc;</p> <p>Conoscenza ed utilizzo di strategie diverse di ascolto e lettura in lingua italiana e in lingua inglese;</p> <p>Comprendere i testi. Conoscenza del testo descrittivo;</p> <p>Uso delle funzioni principali del PC e dei più comuni software di scrittura, motori di ricerca;</p> <p>Scrivere semplici testi.</p>
<b>Periodo</b>	Secondo quadrimestre

<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p><b>AREA DI INDIRIZZO:</b> Asse scientifico-tecnologico-professionale (T.T.I.M., T.M.A., T.E.E.A.)</p> <p><b>AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:</b> Asse storico-sociale</p>
---------------------------------	---

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA' (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)</b>
--	--

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2. Comunicazione delle lingue straniere</li> <li>3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Imparare a imparare</li> <li>6. Competenze sociali e civiche</li> <li>7. Spirito d'iniziativa e intraprendenza</li> <li>8. Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> </ul>
---	---

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
----------------	-------------------

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>		<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>- Saper discutere sulle norme fondamentali che regolano la sicurezza sui luoghi di lavoro evidenziandone i termini specifici in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Varietà lessicale in rapporto al contesto specifico richiesto</li> <li>- Strutture essenziali del testo espositivo, normativo, argomentativo</li> <li>- Elementi di coesione e coerenza del testo scritto</li> <li>- Tecniche di lettura e interpretazione di grafici e tabelle.</li> </ul>	
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>		<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle diverse fonti per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico delle varie discipline dell'asse.</li> <li>- Cogliere elementi di continuità o discontinuità nel confronto fra epoche, culture e aree geografiche diverse.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle.</li> <li>- Aspetti dell'ambiente naturale e antropico, connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>		<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute</li> <li>- Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse</li> <li>- Pianificare e controllare interventi di manutenzione</li> <li>- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte</li> <li>- Gestire la logistica degli interventi</li> <li>- Stimare i costi del servizio</li> <li>- Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione</li> <li>- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il lessico settoriale</li> <li>- Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni</li> <li>- Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti</li> <li>- Livelli di manutenzione</li> <li>- Classificazione degli interventi manutentivi</li> <li>- Struttura dei manuali di manutenzione.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>			
<b>Lingua Italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Svevo, "La coscienza di Zeno": la profetizzazione di un'apocalisse, un'enorme esplosione che distruggerà il mondo. (ultimo capitolo).</li> </ul>		

<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La bomba atomica e la tragedia di Hiroshima e Nagasaki: il fenomeno delle ombre atomiche dopo l'esplosione</li> </ul>
<b>T.T.I.M.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La bomba atomica e la tragedia di Hiroshima e Nagasaki: il fenomeno delle ombre atomiche dopo l'esplosione</li> <li>- Analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza (RAMS);</li> <li>- Elementi di economia dell'impresa.</li> </ul>
<b>L.T.E.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine utensili.</li> </ul>
<b>T.M.A.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Transizione energetica e transizione ecologica;</li> <li>- I cambiamenti climatici</li> </ul>
<b>T.E.E.A.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli Alimentatori</li> <li>- Usare le risorse tecnologiche per offrire dispositivi ad alta efficienza ed economicamente sostenibili.</li> </ul>

<b>Ore per disciplina</b>	Lingua Italiana n.2; Storia n.2; T.M.A. n.8h; T.T.I.M. n.5h; T.E.E.A. n.4h.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze di studio, analisi e trattamento dei principali materiali metallici in laboratorio e in officina</li> <li>- Attività di ricerca in aula informatica</li> <li>- Discussioni collettive</li> <li>- Realizzazione dei prodotti</li> </ul>

<b>Metodologie</b>	<p><b>Forme sociali di insegnamento/ apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e lezioni partecipate</li> <li>- Gruppi di lavoro ad abilità mista con ruoli differenziati a leadership distribuita.</li> <li>- Laboratori;</li> <li>- Lavoro individuale da svolgere a casa;</li> <li>- Riflessione meta cognitiva</li> <li>- Lavoro ricerca e presentazione di gruppo</li> <li>- Discussioni sui contenuti proposti</li> </ul> <p><b>APPROCCI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing (attraverso l'esperienza e la concreta operatività laboratoriale)</li> <li>- Apprendimento finalizzato allo svolgimento di compiti autentici o di realtà: mirate a realizzare un prodotto di utilità reale (promozione dell'istituto).</li> <li>- Project work (ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti finali)</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming (fase iniziale per la raccolta delle idee)</li> <li>- Circle Time/ lezione interattiva (discussioni a partecipazione plenaria)</li> <li>- Flipped classroom (per eventuali approfondimenti su temi negoziati con la classe e gestiti autonomamente a casa secondo le preferenze degli studenti)</li> <li>- Ragionamento euristico induttivo (stimolazione di processi di scoperta e di appropriazione autonoma dei significati attraverso le inferenze).</li> </ul>
<b>Modalità di inclusione e motivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peer tutoring (apprendimento fra pari)</li> <li>- Scaffolding (apprendimento sostenuto attraverso occasioni di successo individuale)</li> <li>- Didattica digitale (Incentivazione all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<p>Pc, LIM, giornali, riviste, stampante, fotocopiatrice, Libri di testo, ricerche su internet          Filmati, Tablet, PC, foto, video.</p>
<b>Personale coinvolto</b>	<p>Docenti della classe.</p>
<b>Spazi</b>	<p>Aula – Aula informatica – Officina – Lab.</p>

## VALUTAZIONE

La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta dei risultati e anche di altri fattori quali impegno, interesse e partecipazione.

I prodotti e i processi verranno valutati sia in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze chiave previste dall'UDA, che in fase finale, in cui il prodotto finito sarà presentato nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e in rete con altre scuole.

**Valutazione del prodotto:** la presentazione in power point sarà valutata collegialmente dai docenti coinvolti secondo i seguenti criteri: funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio.

**Valutazione individuale per singola disciplina:** la preparazione individuale di ciascun alunno sarà valutata attraverso le prove da svolgere nel corso dell'UDA (compiti), alcune delle quali coinvolgono più discipline. I singoli docenti ne trarranno un voto in base ai criteri di valutazione di volta in volta elaborati seconda del tipo di prova.

**Valutazione della condotta:** indicatori della dimensione relazionale/affettiva (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, curiosità, superamento delle crisi) e sociale (rispetto dei tempi, cooperazione e senso di responsabilità) raccolti dai docenti attraverso osservazione durante le attività singole e di gruppo.

Gli **strumenti di valutazione** adottati sono:

- rubriche di valutazione dell'UdA (processo e prodotto) di seguito riportate
- griglie di valutazione individuale dello studente nelle attività di gruppo

### Autovalutazione e metacognizione

Alla valutazione, da parte dei docenti, si affiancherà una **fase metacognitiva di autovalutazione** realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente.

Tali attività faranno emergere, per ciascun alunno, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi da raggiungere in futuro in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo in fieri.

### SEQUENZA FASI

FAS I	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	TEMP I	VALUTAZIONE
----------	----------	-----------	-------	-----------	-------------

1	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli.	Spiegazione frontale degli obiettivi. Domande stimolo. Attività in aula	Condivisione del progetto e discussione guidata. Formazione dei gruppi e comprensione dei compiti.		Interesse e curiosità. Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi.
2	Raccolta dei materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni.	Attività in aula e a casa.	Conoscenza e comprensione di dati e informazioni		Integrare le informazioni del testo con conoscenze proprie. Leggere e comprendere grafici e tabelle. Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche.
3	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari (laddove possibile, anche con eventuali compresenze)	Lezioni frontali e didattica interattiva. F l i p p e d classroom. Lavori a coppie e/o individuali in aula, in laboratorio e a casa	Produzione di testi Scritti. Prove con quesiti a risposta multipla e/o aperta.		I criteri di valutazione degli esiti delle attività e delle verifiche (che possono coinvolgere una o più discipline) saranno di volta in volta elaborati dai docenti in relazione al tipo di prova. Tali valutazioni avranno nella determinazione del voto quadrimestrale e finale lo stesso peso di un compito o un'interrogazione tradizionali.
4	Compilazione del glossario. Realizzazione del prodotto individuale. Assemblaggio e rifinitura del prodotto di classe	Attività in aula e a casa.  Attività di gruppo nei laboratori.	Glossario. Relazione individuale. Presentazione in ppt ed organizzazione dei cartelloni per la successiva esposizione		Funzionalità, completezza e organizzazione. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni. Uso di un linguaggio preciso ed efficace. Consapevolezza riflessiva e critica, originalità.
5	Presentazione in classe del glossario e della relazione finale	Attività in aula	Esposizione individuale		Argomentare, criticare, giudicare, chiarire il proprio pensiero, parlare in pubblico
6	Compilazione scheda di autovalutazione	Attività individuale a casa			



## DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	1^ settimana	2^ settimana	3^ settimana	4^ settimana	5^ settimana
1	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti. Definizione dei gruppi e suddivisione di compiti e ruoli				
2	Raccolta materiali. Comprensione, confronto e selezione delle informazioni				
3	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	Trattazione dell'argomento per ambiti disciplinari	
4		Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	Sintesi e produzione	
5					Presentazione in classe del glossario e della relazione finale
6					Compilazione scheda di autovalutazione

### VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO

ALUNNO \_\_\_\_\_ PRESENZE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLO
<b>Partecipazione</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno partecipa all'attività solo su sollecitazione.	
	<b>BASE</b>	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami perseguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	

	<b>AVANZATO</b>	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.	
<b>Capacità di lavorare in piccoli gruppi</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno contribuisce limitatamente, non si assume spontaneamente responsabilità, talvolta disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	
	<b>BASE</b>	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
<b>Uso del tempo delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)</b>	<b>INIZIALE</b>	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	
	<b>BASE</b>	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	
	<b>AVANZATO</b>	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.	
<b>Qualità del prodotto realizzato</b>	<b>INIZIALE</b>	Lo svolgimento del compito assegnato è parziale e talvolta inappropriato.	
	<b>BASE</b>	La qualità del prodotto realizzato è accettabile, ma necessita di miglioramenti.	
	<b>INTERMEDIO</b>	La qualità del prodotto è buona, anche se non tutte le parti del compito sono sviluppate esaurientemente.	
	<b>AVANZATO</b>	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	
<b>Correttezza dei contenuti nel prodotto finale</b>	<b>INIZIALE</b>	Il prodotto è difficilmente comprensibile.	
	<b>BASE</b>	Nel prodotto sono presenti diverse inesattezze formali che non inficiano la comprensione dei contenuti, peraltro essenziali.	
	<b>INTERMEDIO</b>	Nel prodotto si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. I contenuti sono generalmente espressi con chiarezza.	
	<b>AVANZATO</b>	Nel prodotto tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.	
		<b>TOTALE</b>	

**PARTE NONA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

<b>CALENDARIO PROVE</b>	
<b>PROVA D'ESAME</b>	<b>DATA</b>
PRIMA PROVA	2 maggio 2024
SECONDA PROVA	3 maggio 2024
COLLOQUIO	6 maggio 2024

Il Documento del Consiglio di classe è stato approvato all'unanimità nella seduta di Collegio dei docenti del 15/05/2024.

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
SIDARI LAURA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA	
SIDARI LAURA	STORIA	
ARABESCO ANGELO MARCELLO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	
DIANO GIUSEPPE	T E C N O L O G I E M E C C A N I C H E E A P P L I C A Z I O N I	
GALASSO MARIANGELA	MATEMATICA	
GALLETTI VINCENZA	LINGUA INGLESE	
GATTO SAVERIO	SOSTEGNO	
GIORDANO ANTONINO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	
LEGATO STEFANO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	
MENDOLA DANIELA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	
PLACIDI ANTONINO	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPL.	
PORTELLA EMILIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

SARICA MAURIZIO	TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPL.	
VIOLI PIETRO	L A B O R A T O R I T E C N O L O G I C I   E D E S E R C I T A Z I O N I	

**ALLEGATO N.1: SCHEDE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI**

**PIANO PROGRAMMATICO**

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.boccionifermi.edu.it">www.boccionifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocchetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426			   FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		
<b><i>Sede Bocconi</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<b><i>Sede Fermi</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<b><i>Corsi serali</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>			

## Anno Scolastico 2023/2024

Docente: PROF.SSA LAURA SIDARI

Disciplina: LETTERATURA ITALIANA

Classe: VA – Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

SCANSIONE ORARIA: 4 ore settimanali

**Prof.ssa Laura Sidari**

Reggio di Calabria 31/10//2023

**I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA SIDARI</b>

CLASSE		QUINTA	INDIRIZZO: M.A.T.	SEZ. A
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
UdA n.	1	Titolo:	<b>IL RAPPORTO TRA UOMO E NATURA: DALL'ILLUSIONE ALL'ARIDO VERO</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
• Riflettere sul significato della vita dell'uomo e sul bisogno di felicità				
Contenuti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (ore lez.)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• GIACOMO LEOPARDI: biografia, pensiero e opere</li> <li>• Poesie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Infinito</li> <li>• A Silvia</li> <li>• Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pessimismo di Leopardi: storico, cosmico, eroico</li> <li>• La teoria del vago e dell'indefinito</li> <li>• La teoria del piacere e della felicità</li> <li>• La teoria della rimembranza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>• Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>• Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore</li> </ul>	16h	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto			
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim			
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo			
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento			
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica			
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>				



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LA REALTA' OGGETTIVA FRA TRADIZIONE E PROGRESSO</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere quando il progresso è una minaccia o un'opportunità per l'uomo</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Verismo</li> <li>• <b>Giovanni Verga:</b> vita pensiero e opere</li> <li>• NOVELLE:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• La lupa</li> <li>• Rosso Malpelo</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica dell'impersonalità</li> <li>• L'artificio della regressione</li> <li>• Il ciclo dei vinti                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Malavoglia</li> <li>• Mastro don Gesualdo</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>• Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>• Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore</li> </ul>	12h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>DOCENTE</b>		<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>INTIMISMO E SENSISMO NELLA POESIA DECADENTE</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'impatto che il mondo interiore ha sulla vita e sulla poesia</li> </ul>				
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Decadentismo</li> <li>• <b>Giovanni Pascoli:</b> biografia, poetica e opere</li> <li>• <b>POESIE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• X Agosto</li> <li>• La mia sera</li> <li>• Gelsomino notturno</li> <li>• Lavandare</li> </ul> </li> <li>• <b>Gabriele D'annunzio:</b> biografia, poetica e opere</li> <li>• <b>POESIE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sera fiesolana</li> <li>• La pioggia nel Pineto</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica del nido</li> <li>• La poetica del fanciullino</li> <li>• Il fonosimbolismo</li> <li>• Le onomatopee</li>   <li>• La teoria del piacere</li> <li>• Il virtuosismo</li> <li>• Il sensismo</li> <li>• Il panismo</li> <li>• Il vitalismo</li> <li>• Il concetto del superuomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>• Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>• Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore</li> </ul>	24h	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto			
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim			
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo			

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>	
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>	

<b>DISCIPLINA</b>	LETTERATURA ITALIANA		
<b>DOCENTE</b>	LAURA SIDARI		
<b>CLASSE</b>	QUINTA	INDIRIZZO: M.A.T.	SEZ. A
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	4	<b>Titolo:</b>	LA LETTERATURA COME INTROSPEZIONE PSICOLOGICA
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare e interpretare i comportamenti umani in relazione ai contesti psicologici e ambientali</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze</b> (sapere)	<b>Abilità</b> (saper fare)	<b>Tempi</b> (ore lez.)
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Italo Svevo:</b> biografia, poetica e opere</li> <li><b>ROMANZI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Una vita</li> <li>La coscienza di Zeno</li> <li>Senilità</li> </ul> </li> <li><b>Luigi Pirandello:</b> biografia, poetica e opere</li> <li><b>ROMANZI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il fu Mattia Pascal</li> <li>La patente</li> <li>Uno nessuno centomila</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La figura dell'inetto</li> <li>Il romanzo psicologico</li> <li>La maschera: contrapposizione vita/forma</li> <li>La frantumazione dell'io e il relativismo conoscitivo</li> <li>L'umorismo e il sentimento del contrario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore</li> </ul>	24h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		

<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		LETTERATURA ITALIANA	
<b>DOCENTE</b>		LAURA SIDARI	
<b>CLASSE</b>		QUINTA	INDIRIZZO: M.A.T. SEZ. A
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	5	<b>Titolo:</b>	LA STORIA CHE PARLA ALLA POESIA
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere come le guerre e la mancanza di punti di riferimento abbiano inciso sull'animo umano</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Ermetismo</li> <li><b>Giuseppe Ungaretti:</b> biografia, poetica e opere</li> <li>POESIE: <ul style="list-style-type: none"> <li>Mattina</li> <li>Soldati</li> <li>Sono una creatura</li> <li>Veglia</li> <li>San Martino del Carso</li> </ul> </li> <li><b>Salvatore Quasimodo:</b> biografia</li> <li>POESIE: <ul style="list-style-type: none"> <li>Ed è subito sera</li> <li>Alle fronde dei salici</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il contesto socio politico del Novecento nel periodo a cavallo tra le due guerre mondiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore.</li> </ul>	24h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming		

<b>Strategie didattiche</b>	brainstorming lavoro di gruppo/progetto
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>6</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LE INQUIETUDINI DELL'UOMO NEL 900</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la condizione esistenziale dell'uomo nella realtà quotidiana del Novecento</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze</b> (sapere)	<b>Abilità</b> (saper fare)	<b>Tempi</b> (ore lez.)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eugenio Montale:</b> biografia, poetica e opere</li> <li>• POESIE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesso il male di vivere</li> <li>- Ho sceso dandoti il braccio</li> <li>- Merigiare pallido e assordo</li> </ul> </li> <li>• <b>Umberto Saba:</b> biografia</li> <li>• POESIE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La capra</li> <li>- Città vecchia</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il contesto socio politico del Novecento</li> <li>• IL "Male di vivere"</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare un testo e individuare i punti fondamentali della poetica e del pensiero dell'autore</li> <li>• Riconoscere le principali figure retoriche</li> <li>• Saper operare gli opportuni collegamenti fra testo, poetica e corrente letteraria di appartenenza dell'autore.</li> </ul>	22h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; analisi del testo; testo argomentativo		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Storia; ed.civica		

 <p><b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b>  CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.bocconifermi.edu.it">www.bocconifermi.edu.it</a>  E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a>  Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocetta 89132 Reggio Calabria  0965.499427 - fax 0965.499426</p>			  <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020  PER LA SICUREZZA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	
<p><b>Sede Bocconi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<p><b>Sede Fermi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<p><b>Corsi serali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>		

# PIANO PROGRAMMATICO

Anno Scolastico 2023/2024

Docente: PROF.SSA LAURA SIDARI

Disciplina: STORIA

Classe: VA – Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

SCANSIONE ORARIA: 2 ore settimanali

Prof.ssa Laura Sidari

---

Reggio di Calabria 31/10//2023

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA		
<b>DOCENTE</b>	LAURA SIDARI		
<b>CLASSE</b>	QUINTA	INDIRIZZO: M.A.T.	SEZ. A
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	1	<b>Titolo:</b>	LUCI E OMBRE NEI PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
• Riconoscere i denominatori comuni a tutte le guerre			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Verso la guerra mondiale</li><li>• La prima guerra mondiale (inizio, sviluppo e fine)</li><li>• Il primo dopoguerra nel mondo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La belle époque e Giolitti</li><li>• Ruolo della Triplice Alleanza e della Triplice intesa</li><li>• Attentato di Sarajevo e scoppio della prima guerra mondiale</li><li>• Da guerra lampo a guerra di posizione: Le trincee</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare le origini di un evento storico e le sue conseguenze</li><li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e sincronica (attraverso</li></ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>La Rivoluzione Russa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La fine della guerra e le conseguenze politiche, economiche e sociali a livello mondiale</li> <li>La crisi del 1929 negli Usa</li> <li>La vittoria mutilata</li> <li>La rivoluzione di ottobre e Lenin</li> </ul>	il confronto fra aree geografiche e culturali <ul style="list-style-type: none"> <li>Trovare corrispondenze con il proprio presente</li> <li>Riconoscere la ciclicità della storia</li> </ul>	16h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate;		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Letteratura italiana; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>STORIA</b>		
<b>DOCENTE</b>		<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LA MANIPOLAZIONE DELLE COSCIENZE</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le derive autoritarie e i tentativi di sopraffazione dei propri diritti e della propria libertà</li> </ul>				
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>I tre totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo</li> <li>Il ventennio fascista con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di regime dittatoriale</li> <li>Gli strumenti del dittatore: consenso, propaganda e censura</li> <li>La privazione di diritti e libertà</li> <li>L'antisemitismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le origini di un evento storico e le sue conseguenze</li> <li>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica</li> </ul>		



<ul style="list-style-type: none"> <li>Mussolini</li> <li>Il terzo Reich con Hitler</li> <li>L'Urss di Stalin</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il PCUS</li> </ul>	(attraverso il confronto fra epoche) e sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali) <ul style="list-style-type: none"> <li>Trovare corrispondenze con il proprio presente</li> <li>Riconoscere la ciclicità della storia</li> </ul>	16h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate;		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Letteratura italiana; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>STORIA</b>		
<b>DOCENTE</b>		<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE E LA RESISTENZA</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la conoscenza delle vicende contemporanee e l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale</li> </ul>				
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>La seconda guerra mondiale (inizio, sviluppo e fine)</li> <li>La persecuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'illusione della guerra lampo</li> <li>L'asse Roma-Tokio-Berlino</li> <li>Il patto Molotov-Ribbentrop</li> <li>Attacco a Pearl Harbor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le origini di un evento storico e le sue conseguenze</li> <li>Comprendere il cambiamento e</li> </ul>		

La persecuzione degli Ebrei • La Resistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'armistizio di Cassibile</li> <li>• I partigiani</li> <li>• La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)</li> <li>• Trovare corrispondenze con il proprio presente</li> <li>• Riconoscere la ciclicità della storia</li> </ul>	12h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate;		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Letteratura italiana; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>IL MONDO DIVISO A METÀ</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come alla base di ogni tensione ci siano ragioni economiche e di potere</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bipolarismo</li> <li>• La Guerra fredda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La competizione tra l'Irss e l'Isa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le origini di un evento storico e le sue</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>La fine del bipolarismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capitalismo e comunismo</li> <li>La rincorsa nucleare</li> <li>Il muro di Berlino</li> <li>La dissoluzione dell'Urss</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)</li> <li>Trovare corrispondenze con il proprio presente</li> <li>Riconoscere la ciclicità della storia</li> </ul>	12h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate;		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Letteratura italiana; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA SIDARI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>5</b>	<b>Titolo:</b>	<b>L'ITALIA DALLA COSTITUZIONE AGLI ANNI 80</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Il referendum e la nascita della Repubblica</li> <li>Il boom economico</li> <li>Il '68</li> <li>Gli anni di piombo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La nascita della Costituzione in Italia</li> <li>La prima Repubblica</li> <li>L'emigrazione</li> <li>Il femminismo e le conquiste dal '68 in poi</li> <li>Il terrorismo e le brigate rosse e nere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le origini di un evento storico e le sue conseguenze</li> <li>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)</li> <li>Trovare corrispondenze con il proprio presente</li> <li>Riconoscere la ciclicità della storia</li> </ul>	5h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o partecipata; dibattito e discussione guidati; brainstorming lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; mappe concettuali pc/internet/Lim		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrustrate;		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Letteratura italiana; ed.civica		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DIANO GIUSEPPE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LAVORAZIONI MECCANICHE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</li> <li>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze</b> (sapere)	<b>Abilità</b> (saper fare)	<b>Tempi</b> (ore lez.)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa relativa alla Sicurezza degli ambienti di lavoro;</li> <li>• Macchine utensili per asportazione di truciolo;</li> <li>• Tornio parallelo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni;</li> <li>• Dispositivi di protezione individuali e collettivi;</li> <li>• Regole di comportamento a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale nei luoghi di vita e di lavoro;</li> <li>• Tecniche di saldatura;</li> <li>• Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute;</li> <li>• Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro;</li> <li>• Riconoscere la segnaletica antinfortunistica.</li> </ul>	30h di cui 10h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DIANO GIUSEPPE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>CONTROLLO NUMERICO</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici;</li> <li>• Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza.</li> </ul>			

<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologia del Controllo Numerico;</li> <li>• Programmazione e secondo gli standards ISO;</li> <li>• Fresatrici a C.N.C.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici;</li> <li>• Regole della direttiva macchina, sistemi di recupero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti;</li> <li>• Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse.</li> </ul>	40h di cui 20h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DIANO GIUSEPPE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>GUASTI ED AFFIDABILITA'</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>T.P.M.</li> <li>Efficienza delle macchine</li> <li>Manutenzione autonoma.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato di T.P.M.</li> <li>Il coefficiente di efficienza globale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare il coefficiente di efficienza globale</li> <li>Riconoscere le tipologie di guasti e attivare il rispettivo ripristino..</li> </ul>	10h di cui 5h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DIANO GIUSEPPE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			

UdA n.	4	Titolo:		<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>
Competenze attese a livello di UdA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</li> <li>• Operare in sicurezza rispettando norme e ambiente.</li> </ul>				
Contenuti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi (ore lez.)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cambiamenti climatici</li> <li>• La strategia europea</li> <li>• Agenda 2030.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il protocollo di Kyoto e l'accordo di Parigi</li> <li>• Gli obiettivi dell'agenda 2030.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i punti fondamentali della normativa.</li> </ul>	15h di cui 5h in laboratorio
Strategie didattiche	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto			
Materiali e strumenti	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet			
Tipo di verifiche	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento			
Altre Discipline	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni			

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>
-------------------	--



<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>	<b>METODI DI MANUTENZIONE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità e manutenzione di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.</li> <li>• Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione dei metodi di manutenzione</li> <li>• Metodi tradizionali e innovativi.</li> <li>• Ingegneria della manutenzione.</li> <li>• Teleservizi e teleassistenza.</li> <li>• Sistemi antintrusione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I metodi tradizionali e innovativi di manutenzione.</li> <li>• I principi, le tecniche e gli strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare e controllare gli interventi di manutenzione.</li> <li>• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.</li> </ul>	22h di cui 6h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>			

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>RICERCA DEI GUASTI</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità e manutenzione di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>• Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodiche di ricerca dei guasti.</li> <li>• Strumenti di diagnostica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti.</li> <li>• I sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore.</li> <li>• L'affidabilità del sistema di diagnosi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare e individuare guasti.</li> <li>• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.</li> </ul>	40h di cui 10h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>MOTORE ASINCRONO TRIFASE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi facenti uso di macchine elettriche.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti costruttivi del motore asincrono trifase.</li> <li>• Motore con rotore a gabbia di scoiattolo e con rotore ad anelli.</li> <li>• Circuito equivalente del motore asincrono trifase.</li> <li>• Potenza assorbita, perdite, potenza resa e rendimento di un motore asincrono trifase.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenza e rendimento di un motore asincrono trifase.</li> <li>• La Direttiva Macchine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultare i manuali tecnici di riferimento.</li> <li>• Scegliere e utilizzare i più comuni motori elettrici.</li> <li>• Pianificare e organizzare le attività.</li> </ul>	14h di cui 4h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>APPARECCHIATURE E IMPIANTI MECCANICI: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza.</li> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi meccanici.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti di mobilità delle persone e loro manutenzione.</li> <li>• Ascensori elettrici e idraulici.</li> <li>• Scale mobili.</li> <li>• Procedure di manutenzione di ascensori e scale mobili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti meccanici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare, sostituire e rimontare in sicurezza macchine e impianti meccanici.</li> <li>• Pianificare e controllare interventi di manutenzione su macchine e impianti meccanici.</li> </ul>	6h di cui 2h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni			

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>5</b>	<b>Titolo:</b>	<b>SISTEMI DI TRASPORTO</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le procedure di smontaggio, sostituzione e rimontaggio delle apparecchiature oleodinamiche nei sistemi di trasporto.</li> <li>• Le procedure di smontaggio, sostituzione e rimontaggio delle apparecchiature pneumatiche nei sistemi di trasporto</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasmissioni idrauliche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giunti idraulici.</li> <li>• Convertitori di coppia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il funzionamento un giunto idraulico e un convertitore di coppia</li> </ul>	10h di cui 2h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate; relazioni; prove pratiche di laboratorio		
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		

<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
-------------------------	---

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA		
<b>DOCENTE</b>	ANTONINO GIORDANO		
<b>CLASSE</b>	QUINTA	INDIRIZZO: M.A.T.	SEZ. A
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	6	<b>Titolo:</b>	<b>APPARECCHIATURE E IMPIANTI TERMOTECNICI, ELETTRICI ED ELETTRONICI: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO. DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, sapendo applicare la normativa sulla sicurezza.</li> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi termotecnici.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti frigoriferi industriali e civili.</li> <li>• Impianti elettrici.</li> <li>• Documenti di manutenzione.</li> <li>• Documenti di collaudo.</li> <li>• Documenti di certificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontaggio, sostituzione e rimontaggio dei sistemi di refrigerazione.</li> <li>• Procedure di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e dispositivi elettrici ed elettronici nei sistemi industriali e civili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le procedure per lo smontaggio, la sostituzione e il rimontaggio di apparecchiature e dispositivi elettrici ed elettronici nei sistemi industriali e civili.</li> <li>• Definire le procedure per lo smontaggio, la sostituzione e il rimontaggio dei sistemi di refrigerazione.</li> </ul>	24h di cui 6h in laboratorio
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; lezione in laboratorio; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate;		

<b>tipo di verifiche</b>	prove semistrutturate, relazioni; prove pratiche di laboratorio
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>ANTONINO GIORDANO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>7</b>	<b>Titolo:</b>	<b>SALUTE E BENESSERE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo di smaltimento dei rifiuti e loro impiego per la produzione di energia elettrica</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta differenziata.</li> <li>• Smaltire il materiale di scarto.</li> <li>• Generare energia termica.</li> <li>• Generare energia elettrica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di economia circolare.</li> <li>• Termovalorizzatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i materiali da poter riciclare e quelli da poter impiegare nei termovalorizzatori.</li> </ul>	4h
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	dispense/fotocopie; laboratori didattici; pc/internet		

<b>Tipo di verifiche</b>	relazioni;
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
<b>Altre Discipline</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.boccionifermi.edu.it">www.boccionifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426			 FONDI STRUTTURALI EUROPEI <b>pon</b> 2014-2020 <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</small>		
<u><i>Sede Bocconi</i></u>	<u><i>Sede Fermi</i></u>	<u><i>Corsi serali</i></u>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>			

## PIANO PROGRAMMATICO

Anno Scolastico 2023/2024

Docente: PROF.RE PIETRO VIOLI

Disciplina: Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (L.T.E.)

Classe: VA – Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

SCANSIONE ORARIA: 4 ore settimanali

Prof. Pietro Violi

Reggio di Calabria 31/10//2023





## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
<b>DOCENTE</b>		<b>PIETRO VIOLI</b>		
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>		<b>IL MONDO DEL LAVORO DALLA MECCANIZZAZIONE ALL'AUTOMAZIONE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni</li> <li>• Regole di comportamento a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale nei luoghi di vita e di lavoro</li> <li>• Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici</li> </ul>				
<b>Contenuti</b>		<b>Conoscenze (sapere)</b>		<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute</li> <li>• - Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro</li> <li>• - Riconoscere la segnaletica antinfortunistica;</li> <li>• - Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse</li> </ul>		<p>Regole di comportamento a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale nei luoghi di vita e di lavoro</p> <p>Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici</p>		<p>Comprendere gli elementi principali e i particolari significativi di testi inerenti le tecnologie ed essere in grado di consultare ed utilizzare cataloghi e manuali tecnici anche in lingua straniera.</p> <p style="text-align: center;">10h</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro: apprendimento cooperativo e collaborativo</li> <li>• Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in</li> </ul>				


<b>Strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>piccoli gruppi</li> <li>• Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</li> <li>• Stesura di relazioni</li> </ul>
<b>Materiali e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature di laboratorio</li> <li>• Libri di testo e dispense</li> <li>• Internet</li> <li>• Software dedicato e generale</li> <li>• Strumenti di misurazione</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> </ul>
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; esercitazioni pratiche
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento



## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>PIETRO VIOLI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	2	<b>Titolo:</b>	<b>MANUTENZIONE E SOSTENIBILITA': UNA SFIDA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere quando il progresso è una minaccia o un'opportunità per l'uomo</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
Riduzione delle emissioni Limite alla produzione di rifiuti Miglioramento della sicurezza	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici	Saper applicare i procedimenti di base.  Comprendere gli elementi principali e i particolari significativi di testi inerenti le	

	<p>favorire l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, sapendo applicare le normative che influenzano i processi per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>tecnologie ed essere in grado di consultare ed utilizzare cataloghi e manuali tecnici anche in lingua straniera.</p> <p>Esprimersi con comprensibilità e con l'uso di lessico adeguato su argomenti attinenti al proprio ambito professionale.</p>	10h
<b>Strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro: apprendimento cooperativo e collaborativo</li> <li>• Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi</li> <li>• Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</li> <li>• Stesura di relazioni</li> </ul>		
<b>Materiali e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature di laboratorio</li> <li>• Libri di testo e dispense</li> <li>• Internet</li> <li>• Software dedicato e generale</li> <li>• Strumenti di misurazione</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> </ul>		
<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; esercitazioni pratiche		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
 <p><b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b></p> <p><b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b></p>			

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>PIETRO VIOLI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LA CASA DOMOTICA</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
Competenze di base, maturate al termine del secondo biennio della scuola secondaria di II			

grado;

Conoscenze di base del pc;

Uso delle funzioni principali del PC e dei più comuni software di scrittura, motori di ricerca;

Contenuti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (ore lez.)
<p><b>I M P I A N T O ELETTRICO TELETO</b></p> <p>Luci: domotica e dispositivi smart home per illuminazione. Coordinamento automatico del funzionamento dei vari elettrodomestici.</p> <p>Gestione automatica dell'illuminazione.</p> <p>Misurazione dei consumi elettrici.</p> <p>Isolamento e protezione automatica in caso di temporale.</p> <p>Spegnimento da remoto o in automatico di dispositivi, ad esempio di notte o in assenza di persone in casa.</p>	<p>Metodi di ricerca dei guasti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.</li> <li>➤ Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.</li> <li>➤ Software di diagnostica di settore</li> <li>➤ Elementi della documentazione tecnica</li> <li>➤ Distinta base dell'impianto/macchina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.</li> <li>➤ Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.</li> <li>➤ Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.</li> <li>➤ Redigere documentazione tecnica</li> <li>➤ Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.</li> </ul>	<p>20h</p>
<p><b>Strategie didattiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro: apprendimento cooperativo e collaborativo</li> <li>• Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi</li> <li>• Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</li> <li>• Stesura di relazioni</li> </ul>		
<p><b>Materiali e strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature di laboratorio</li> <li>• Libri di testo e dispense</li> <li>• Internet</li> <li>• Software dedicato e generale</li> <li>• Strumenti di misurazione</li> </ul> <p>Sussidi audiovisivi pc/internet/Lim</p>		
<p><b>Tipo di verifiche</b></p>	<p>interrogazioni orali esercitazioni pratiche</p>		
<p><b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento</p>		

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b>		<b>MARIANGELA GALASSO</b>	
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T. SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</li> <li>• Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale</li> <li>• Classificazione delle funzioni</li> <li>• Dominio di una funzione</li> <li>• Studio del segno di una funzione</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzioni e loro classificazione</li> <li>• Rappresentazione grafica delle funzioni</li> <li>• Conoscere il campo di esistenza delle funzioni</li> <li>• Conoscere lo studio del segno di una funzione</li> <li>• Definizione di funzioni pari e dispari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare le funzioni</li> <li>• Saper tracciare il grafico delle funzioni elementari</li> <li>• Determinare l'insieme di esistenza e il segno delle funzioni</li> <li>• Saper individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni nel mondo reale</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche di una funzione</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	Scoperta guidata. Problem solving. Lezione dialogata. Discussione guidata. E-Learning. Apprendimento cooperativo. Flipped classroom. Debate. Lezioni frontali e lezioni partecipate. Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione. Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno. Controllo in itinere del lavoro svolto. Lavoro individuale da svolgere a casa.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo. Dispense/fotocopie. Schemi e appunti. Laboratorio di Informatica. Google. Lim. PC. WhatsApp. Argo Didup.		
<b>Tipo di verifiche</b>	Verifiche scritte ( test e questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi e problemi ) Verifiche orali		

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>			

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIANGELA GALASSO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>I LIMITI</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</li> <li>• Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di limite</li> <li>• Teoremi sui limiti (enunciati)</li> <li>• Operazioni sui limiti</li> <li>• Forme indeterminate <math>+\infty-\infty</math>, <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math></li> <li>• Funzioni continue (definizioni)</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue (enunciati)</li> <li>• Asintoti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di limite finito o infinito</li> <li>• Definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Definizione dei teoremi principali sui limiti</li> <li>• Definizione di continuità di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di limite</li> <li>• Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti</li> <li>• Saper risolvere semplici limiti di funzioni</li> <li>• Comprendere la continuità delle funzioni</li> <li>• Comprendere il concetto di asintoto</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	Scoperta guidata. Problem solving. Lezione dialogata. Discussione guidata. E-Learning. Apprendimento cooperativo. Flipped classroom. Debate. Lezioni frontali e lezioni partecipate. Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione. Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno. Controllo in itinere del lavoro svolto. Lavoro individuale da svolgere a casa.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo. Dispense/fotocopie. Schemi e appunti. Laboratorio di Informatica. Google. Lim. PC. WhatsApp. Argo Didup.		
<b>Tipo di verifiche</b>	Verifiche scritte ( test e questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi e problemi ) Verifiche orali		

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>			

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIANGELA GALASSO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>LE DERIVATE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</li> <li>• Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Continuità e derivabilità (definizioni)</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Regole di derivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione analitica e geometrica di derivata</li> <li>• Conoscere le regole di derivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere quando una funzione è derivabile</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione, utilizzando opportunamente formule e regole di derivazione</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	Scoperta guidata. Problem solving. Lezione dialogata. Discussione guidata. E-Learning. Apprendimento cooperativo. Flipped classroom. Debate. Lezioni frontali e lezioni partecipate. Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione. Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno. Controllo in itinere del lavoro svolto. Lavoro individuale da svolgere a casa.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo. Dispense/fotocopie. Schemi e appunti. Laboratorio di Informatica. Google. Lim. PC. WhatsApp. Argo Didup.		
<b>Tipo di verifiche</b>	Verifiche scritte ( test e questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi e problemi ) Verifiche orali		

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento		
<b>I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>			

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIANGELA GALASSO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. A</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</li> <li>• Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti (definizioni)</li> <li>• Massimi, minimi e flessi (definizioni)</li> <li>• Studio di semplici funzioni algebriche razionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>• Definizione di Massimi, minimi e flessi di una funzione</li> <li>• Nozione di concavità di una curva</li> <li>• Studio di funzioni razionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>• Riconoscere Massimi e minimi di una funzione</li> <li>• Definire la concavità ed i punti di flesso di una funzione</li> <li>• Studiare semplici funzioni algebriche</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	Scoperta guidata. Problem solving. Lezione dialogata. Discussione guidata. E-Learning. Apprendimento cooperativo. Flipped classroom. Debate. Lezioni frontali e lezioni partecipate. Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione. Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno. Controllo in itinere del lavoro svolto. Lavoro individuale da svolgere a casa.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo. Dispense/fotocopie. Schemi e appunti. Laboratorio di Informatica. Google. Lim. PC. WhatsApp. Argo Didup.		
<b>Tipo di verifiche</b>	Verifiche scritte ( test e questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi e problemi ) Verifiche orali		



<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento
---	--

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>		<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>DOCENTE</b>		<b>GALLETTI VINCENZA</b>		
<b>CLASSE</b>		<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. B</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>				
<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>	<b>MATERIALS</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.</li> </ul>				
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>		<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Machine tools.</li> <li>• Machinery maintenance</li> <li>• Safety rules.</li> <li>• Fire safety: how to prepare for emergencies</li> <li>• Built to last.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle fondamentali regole morfologiche e della corretta pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei termini specifici del linguaggio settoriale, con particolare riferimento al settore professionale, e dei documenti più ricorrenti delle attività connesse.</li> <li>• Aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali e multimediali.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, allo studio o al lavoro.</li> <li>• Identificare e utilizzare, seguendo istruzioni date, le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi non eccessivamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto			
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; pc/internet			

<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate.
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GALLETTI VINCENZA</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. B</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>THE CAR</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Electric vehicles</li> <li>• Traffic sign</li> <li>• Driving licence</li> <li>• Drivin controls</li> <li>• Sensor.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle fondamentali regole morfologiche e della corretta pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei termini specifici del linguaggio settoriale, con particolare riferimento al settore professionale, e dei documenti più ricorrenti delle attività connesse.</li> <li>• Aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali e multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, allo studio o al lavoro.</li> <li>• Identificare e utilizzare, seguendo istruzioni date, le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi non eccessivamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; pc/internet		

<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate.
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GALLETTI VINCENZA</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. B</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>ENERGY SOURCES</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The power cut.</li> <li>• Global warming</li> <li>• Recycling.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle fondamentali regole morfologiche e della corretta pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei termini specifici del linguaggio settoriale, con particolare riferimento al settore professionale, e dei documenti più ricorrenti delle attività connesse.</li> <li>• Aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali e multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, allo studio o al lavoro.</li> <li>• Identificare e utilizzare, seguendo istruzioni date, le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi non eccessivamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; pc/internet		

<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrutturate.
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento

## I.I.S. BOCCIONI-FERMI – Reggio di Calabria

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GALLETTI VINCENZA</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA</b>	<b>INDIRIZZO: M.A.T.</b>	<b>SEZ. B</b>
<b>DESCRIZIONE Unità di Apprendimento</b>			
<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>EMPLOYABILITY</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi (ore lez.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Volunteering</li> <li>• Citizenchip</li> <li>• The C.V.</li> <li>• Part-time, full-time work</li> <li>• No qualification, no job.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle fondamentali regole morfologiche e della corretta pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei termini specifici del linguaggio settoriale, con particolare riferimento al settore professionale, e dei documenti più ricorrenti delle attività connesse.</li> <li>• Aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali e multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, allo studio o al lavoro.</li> <li>• Identificare e utilizzare, seguendo istruzioni date, le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi non eccessivamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</li> </ul>	
<b>Strategie didattiche</b>	lezione frontale e/o interattiva; dibattito e discussione guidati; lavoro di gruppo/progetto		
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo; dispense/fotocopie; pc/internet		

<b>Tipo di verifiche</b>	interrogazioni orali; prove strutturate; prove semistrustrate.
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento

## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BOCCIONI-FERMI”



Codice fiscale: 92076850806 – sito web: [www.boccionifermi.edu.it](http://www.boccionifermi.edu.it)  
 Email: [rcis026005@istruzione.it](mailto:rcis026005@istruzione.it) – [rcis026005@pec.istruzione.it](mailto:rcis026005@pec.istruzione.it)  
 Presidenza – Segreteria via Sbarre diram. Labocchetta – 89132 Reggio Calabria  
 Tel. 0965.499427 – fax 0965.499426

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U.d.A.**

***INDIRIZZO: 5A Manutenzione e Assistenza Tecnica***

***DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA***

***DOCENTE: Prof.ssa DANIELA MENDOLA***

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1</b>	
<b>Denominazione</b>	LA MORALE FONDAMENTALE CATTOLICA
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2</b> LA VOCAZIONE ALL'AMORE
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.3</b> VIVERE IN SOCIETA'
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.4</b> RESPONSABILI DELLE NOSTRE SCELTE
<b>Compito - Prodotto</b>	Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali
<b>Destinatari</b>	Classe 5A MAT
<b>Prerequisiti</b>	L'IRC intende favorire un'identità libera e responsabile e un maturo senso critico: in vista di un personale progetto di vita; Mirato a riflettere sui valori e le aspettative del futuro professionale.

<b>Periodo</b>	Distribuito per l'intero anno scolastico
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<b>Asse dei linguaggi</b>

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA' (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)</b>
<b>Fare riferimento</b>	<b>All'UDA di Educazione Civica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Imparare a imparare</li> <li>- Competenze sociali e civiche               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spirito d'iniziativa e intraprendenza</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri</li> </ul>

Abilità	Conoscenze
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<p><b>Lo studente:</b></p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana; Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>	<p><b>Lo studente:</b></p> <p>Conosce, in un contesto di pluralismo culturale e complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità; Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone; Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la conoscenza cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI	
<b>IRC</b>	<p><b>UDA 1.</b> La coscienza, la libertà e norma morale, L'impegno morale, Il peccato, Il Decalogo: valori religiosi e valori laici.</p> <p><b>UDA 2. Amare:</b> vocazione e comandamento, La sessualità, Il matrimonio e la famiglia, L'educazione dei figli, L'incontro con l'altro.</p> <p><b>UDA3.</b> I principi sociali della dottrina sociale, La laicità dello Stato, I Principi fondamentali della Costituzione e i valori cristiani, Il lavoro.</p> <p><b>UDA4.</b> I valori non negoziabili, giustizia e bene comune, La violenza delle armi e del terrorismo, globalizzati: cambiare in un mondo che cambia.</p>

<b>Ore per disciplina</b>	31 ore
<b>Attività</b>	<p>Lezione frontale di presentazione e/o di sintesi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavoro individuale</p> <p>Dibattiti</p> <p>Navigazione guidata</p> <p>Approcci didattici per competenze</p> <p>Trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse</p> <p>Coinvolgimento diretto degli allievi</p> <p>Informazione programmazione disciplinare e progetto educativo</p>



<b>Metodologie</b>	<p>Scoperta guidata  Problem solving  Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo secondo l'analisi sollecitata dalle provocazioni dell'esperienza individuale del ragazzo e propria dell'età evolutiva, della ricerca-azione e della sintesi unitaria per la trasmissione delle conoscenze;  Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze Attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità;  Apprendimento cooperativo  Debate</p>
<b>Strategie</b>	<p>Se si rileveranno delle lacune, saranno organizzate strategie di recupero in modo da assicurare a tutti i requisiti necessari per la conoscenza teorica e pratica della disciplina con ripetizioni e approfondimenti del programma che si svolgeranno in itinere. I Docenti, si riservano, la facoltà di apportare modifiche a quanto previsto per il corrente anno scolastico, in base alle esigenze didattiche della classe</p>
<b>Modalità di inclusione e motivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni orali e scritte in classe</li> <li>- Esercizi di autocorrezione</li> <li>- Esercizi di autovalutazione</li> </ul> <p>Valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire la partecipazione dell'intera classe</li> <li>-Sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità</li> <li>-Facilitare l'apprendimento, rendendolo coinvolgente</li> <li>-Mantenere alta la motivazione di ciascun alunno</li> <li>-Creare opportunità di dialogo e collaborazione</li> <li>- Peer tutoring (apprendimento fra pari)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<p>Libri di testo  Laboratorio multimediale  Schemi e appunti  Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento  DDI, E-Learning  Documenti del Magistero della Chiesa, audiovisivi, appunti di approfondimento reperibili in rete, eventuali lavori di gruppo</p>
<b>Personale coinvolto</b>	<p>Docente della classe e alunni</p>
<b>Spazi</b>	<p>Aula</p>

## VALUTAZIONE

La valutazione delle *competenze* verterà sul processo e sul prodotto.

### SUL PROCESSO

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e relazionandosi con il messaggio evangelico.

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Cogliere la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

### SUL PRODOTTO

saper affrontare situazioni-problema in un contesto analogo ma diverso da quello di apprendimento.

osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive attraverso compiti di realtà che consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
<b>1. criteri di processo</b>  (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. criteri di prodotto</b>  (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; perciò, dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; perciò, dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; perciò, dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.

<b>3. criteri di consapevolezza metacognitiva</b>  (risultato della relazione individuale sull'Uda e/o dell'esposizione)	La relazione/ esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/ illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/ esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/ esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/ esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.
--	---	---	--	--

### Autovalutazione e metacognizione

Alla valutazione, da parte dei docenti, si affiancherà una **fase metacognitiva di autovalutazione** realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente.

Tali attività faranno emergere, per ciascun alunno, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi da raggiungere in futuro in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo in fieri

### SEQUENZA IN FASI

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	TEMPI	VALUTAZIONE
<b>1</b>	Presentazione dell'UDA. Recupero dei prerequisiti	Spiegazione frontale degli obiettivi. Domande stimolo. Attività in aula o all'aperto	Comprensione dei compiti assegnati e condivisione dell'UDA	Intero anno scolastico	Interesse e curiosità. Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi

2	Elaborare testi funzionali, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive	Libri di testo Laboratorio multimediale Schemi e appunti Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento Documenti del Magistero della Chiesa, audiovisivi, appunti di approfondimento reperibili in rete,	Ricerca, selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni	Intero anno scolastico	Argomentare, criticare, giudicare, chiarire il proprio pensiero, parlare in pubblico Scambiare informazioni ed idee, sostenere opinioni
3	Utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, oggetto di studio.	Lavori di gruppo e individuali Laboratori di musica, Visione di film	Produrre una presentazione multimediale, corretta nella forma, che ricostruisca l'attività svolta ed esponga i contenuti trattati	Intero anno scolastico	Valutazione della relazione / presentazione multimediale in livelli

## SCHEDA CONSEGNA AGLI STUDENTI

In questa unità di apprendimento dovrete dimostrare di saper parlare di voi, raccontando le vostre esperienze più importanti e significative. L'obiettivo del percorso sarà quello di conoscere meglio voi stessi e di conoscervi a vicenda, come gruppo-classe. Per imparare a raccontare bene voi stessi, dovrete: 1) sapere prima di tutto come si può raccontare la vita degli altri, leggendo alcuni testi biografici, ricercando e riassumendo informazioni sulla vita di personaggi famosi; 2) conoscere esempi di testi autobiografici e di diari personali, in modo da scrivere poi proprie pagine di diario su esperienze importanti della vostra vita; 3) imparare a presentarvi e ad esprimere i vostri interessi. Il lavoro sarà svolto in parte individualmente, in parte attraverso lavori a coppie o in piccoli gruppi, in aula o all'aperto. Nell'attività è possibile siano coinvolte altre materie. I Docenti osserveranno ogni fase del lavoro e valuteranno sia la capacità di agire, di collaborare in gruppo e di affrontare i vari compiti, sia i prodotti che dovrete elaborare lungo il percorso personale in inglese e in francese), assegnandovi voti in decimi e in livelli di competenza

### AUTOVALUTAZIONE

#### SCHEDA DI RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

L'alunno dovrà scrivere una relazione o produrre un power point in cui:  
 Descrivere il percorso generale dell'attività e gli obiettivi raggiunti;  
 i principali contenuti/temi trattati;  
 il modo in cui è stato svolto il compito;  
 le difficoltà incontrate e come siano state superate;  
 ciò che ha imparato dall'Uda e in che cosa debba ancora migliorare;

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.boccionifermi.edu.it">www.boccionifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426			   FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	
<b><i>Istituto Professionale</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<b><i>Istituto Professionale</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<b><i>Istituto Professionale CORSI SERALI</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> </ul>		

## ANNO SCOLASTICO 2023/24

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U.d.A.

**INDIRIZZO:** *Manutenzione e Assistenza Tecnica*

**DISCIPLINA:** *Tecnologie Elettriche - Elettroniche e Applicazioni*

**DOCENTE:** *Prof. Ing. Sarica Maurizio – Prof. Placidi Antonino*

<b>Destinatari</b>	<b>CLASSE V A</b>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<b>Asse dei linguaggi - Asse matematico - Asse storico-sociale</b> <b>Asse scientifico-tecnologico</b>

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA'</b> (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)
--	---

<p>1. Comunicazione nella madrelingua</p> <p>2. Comunicazione delle lingue straniere</p> <p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>5. Imparare a imparare</p> <p>6. Competenze sociali e civiche</p> <p>7. Spirito d'iniziativa e intraprendenza</p> <p>8. Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi scritti di vario tipo</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> </ul>
---	---

<b>Unità di Apprendimento 1</b>	<b>CIRCUITI E RETI IN CORRENTE ALTERNATA MONOFASE E TRIFASE</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Produzione di un elaborato grafico manuale ed esposizione orale	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare e analizzare schemi di reti elettriche. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<p>Interpretare ed eseguire disegni e schemi di circuitielettrici.</p> <p>Individuare le caratteristiche elettriche funzionali deidispositivi.</p> <p>Eeguire prove e misure in laboratorio.</p> <p>Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività diricerca guasti.</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista per il corretto uso degli strumenti di misura.</p>	<p>Conoscere i fondamenti di Elettrotecnica, saper risolvere circuiti in corrente alternata monofase e cenni al trifase.</p> <p>Saper rifasare un carico ohmico induttivo.</p> <p>Conoscenza e uso dell'amperometro e del voltmetro e modalità di collegamento.</p> <p>Conoscenza dell'oscilloscopio.</p>	
<b>Prerequisiti</b>	Grandezze elettriche e Leggi dell'Elettrotecnica. Uso della calcolatrice scientifica.	
<b>Fase di applicazione</b>	Primo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	18 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato scritto/grafico riassuntivo sull'esperienza complessivadell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe e a casa, Learning by doing , Dibattiti, Ricerca in internet.
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento MAT).

<b>Unità di Apprendimento</b> <b>2</b>	<b>ALIMENTATORI</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Produzione di un elaborato scritto e/o grafico ed esposizione orale.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p>Comprendere, interpretare e analizzare il funzionamento dei raddrizzatori a singola e doppia semionda.</p> <p>Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per il corretto funzionamento di apparati e impianti.</p>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<p>Interpretare ed eseguire disegni e schemi di circuitiraddrizzatori.</p> <p>Saper progettare un alimentatore.</p> <p>Individuare le caratteristiche elettriche funzionali deidispositivi elettrici ed elettronici.</p> <p>Eseguire prove e misure in laboratorio.</p> <p>Utilizzare un appropriato linguaggio tecnico anche in lingua inglese.</p> <p>Analizzare i circuiti per diagnosticare guasti.</p>	<p>Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti e reti in cc., in c.a. e metodi di risoluzione.</p> <p>Caratteristiche dei dispositivi elettronici e del trasformatore.</p> <p>Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica–elettronica.</p> <p>Conoscere i vari tipi di alimentatori.</p> <p>Conoscere la differenza tra alimentatori stabilizzati e non stabilizzati.</p>	
<b>Prerequisiti</b>	<p>Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche.</p> <p>Comportamento del diodo. Norme di rappresentazione grafica di circuiti elettrici ed elettronici.</p> <p>Leggi e principi di elettrotecnica applicati a reti elettriche in c.c. e c.a.</p>	
<b>Fase di applicazione</b>	Primo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	10 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Formazione in classe con i singoli docenti.</p> <p>Redazione di un elaborato scritto/grafico riassuntivo sull'esperienza complessivadell'UDA.</p> <p>Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.</p>	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento MAT).	



<b>Unità di Apprendimento</b> <b>3</b>	<b>Salute e benessere (Educazione Civica).</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Produzione di un elaborato scritto e/o grafico ed esposizione orale.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare e analizzare e risolvere semplici schemi di reti elettriche. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare ed eseguire disegni e schemi di circuitielettrici. Saper riconoscere il rischio elettrico e le protezioni. Individuare le caratteristiche elettriche funzionali deidispositivi. Applicare le leggi sulla sicurezza. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività diricerca guasti.	Principali Norme del settore elettrico. Come valutare la pericolosità della corrente elettrica e i suoi effetti sul corpo umano. Le protezioni adottate per la sicurezza degli impianti e delle persone. Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica–	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti e reti elettriche in cc	
<b>Fase di applicazione</b>	Primo quadrimestre (5 ore) e secondo quadrimestre (5 ore)	
<b>Tempi</b>	10 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato scritto/grafico riassuntivo sull'esperienza complessivadell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attivitàin classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacitàespositiva (come da griglia PTOF e Dipartimemto MAT)	

<b>Unità di Apprendimento</b> <b>4</b>	<b>SENSORI, TRASDUTTORI E SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Produzione di un elaborato scritto e/o grafico ed esposizione orale.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare e analizzare le caratteristiche dei vari trasduttori. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare ed eseguire schemi di sistemi tecnologici. Saper scegliere la giusta componentistica. Riconoscere le caratteristiche dei sensori e le interazioni con il resto del sistema impiantistico Predisporre la distinta base delle apparecchiature e dei componenti. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività di ricerca guasti. Saper utilizzare i data sheet nella scelta dei dispositivi da utilizzare.	Comprendere l'utilità e la funzione dei trasduttori in una catena di acquisizione. Conoscere i vari tipi di sensori ed in particolare i sensori di temperatura e le termocoppie. Comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica. Comprendere la funzione dei trasduttori in una linea di acquisizione dati.	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione e proprietà di componenti elettrici ed elettronici. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti e reti elettriche in c.c. e in c.a.	
<b>Fase di applicazione</b>	Secondo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	18 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato grafico riassuntivo sull'esperienza complessiva dell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento)	

<b>Unità di Apprendimento</b> <b>5</b>	<b>AMPLIFICATORI E CENNI SUI CONVERTITORI ANALOGICO DIGITALI</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Produzione di un elaborato scritto e/o grafico ed esposizione orale.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare, analizzare e risolvere semplici casi circuitali con amplificatori. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità e manutenzione di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare ed eseguire schemi e calcoli per esempi di circuiti elettrici con componenti elettronici. Saper risolvere un circuito con amplificatore. Riconoscere la funzionalità della componentistica. Eseguire prove e misure in laboratorio. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività di ricerca guasti.	Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti con amplificatori. Formule per la risoluzione di reti con amplificatori. Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica-elettronica. Conoscere le tecniche di conversione da analogico digitale e da digitale da analogico. Saper rappresentare e descrivere lo schema a blocchi di un sistema di acquisizione ed elaborazione dati e di un	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti e reti elettriche in cc.	
<b>Fase di applicazione</b>	Secondo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	10 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato grafico riassuntivo sull'esperienza complessiva dell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento	

<b>Unità di Apprendimento</b> <b>6</b>	<b>MACCHINE ELETTRICHE</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Conoscenza di impianti e macchine.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare, analizzare caratteristiche e funzionamento di generatori, motori e trasformatori. Riconoscere materiali, strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare schemi circuitali e connessioni. Eeguire prove e misure in laboratorio. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività di ricerca guasti.	Leggi, caratteristiche e principio di funzionamento dei generatori. Leggi, caratteristiche e principio di funzionamento dei motori. Leggi, caratteristiche e principio di funzionamento dei trasformatori. Comportamento delle macchine elettriche in termini termici. Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica–elettronica.	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti elettrici in c.c. e in	
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e Secondo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	15 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato grafico riassuntivo sull'esperienza complessiva dell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento	

<b>Unità di Apprendimento</b> <b>7</b>	<b>PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO e IDROELETTRICO</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Conoscenza di circuiti, impianti, macchine e schemi per la produzione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica.	
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare e analizzare la nascita e il percorso dell'energia elettrica. Riconoscere materiali, strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare schemi e tecniche circuitali applicative. Riconoscere macchinari e problematiche connesse alla produzione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività di ricerca guasti.	Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti con collegamenti misti. Formule per la risoluzione di reti elettriche. Comportamento dei circuiti elettrici ed elettronici in termini termici. Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica-elettronica.	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti e reti elettriche in cc.	
<b>Fase di applicazione</b>	Secondo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	15 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato grafico riassuntivo sull'esperienza complessiva dell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento)	

<b>Unità di Apprendimento 8</b>	<b>Laboratorio, applicazioni e attività per PCTO.</b>	
<b>Compito - Prodotto</b>	Realizzazione di circuiti, impianti e schemi elettrici/elettronici.	
<b>Competenze mirate Comuni/ cittadinanza professionali</b>	Comprendere, interpretare, analizzare e realizzare semplici casi circuitali. Utilizzare materiali, strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa e della sicurezza.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Interpretare schemi e realizzare circuiti elettrici. Eeguire prove e misure in laboratorio. Utilizzare metodi e strumenti di misura nell'attività di ricerca guasti. Uso della scheda programmabile Arduino. Realizzare semplici esempi di programmazione con P.L.C.	Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti con collegamenti misti. Programmazione di automatismi con Arduino. Comportamento dei circuiti elettrici ed elettronici in termini termici. Programmazione di automatismi con P.L.C. Metodi di osservazione e di misura con strumentazione elettrica-elettronica.	
<b>Prerequisiti</b>	Classificazione dei materiali in relazione alle proprietà elettriche. Grandezze elettriche. Norme di rappresentazione grafica di reti elettriche. Leggi e principi di elettrotecnica applicati a circuiti elettrici in c.c. e in	
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e Secondo quadrimestre	
<b>Tempi</b>	35 ore	
<b>Esperienze attivate</b>	Formazione in classe con i singoli docenti. Redazione di un elaborato grafico riassuntivo sull'esperienza complessiva dell'UDA. Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto.	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Attività in classe, ricerca in internet	
<b>Strumenti</b>	Manuali e libro di testo, materiale fornito dal docente, LIM, attrezzature laboratoriali.	
<b>Valutazione</b>	Saranno oggetto di valutazione i seguenti indicatori: correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva (come da griglia PTOF e Dipartimento	

# SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO

**TITOLO** : – Sport: vinco, perdo, gioco

**DURATA/PERIODO** (indicare il numero di ore complessive e/o il periodo in cui viene svolta l'UDA)

n° ore complessivo:  
periodo di svolgimento: Intero anno scolastico

**PRODOTTO FINALE**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Cartelloni<br><input type="checkbox"/> Presentazione multimediale<br><input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti | <input type="checkbox"/> Creazione di documenti informativi in varie forme grafiche<br><input checked="" type="checkbox"/> Restituzione finale alla classe o a gruppi allargati |
|--|---|

<input type="checkbox"/> Ore per attività esterna	Laboratorio : Palestra —
---	-----------------------------

<b>COMPETENZE</b> (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)	<b>ABILITÀ</b> (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)	<b>CONOSCENZE</b> (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)
Praticare attivamente i valori sportivi, come rispetto delle regole, dell'ambiente e dell' altro. Trasferire i valori sportivi nelle relazioni quotidiane, in contesti diversi. Accettare sconfitte e vittorie con equilibrio emotivo.	Saper applicare le regole del Gioco, interpretando ruoli diversi. Saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto. Saper applicare principi utili per mantenere uno stato di benessere. Saper utilizzare in modo responsabile e adeguato spazi e attrezzature.	Conoscere le regole e gli elementi tecnici di un'attività motoria e sportiva . Conoscere le regole del Fair play. Conoscere gli effetti benefici delle attività motorie per la Persona. Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni.

**METODOLOGIA** (Elencare le strategie didattiche progettate per l'UDA)

<ul style="list-style-type: none"> <li>X Problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> Discussione guidata</li> <li><input type="checkbox"/> Formalizzazione dei risultati</li> <li><input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro</li> <li>X Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</li> <li><input type="checkbox"/> Elaborazione di dati statistici</li> <li><input type="checkbox"/> Stesura di relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di rappresentazioni grafiche e modelli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione differita</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione interattiva</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi, anche con attività sul campo</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di modelli</li> <li><input type="checkbox"/> Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di materiale riepilogativo</li> <li><input type="checkbox"/> __Altro (specificare)_____</li> </ul>
--	--

**STRUMENTI** (Elencare i principali strumenti didattici previsti)

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Apparecchiature di laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> Libri di testo e dispense</li> <li><input type="checkbox"/> Internet</li> <li><input type="checkbox"/> Software dedicato e generale</li> <li><input type="checkbox"/> Strumenti di misurazione</li> <li><input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Giornali e riviste scientifiche</li> <li><input type="checkbox"/> Tabelle e grafici</li> <li>X Piccoli attrezzi</li> </ul>
--	--

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

	Tipologia	Periodo
Prova strutturata	Interrogazione	
Prova semistrutturata		
Giochi di squadra		Intero anno scolastico



# SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO

**TITOLO:** *EDUCAZIONE ALLA SALUTE*

**DURATA/PERIODO** (indicare il numero di ore complessive e/o il periodo in cui viene svolta l'UDA)

periodo di svolgimento: PRIMO QUADRIMESTRE

**PRODOTTO FINALE**

Cartelloni  
X Presentazione multimediale  
X Produzione di testi scritti

Creazione di documenti informativi in varie forme grafiche  
 Restituzione finale alla classe o a gruppi allargati

Ore per attività esterna

X ATTIVITA' PRATICA IN PALESTRA

COMPETENZE (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)	ABILITÀ (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)	CONOSCENZE (Individuate tra quelle descritte nella programmazione che afferiscono alla UDA e relative al titolo dell'UDA)
COMUNICARE. COLLABORARE E PARTECIPARE. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITA'CORPOREA E CONSOLIDARE STILI DI VITA CORRETTI E SALUTARI.	AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE ED EFFICACE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA'PRATICA SPORTIVA. RELAZIONARSI IN MODO CORRETTO E COSTRUTTIVO.	CONSOLIDARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITA' CORPOREA PER STARE BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI.

**METODOLOGIA** (Elencare le strategie didattiche progettate per l'UDA)

<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Problem solving</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata</li> <li><input type="checkbox"/> Formalizzazione dei risultati</li> <li><input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</li> <li><input type="checkbox"/> Elaborazione di dati statistici</li> <li><input type="checkbox"/> Stesura di relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di rappresentazioni grafiche e modelli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione differita</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione interattiva</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi, anche con attività sul campo</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di modelli</li> <li><input type="checkbox"/> Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di materiale riepilogativo</li> <li><input type="checkbox"/> __Altro (specificare)_____</li> </ul>
---	--

**STRUMENTI** (Elencare i principali strumenti didattici previsti)

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Apparecchiature di laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> Libri di testo e dispense</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Internet</li> <li><input type="checkbox"/> Software dedicato e generale</li> <li><input type="checkbox"/> Strumenti di misurazione</li> <li><input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Giornali e riviste scientifiche</li> <li><input type="checkbox"/> Tabelle e grafici</li> </ul>
---	--

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

	Tipologia	Periodo
	Interrogazione	I QUADRIMESTRE
Prova strutturata		
Prova semistrutturata		
Altro(specificare)		

IL DOCENTE  
Emiliano Portella

**ALLEGATO N.2: SCHEDE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

## I.I.S. "BOCCIONI FERMI"

# PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico 2023/2024**

**STUDENTE G.L.**

codice sostitutivo personale **SSGL5A**

Classe **V^A - M.A.T.** Plesso o sede **"E. FERMI"**

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI  
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data D.F. **04/16/2020**

VERBALE Accertamento Handicap visita e definizione **19/07/2022** Tipo di accertamento REVISIONE  
Data scadenza o rivedibilità: ■ **LUGLIO 2027** ■ SI

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data **non disponibile**



Nella fase transitoria:



■ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

■ DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA **04/01/2016**

■ PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA **17/10/2022**

PROGETTO INDIVIDUALE credatto in data \_\_\_\_\_ ■ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO!  .....  .....
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA <b><u>27/10/2023</u></b>  VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO!  .....  .....

VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 

(1)

o suo delegato

### Composizione del GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO DOCENTE
<b>1. SIDARI LAURA</b>	<b>LETTERATURA LINGUA ITALIANA e STORIA</b>
<b>2. GALASSO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>3. GALLETTI VINCENZA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>4. VIOLI PIETRO</b>	<b>L.T.E. (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)</b>
<b>5. GIORDANO ANTONINO</b>	<b>T.T.I.M.A. (Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Applicazioni)</b>
<b>6. ARABESCO Angelo M.</b>	<b>LAB. T.T.I.M.A. (Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e</b>
<b>7. MENDOLA DANIELA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>8. PORTELLA EMILIANO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>9. DIANO GIUSEPPE</b>	<b>T.M.A. (Tecnologia Meccanica e Applicazioni)</b>
<b>10. LEGATO STEFANO</b>	<b>LAB. T.M.A. (Tecnologia Meccanica e Applicazioni)</b>
<b>11. SARICA MAURIZIO</b>	<b>T.E.EN.A. (Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni)</b>
<b>12. PLACIDI ANTONINO</b>	<b>LAB. T.E.EN.A. (Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni)</b>
<b>13. GATTO SAVERIO</b>	<b>SOSTEGNO DIDATTICO</b>
<b>14. LAGANA' PAOLO</b>	<b>GENITORE(PADRE)</b>
<b>15. UNITA' MULTIDISCIPLINARE</b>	<b>EQUIPE SOCIO-SANITARIA</b>
<b>16.</b>	<b>NEUROPSICHIATRA INFANTILE</b>
<b>17.</b>	<b>PSICOLOGA DI RIFERIMENTO</b>
<b>18.</b>	<b>ASSISTENTE SOCIALE</b>
<b>Dott. CAMA ANNA MARIA</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICA</b>

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)


## 1. Quadro informativo

### **Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa**

#### **A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO**

***Famiglia:*** Dopo aver invitato i genitori a fornire informazioni sulla loro osservazione nel quotidiano e in ambiente familiare, si è passati alla valutazione di quanto riportato in seguito in relazione a comportamenti, abilità e preferenze del proprio figlio. “Gli ambienti frequentati da G. sono principalmente la scuola *I.I.S. “Bocconi Fermi” RC sede “E. Fermi”*, Via Sbarre Sup. Dir. Labocchetta, 25 - 89132 R.C. e il *Centro di Riabilitazione “Tripepi Mariotti”*, Via Vallone Mariannazzo, snc – 89124 R.C. I colloqui dei docenti con i familiari, negli anni passati, sono stati assidui e quest’anno, a tutt’oggi, sono stati quelli iniziali di benvenuto, di accoglienza, di pianificazione incontri per l’aggiornamento del PDF e di organizzazione scolastica a garanzia del diritto allo studio. Ovviamente seguiranno quelli previsti dal calendario fissato nel piano delle attività della scuola. Inoltre, avranno luogo ulteriori incontri su richiesta, sia dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario. Agli incontri si potranno aggiungere eventuali contatti telefonici e comunicazioni sul libretto e sul diario dell’alunno. Il rapporto scuola/famiglia è positivo e favorevole alla collaborazione. Soprattutto la mamma è molto partecipe all’attività scolastica del figlio e rappresenta per lui un valido supporto anche negli apprendimenti extrascolastici. Di fatto, tutta la famiglia l’incoraggia a comunicare ed interagire con adulti e compagni. Inoltre, si evidenziano ancora difficoltà nella sfera emotivo relazionale dove in alcune circostanze permangono chiusura ed insicurezza. La mamma riferisce che G., di solito, instaura rapporti cordiali con tutti. G. è un ragazzo molto affettuoso, solare e quasi sempre allegro, con molta voglia di vivere la quotidianità con i propri coetanei, anche se inizialmente il comportamento, a volte, può risultare inadeguato soprattutto quando viene contraddetto in modo aggressivo e non specificato. Rispetto alle consegne stabilite (compiti scolastici pomeridiani), G. è seguito dalla famiglia e guidato verso una sufficiente autonomia, per lo svolgimento delle attività assegnate. Se non viene opportunamente guidato e incoraggiato tende ad essere sbrigativo e si limita ad una trascrizione di appunti e allo svolgimento di eventuali elaborati e/o esercizi da completare con un lavoro alquanto spiccio e superficiale. Partecipa, con molto coinvolgimento, alle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche. Durante il periodo di lockdown G. ha sofferto, come tutti, per l’impossibilità di uscire di casa e frequentare la scuola. Da tutto ciò, e dalle limitazioni funzionali alla patologia, probabilmente, dipendono anche i suoi lievi impacci a livello motorio globale che si concretizzano con imprecisioni nelle esecuzioni di richieste specifiche che prevedono una certa attenzione e concentrazione. G. necessita di figure significative che lo supportino e lo rassicurino, specie per aiutarlo ad affrontare alcuni momenti di insicurezza e fragilità. Racconta sempre quanto successo in classe nel quotidiano; nel linguaggio il suo vocabolario gli permette di esprimere qualsiasi esigenza personale, ma fatica ad esporre i contenuti didattici che

### **Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui**

Dopo aver intervistato G., si è passati alla valutazione di quanto affermato in relazione a comportamenti, abilità e preferenze propri. Dal colloquio con G. si deducono varie difficoltà di entità diverse nelle performance richieste; più precisamente: è molto collaborativo e capace nelle attività che lo coinvolgono e gli interessano particolarmente (vedi aspetti tecnici di mezzi di trasporto come auto e ciclomotori ma anche di biciclette elettriche). Ha sufficiente conoscenza nell'uso dei social network, è autonomo negli spostamenti, ha discreta cura del suo corpo. Per quanto riguarda le sue relazioni con i diversi contesti sociali, si rapporta con chiunque, rispetta le regole sociali e sa aspettare il proprio turno. Gli piace ascoltare musica, guardare la TV e video su YouTube. In classe sta seduto vicino ai compagni più tranquilli anche se qualche volta tende ad emulare comportamenti dei compagni più vivaci. Ama fare attività di Scienze Motorie e se messo in condizioni, per lui ideali, riesce a svolgere bene la pratica sportiva. Interagisce con il gruppetto ma preferisce farlo da

## **2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento**

### **o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

#### ***Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI***

DALLA DF SI RICONTRA UNA SINDROME MALFORMATIVA DALLA NASCITA. NATO PRETERMINE DA GRAVIDANZA COMPLICATA. RITARDO DI CRESCITA STATURO PONDERALE E FIBROSI EPATICA. SEGUITO DALL'ISMETT DI PALERMO PER CALCOLOSI RENALE PSEUDO - VOLVOLO GASTRICO E MRGE, INFEZIONI RESPIRATORIE RICORRENTI. HA EFFETTUATO INDAGINE GENETICA RISULTATA NEGATIVA. ESAME OBIETTIVO: DISMORFISMO FACCIALE CON IPERTELORISMO E STRABISMO, MICROGNAZIA BOZZE FRONTALI PROMINENTI, STRABISMO CONVERGENTE, EVIDENTE RITARDO DELLA CRESCITA. ACCERTAMENTI DISPOSTI E DOCUMENTAZIONE SANITARIA: RELAZIONE DELL'AQU DI GENETICA ED IMMUNOLOGICA PEDIATRICA DI MESSINA. NUMEROSE RELAZIONI DELL'ISMETT DI PALERMO, ULTIMA DEL 04/09/2015 ULTERIORE COPIOSA DOCUMENTAZIONE SANITARIA VARIA.

**Parere esperto - Diagnosi: SINDROME POLIMALFORMATIVA RARA DI NDD. FIBROSI EPATICA RITARDO MENTALE. DIAGNOSI: Sindrome poli-malformativa di n.d.d. (non definita diagnosi) (Q.00) Malformazioni congenite del sistema nervoso. Ritardo mentale medio (F.71). Ipoevoluitismo. Pseudo- volvolo gastrico con malrotazione duodenale. Dismorfismi facciali.**

~~Capacità Funzionali Ritardo evolutivo e dell'apprendimento~~

***In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.***

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	■ Va definita cVa omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	■ Va definita cVa omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	■ Va definita cVa omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	■ Va definita cVa omessa

### 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) \_\_\_\_\_

Da considerare che esiste un legame strettissimo tra ***l'investimento emotivo*** e ***il conoscere: fare esperienza ed apprendere*** significano ***vivere un'esperienza emotiva***; non è possibile separare i due aspetti.

Se un ambiente ***responsivo*** (avente valore di risposta) ***permette all'allievo di sperimentare il successo***, gli permette anche di avere una sensazione di competenza, ***di provare piacere nel fare le cose, di conoscere, di esplorare***.

Mettere l'allievo ***sulla strada della motivazione*** significa metterlo ***in una posizione attiva di ricerca di situazioni che generano piacere***. Pertanto, bisogna procedere considerando:

- Il reale livello del soggetto per raggiungere obiettivi adeguati ai fini adattivi, cioè rispetto alle esigenze che l'ambiente propone e rispetto alle curiosità dell'alunno;
- Mettere l'allievo in grado di valutare i risultati che raggiunge; saper accettare e correggere gli errori.
- Usare modalità di controllo (autocontrollo) dell'alunno nell'esecuzione del compito.
- Ricordare l'importanza del linguaggio come "direttivo della condotta": il linguaggio adulto "dirige" l'azione dell'allievo, il linguaggio del discente è "direttivo" e guida della propria azione.
- Selezionare gli stimoli e contemporaneamente, puntare al potenziamento dell'attenzione simultanea e attraverso più canali.
- Inibire o controllare la tendenza alla perseverazione o iperfissazione: "scollare" il discente da uno stimolo; non continuare troppo a lungo su un compito, soprattutto se l'allievo sbaglia; evitare la ripetitività.
- Stimolare l'alunno ad acquisire processi e rappresentazioni.
- Giungere alla generalizzazione del compito, ovvero all'uso di ciò che viene imparato anche al di fuori del contesto in cui è stato imparato.



**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**

G. si rapporta positivamente con i suoi compagni di classe e con i docenti mostrando disponibilità ai dialoghi educativi, nonostante la sua insicurezza. È un ragazzo collaborativo e sufficientemente autonomo negli spostamenti anche in ambienti poco noti. Si mostra, comunque, molto disponibile a ricevere aiuto ed è molto entusiasta quando riceve complimenti e gratificazioni dopo una verifica o un'interrogazione regalando sorrisi e maggiore disponibilità con il docente curricolare. Deve essere continuamente incoraggiato, rassicurato e opportunamente gratificato ad ogni prestazione scolastica positiva ed al raggiungimento, in generale, di un successo formativo. Se guidato e stimolato, porta a termine una consegna affidatagli.

**b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:**

Nella comprensione e nella comunicazione, G. dimostra di comprendere sia messaggi verbali semplici, sia le espressioni del viso. Se un messaggio, però, nasconde un significato implicito, a volte, ha difficoltà a percepirlo senza il supporto di domande - guida. Nella produzione verbale, sa esporre un fatto o raccontare una storia. Nella conversazione, dialoga con i pari e con gli adulti. Sa utilizzare il cellulare e usa i social come mezzo di comunicazione. Comunque, nella produzione scritta e orale, permangono dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia come disturbi specifici di apprendimento per i quali si prevedono specifiche *Misure Dispensative* e *Strumenti Compensativi* di

**c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:**

G. è sufficientemente autonomo nella cura della propria persona. Nella gestione di sé e nell'orientamento, è in grado di seguire routine quotidiane, usare più o meno il denaro per le sue necessità, gestire le proprie attività in relazione al tempo. È in grado di frequentare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento a scuola.

**d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:**

In relazione all'attenzione e alle funzioni esecutive, non sempre riesce a mantenere l'attenzione per il tempo necessario a favorire processi di elaborazione degli stimoli.

Per quanto riguarda la memoria, usa strategie per migliorare la prestazione a breve termine (ad esempio: ripete gli elementi da ricordare). Se sollecitato, ricorda competenze procedurali (ad esempio: come ci si comporta in un certo ambiente, come funziona il computer, come si effettua una certa attività sportiva)

Relativamente agli apprendimenti, sa individuare soluzioni sufficientemente appropriate per i comuni problemi di vita quotidiana, ma difficilmente elabora idee o formula ipotesi perché ha difficoltà di

**\*(b.)Misure Dispensative:**

evitare calcoli a mente, dare esercizi più corti e/o semplificati, ridurre i compiti a casa, evitare lo studio di molte pagine, evitare la sovrapposizione di più prove ( ad esempio nello stesso giorno compiti scritti di diverse materie...ecc.) evitare la lettura ad alta voce; evitare l'uso del corsivo o dello stampato minuscolo, anche per la scrittura della lingua straniera (inglese); non prendere appunti scritti a mano, copiare dalla lavagna disegni, grafici e la scrittura se è presentata con carattere stampatello maiuscolo e scrivere a mano sotto dettatura rispettando i suoi tempi.

**\*(b.)Strumenti Compensativi:**

compatibilmente con le risorse disponibili si utilizzeranno tutti gli strumenti di seguito elencati.

Programmi di videoscrittura con correttore ortografico, stampante e scanner;

Programmi con foglio di calcolo e stampante;

Schemi e mappe concettuali; Pen drive, penna digitale o smart pen; software di sintesi vocale; software di sintesi vocale; libri e vocabolari digitali; Personal Computer e tablet; registratore.

**4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico. Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

**Punti**

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE**

*si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

<b>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere nella classe, e non solo per l'allievo, un equo intervento educativo didattico di attenzione e cura per accogliere i diversi stili di apprendimento, di comunicazione e di relazione;</li> <li>- Valorizzare e sostenere le caratteristiche di G. (talenti, interessi, bisogni, aspirazioni, abilità) per realizzare uno sviluppo personale e per adattare il suo carattere ad una futura occupazione;</li> <li>- accettare di partecipare ad attività proposte da altri compagni di classe;</li> <li>- descrivere verbalmente ed utilizzando toni pacati il proprio e l'altrui comportamento a seguito di un conflitto con un compagno di classe;</li> <li>- accogliere positivamente un'annotazione dell'adulto legata ad un compito non eseguito;</li> <li>- potenziare il senso di autoefficacia e l'autostima;</li> <li>- migliorare la capacità di relazionarsi per interagire con tutti i compagni della classe e con gli adulti.</li> </ul> <p><b><u>Esiti attesi:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interazione emotiva e cognitiva anche in piccoli gruppi con l'assunzione di ruoli definiti ed attivi al fine di collaborare congiuntamente per raggiungere un obiettivo comune di apprendimento;</li> <li>- partecipazione attiva alle pratiche educativo didattiche svolte dalla classe;</li> <li>- saper chiedere scusa;</li> <li>- ricevere di buon grado aiuto anche da quei compagni con i quali di solito non si interfaccia;</li> </ul>
---	--

<p><b>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</b></p>	<p><b>Interventi e Strategie</b></p> <p>Comunicazione efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi funzionale del comportamento</li> <li>• Costo alla risposta</li> <li>• Apprendimento per imitazione (modeling)</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Guida verbale</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Tutoring</li> <li>• Attività inclusive in palestra</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Garantire che tutte le attività progettate per la classe siano fruibili da G.;</li> <li>• Gratificare le azioni positive di G.;</li> </ul> <p><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM</li> <li>• PC</li> <li>• Rinforzi dinamici</li> <li>• Organizzazione di attività mirate e specifiche come laboratori peculiari al raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Schede di osservazione</li> <li>• Riflessioni guidate dall'insegnante attraverso domande - guida</li> </ul>
<p><b>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati</b></p>	<p>Osservazioni libere e strutturate, check-list, questionari, schede di autovalutazione</p>

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO \_**

*si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

<p><b>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentare il bagaglio lessicale in riferimento al lessico settoriale di ogni singola disciplina;</li> <li>- potenziare la produzione e la comprensione del linguaggio sia scritto che orale;</li> <li>- migliorare la qualità dell'area espressiva;</li> <li>- comprendere, interpretare, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><u>Esiti attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento della proprietà di linguaggio relativa alle singole discipline;</li> <li>- potenziamento della comprensione del testo e della produzione orale e scritta;</li> <li>- maggiore consapevolezza e padronanza dei gesti e della mimica facciale;</li> <li>- miglioramento dell'esposizione: chiara, logica e coerente con il testo e/o l'esperienza vissuta.</li> </ul>
--	--

<b>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le conoscenze pregresse di G. ed eventuali idee spontanee come base di partenza nell'introduzione di un nuovo/a argomento/tematica;</li> <li>- Esecuzione di letture di argomenti che riguardano specifiche discipline e creazione di occasioni di dibattito con i compagni di classe a cui segue una sintesi da elaborare almeno a coppie ed esporre al resto della classe;</li> <li>- Semplificazioni e adattamenti;</li> <li>- lavori in gruppo modificando di volta in volta i partecipanti al gruppo</li> <li>- si incentiverà la partecipazione ad eventi culturali (es: visione film al cinema), e sportivi (es: Campionati Studenteschi con partecipazione a incontri varicome corsa campestre, tornei di calcio, pallacanestro, pallavolo, tennis e tennis da tavolo).</li> </ul>
<b>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</b>	<p>Verifiche orali e scritte con domande prevalentemente a risposta multipla e/o con risposte aperte (da completare, commentare) o chiuse (si/no – vero falso).</p>

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**—*si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

<b>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare l'utilizzo degli strumenti informatici (LIM e PC);</li> <li>- implementare la capacità di autovalutazione in riferimento alla sua preparazione;</li> <li>- potenziare l'autonomia nell'organizzazione e nella pianificazione dei compiti;</li> <li>- gestione del tempo;</li> <li>- rinforzare l'iniziativa personale e la capacità di collaborare;</li> <li>- partecipare spontaneamente alle attività di gruppo;</li> <li>- rinforzare la capacità di partecipazione alla vita sociale.</li> </ul> <p><u>Esiti attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le attività nei modi e nei tempi richiesti;</li> <li>- Iniziare a prendere la parola spontaneamente durante la conversazione tra pari e adulti;</li> <li>- Migliorare l'autonomia operativa.</li> </ul>
---	--

<b>INTERVENTI DIDATTICI, METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di una scaletta per comprendere la priorità dei compiti da portare a termine;</li> <li>- Attività di problem solving;</li> <li>- Compiti di realtà;</li> <li>- Lavori di gruppo.</li> </ul>
<b>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</b>	Griglie di valutazione e autovalutazione

#### **D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO**

*→capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

<b>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le capacità logiche, di astrazione e di sintesi;</li> <li>- potenziare le capacità cognitive dell'alunno, più in particolare attenzione e memoria;</li> <li>- potenziare l'uso consapevole di strategie di apprendimento;</li> <li>- aumentare la capacità di contestualizzare le conoscenze acquisite;</li> <li>- sviluppare strategie di recupero dell'informazione;</li> </ul> <p><u>Esiti attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riuscire a mantenere l'attenzione per un lasso di tempo più elevato;</li> <li>- migliorare la memorizzazione e il recupero delle informazioni;</li> <li>- percepire il significato implicito di un argomento</li> </ul>
<b>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si creerà un ambiente di apprendimento sereno e si farà attenzione affinché J. assuma e mantenga una postura corretta al fine di consentirgli una maggiore attenzione al compito;</li> <li>- Saranno utilizzati strumenti compensativi come mappe e/o schemi.</li> </ul>
<b>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</b>	Prove scritte libere, prove orali, esercitazioni pratiche di varia tipologia, trattazioni sintetiche e/o relazioni su specifici argomenti di studio

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

**6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori**

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

### **BARRIERE:**

- assenza di un armadietto porta pc (box di sicurezza) che toglie del tempo alla lezione perché bisogna ogni giorno collegarlo alla LIM;
- l'aula è provvista di finestre molto grandi che favoriscono l'ingresso della luce del giorno ma è priva di oscuranti per rendere sufficientemente chiara la visione sullo schermo della L.I.M.;
- le finestre sono sprovviste di vetrocamera per insonorizzare l'aula e rendere buona l'acustica o l'ascolto di videolezioni;
- assenza di climatizzatori caldo/freddo e presenza di vecchi termosifoni non sempre funzionanti;
- banchi e sedie delle aule non sono munite di feltrini e ogni spostamento comporta rumori fastidiosi;
- assenza di un'aula dedicata all'apprendimento personalizzato, all'aspetto creativo, artistico, musicale, ecc.;
- spazi ampi e caotiche non favoriscono la concentrazione e l'attenzione perché rumorosi e fonte di distrazioni;
- insufficiente la partecipazione dei docenti alla formazione sui temi dell'inclusione;
- assenza di una pensilina che possa riparare dalla pioggia per la percorrenza del cortile che conduce all'ingresso;
- in assenza del docente curriculare capita che il docente di sostegno in compresenza sia posto in sostituzione del docente assente;
- poco strutturata la motivazione allo studio, moderato il senso di adeguatezza, insufficiente l'autostima e scarsa capacità di attenzione e memorizzazione.

### **FACILITATORI:**

- accessibilità e fruibilità di locali scolastici;
- all'interno del cortile c'è un ampio parcheggio;
- strutturazione degli spazi, nello specifico: indicazioni visive per raggiungere i diversi locali scolastici;
- disponibilità di strumenti tecnologici: in classe è presente un computer e la LIM, nei laboratori sono presenti le attrezzature specifiche di indirizzo per coinvolgere gli alunni;
- la scuola promuove progetti inclusivi che riguardano il territorio e cura la formazione del proprio personale sui temi dell'inclusione;
- il docente di sostegno didattico aiuta l'alunno attraverso un lavoro mirato a stimolare l'attenzione usando il proprio corpo come mediatore, mostrando come fare per favorire l'imitazione ("prima guarda come faccio io, poi prova su di te"); agevola il processo imitativo attraverso l'impiego di stimoli visivi chiari (scandire i gesti e accompagnarli con la verbalizzazione); realizza materiali specifici per rispondere alle esigenze di G. (schede di osservazione, schede didattiche, ecc.);
- la classe in cui G. è inserito crea un clima accogliente, aperto e pronto all'ascolto;
- l'atteggiamento di fiducia, sostegno, guida e ascolto da parte degli insegnanti coinvolti, la valorizzazione dei successi e il feedback positivo anche nell'errore da vedersi come possibilità di imparare;
- gli insegnanti sollecitano la collaborazione tra gli studenti anche nei compiti per casa;
- docente di sostegno e docenti delle discipline si tengono costantemente in contatto per la condivisione delle pratiche di insegnamento, in modo da operare in sinergia per trasmettere coesione e coerenza;

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

## **7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo**

**Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il**

soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

- Si incentivano i contenuti didattici che sono trasmessi considerando gli stili di apprendimento degli studenti chiamati in prima persona a declinare i loro interessi per una partecipazione più attiva all'interno della vita di classe;
- Il materiale presentato è di semplice lettura;
- Prima di ogni lezione, è cura del docente attirare l'attenzione per creare motivazione e attenzione;
- Si incentivano lavori di gruppo cooperativi e di peer tutoring;
- Si potenzia l'uso delle TIC anche per la creazione di realtà aumentata;
- Si potenzia la didattica dialogata e capovolta al fine di promuovere l'approccio problem based learning;
- Si incentivano le potenzialità e i talenti del singolo alunno;
- Considerato l'interesse di G., il PCTO a lui dedicato sarà pensato anche nell'ambito della comunicazione. -verranno presentate varie opzioni e potrà scegliere quello di maggiore interesse per il suo progetto di vita;
- Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno progettati per essere possibilmente privi di barriere architettoniche.

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--

## 8. Interventi sul percorso curricolare

### 8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Gli insegnanti operano affinché G. sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti come:

- creare un clima di apprendimento sereno;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- valorizzare e utilizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori quali immagini, disegni e sintesi orali;
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto-obiettivi";
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta oppure intervenire sul numero dei quesiti, riducendoli o modificandone la tipologia;
- le verifiche scritte corrispondono a quelle della classe, le verifiche orali sono concordate con G.

La docente di sostegno didattico prende appunti, schematizza e costruisce mappe secondo le indicazioni dell'alunna. Qualora se ne ravveda la necessità, durante il corso dell'anno scolastico, sono pensate e realizzate specifiche attività di recupero per garantire, nella maniera più omogenea possibile, il conseguimento di competenze, contenuti e abilità per ogni singola disciplina. Tali attività possono essere estese a tutta la classe.

### 8.2 Modalità di verifica



**Le tipologie delle verifiche** somministrate sono riconducibili alle seguenti modalità:

- prove scritte libere, semi-strutturate, strutturate;
- trattazione sintetica e/o relazione su argomenti;
- prove orali;
- esercitazioni pratiche di varia tipologia;
- questionari e problemi.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si tiene conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro svolta in classe;
- esplicitazione dei criteri di valutazione e di correzione.

Nell'attribuzione del voto, si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: cura del materiale didattico; puntualità nelle consegne; padronanza dei contenuti; chiarezza e rigore espositivo; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della maturazione personale. Viene evitata la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata. Le verifiche scritte vengono riconsegnate rispettando i suoi tempi di esecuzione cercando di essere il più possibile aderenti al resto della classe o comunque prima della successiva prova e l'esito delle verifiche scritte e orali è comunicato alla famiglia tramite il registro elettronico. Allo studente viene data la possibilità di porre rimedio a eventuali insufficienze attraverso il ripasso degli argomenti e la

### 8.3 Progettazione disciplinare

<p><b>Disciplina:</b> <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>	<p>c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <b>■ B</b> – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione:  con verifiche identiche o equipollenti [X]  cC – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
<p><b>Disciplina:</b> <b>STORIA</b></p>	<p>c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <b>■ B</b> – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  con verifiche identiche o equipollenti [X]  c C – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
<p><b>Disciplina:</b> <b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p>c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <b>■ B</b> – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  con verifiche identiche o equipollenti [X]  cC – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
<p><b>Disciplina:</b> <b>MATEMATICA</b></p>	<p>c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <b>■ B</b> – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  con verifiche identiche [X] o equipollenti [ ]  c C – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>

<b>Disciplina:</b>  <b>L.T.E.</b> <b>(LABORATORI</b> <b>TECNOLOGICI ED</b> <b>ESERCITAZIONI)</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] o equipollenti [] cC – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <b>T.T.I.M. E</b> <b>LABORATORIO</b> <b>(TECNOLOGIE E</b> <b>TECNICHE DI</b> <b>INSTALLAZIONE E</b> <b>MANUTENZIONE)</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] o equipollenti [] c C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <b>T.E.EN.A. E</b> <b>LABORATORIO</b> <b>(TECNOLOGIE</b> <b>ELETTRICHE</b> <b>ELETTRONICHE E</b> <b>APPLICAZIONE)</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] o equipollenti [] cC – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <b>T.M.A. E</b> <b>LABORATORIO</b> <b>(TECNOLOGIA</b> <b>MECCANICA E</b> <b>APPLICAZIONE)</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] o equipollenti [] c C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <b>SCIENZE MOTORIE</b> <b>E SPORTIVE</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] o equipollenti [] cC – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <b>RELIGIONE</b>	c A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ■ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [X] equipollenti [] cC – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

**8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO** Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787  
(a partire dalla classe III)

**Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento**

<b>A PERCORSO AZIENDALE:</b>	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : <b><u>ANCORA DA DEFINIRE</u></b> NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): <b><u>Prof.ssa SIDARI LAURA (Titolare cattedra)</u></b> se diverso dal docente di sostegno <b><u>Prof.ssa BARBIERI ANITA (supplente)</u></b> DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO: <b><u>ANCORA DA DEFINIRE</u></b>
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: <b><u>MEZZO PROPRIO E MEZZO DELLE FIGURE COINVOLTE SE NECESSARIO: DOCENTE TUTOR E DOCENTE DI SOSTEGNO DIDATTICO</u></b>
<b>B PERCORSO SCOLASTICO:</b>	FIGURE COINVOLTE e loro compiti <b><u>ANCORA DA DEFINIRE</u></b> DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO <b><u>ANCORA DA DEFINIRE</u></b>
<b>C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:</b>	<b>POSSIBILITA' DI APPRENDISTATO</b>
	<input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

### Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	Ancora da definire sulla base del percorso che G. affronterà. In linee generali gli obiettivi saranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere le chances del ragazzo al fine di ottenere un lavoro adeguato;</li> <li>• Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità dell'alunno con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;</li> <li>• Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza;</li> <li>• Creare una situazione valida per G. La transizione dall'ambiente di istruzione a quello del lavoro comporta una serie di cambiamenti, a volte radicali, nelle relazioni (più formali e gerarchiche in azienda rispetto alla scuola, ma molto meno individualistiche), nella routine della vita quotidiana (ad esempio, rispetto degli orari o gestione delle</li> </ul>
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	Da definire
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ(es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/ FASI di svolgimento delle attività previste	Da definire
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	L'attività di monitoraggio sarà effettuata periodicamente. Si tratta di momenti in cui sarà fatto il punto della situazione, con particolare riguardo alle difficoltà incontrate, alla valutazione dei risultati conseguiti e all'approfondimento di aspetti particolari del progetto.
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	Visto l'interesse e la forte motivazione di G., l'équipe socio-sanitaria di riferimento sostiene con forza l'iniziativa.
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	G. non ha ancora chiaro cosa vorrà fare nel suo futuro; al momento è molto entusiasta di poter svolgere il PCTO grazie alla scuola frequentata. Ha grande tenacia e grande interesse.

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica finale**

Data: \_\_\_\_\_

<b>VERIFICA FINALE</b> , con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

<b>Comportamento:</b>	■ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe c B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

LoStudente segue un percorso didattico di tipo:

**cA. ordinario****■B. personalizzato** (con prove equipollenti solo per il colloquio)**cC. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

**9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse****Tabella orario settimanale**

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres.  (se è sempre presente non serve specificare)- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. - se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. 

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora						
Seconda ora	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	
Terza ora	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	
Quarta ora	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>		Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	
Quinta ora	Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>		Sost. <input type="checkbox"/>	Sost. <input type="checkbox"/>	

...					Sost. <input type="checkbox"/>	
-----	--	--	--	--	--------------------------------	--

Lo studente frequenta con orario ridotto?	cSi: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe su richiesta c della famiglia c degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: ..... ■ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo studente è sempre in classe con i compagni?	■ Sì c No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività __
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali <b>18 (diciotto)</b> quindi, il docente di sostegno è presente nella classe per numero 18 ore settimanali.
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici E' sufficientemente autonomo.
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale AEC (Assistente Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione) Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente n.30 .
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[X] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe Parteciperà alle attività progettate seguendo le indicazioni come da regolamento di Istituto.
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	Da definire
Trasporto Scolastico-Indicare le modalità di svolgimento del	G. è accompagnata dal papà o dalla madre, anche se già dall'anno scorso, a volte riesce a recarsi a scuola con la sua bici elettrica.

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore variabile	Struttura palestra	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI - Migliorare le capacità di attenzione, creando un clima sereno e di benessere psicofisico; - Potenziare autostima e abilità sociali	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

## 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

### COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## APPROVAZIONE DEL PEI DEFINITIVO

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. CAMA ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICA	
2. SIDARI LAURA	LETTERATURA LINGUA ITALIANA e STORIA	
3. GALASSO MARIANGELA	MATEMATICA	
4. GALLETTI VINCENZA	LINGUA INGLESE	
5. VIOLI PIETRO	L.T.E. (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)	
6. GIORDANO ANTONINO	T.T.I.M.A. (Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Applicazioni)	
7. ARABESCO Angelo M.	LAB_ T.T.I.M.A.	
8. DANIELA MENDOLA	RELIGIONE	

9. PORTELLA EMILIANO	SCIENZE MOTORIE	
10. DIANO GIUSEPPE	T.M.A. (Tecnologia Meccanica e Applicazioni)	
11. LEGATO STEFANO	LAB. T.M.A.	
12. SARICA MAURIZIO	T.E.EN.A. (Tecn. Elettriche Elettroniche e Applicazioni)	
13. PLACIDI ANTONINO	LAB. T.E.EN.A.	
14. GATTO SAVERIO	SOSTEGNO DIDATTICO	
15. LAGANA' PAOLO	GENITORE (PADRE)	
16. UNITA' MULTIDISCIPLINARE	EQUIPE SOCIO-SANITARIA	
	NEUROPSICHIATRA INFANTILE	
	PSICOLOGA DI RIFERIMENTO	
	ASSISTENTE SOCIALE	

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	<p>Le proposte relative alle risorse professionali e ai servizi di supporto necessari per l'attuazione degli interventi di sostegno educativo-didattico, programmati nel PEI, e posti in essere durante il corrente anno scolastico, non differiranno per il prossimo anno scolastico 2023/2024, anzi saranno in continuità con quanto svolto e tenderanno a rafforzare le capacità sviluppate nei precedenti anni scolastici in quanto gli esiti attesi, soprattutto per ciò che riguarda la naturalezza nell'esprimere le proprie emozioni, hanno fatto registrare ottimi risultati.</p> <p>Si cercherà, in linea a quanto precedentemente esposto, di mantenere tutto ciò che ha reso più autonomo l'approccio ai contenuti disciplinari senza precludere la partecipazione al lavoro di gruppo e la possibilità di integrare nuovi apprendimenti. Si propone di intervenire sempre con la stessa modalità che prevede lo studio in classe sia per il recupero che per la ripetizione e l'approfondimento delle conoscenze con una semplificazione dei contenuti ed eventuale dilatazione dei tempi di consegna laddove sia necessario. Per l'apprendimento dei contenuti disciplinari il recupero e la memorizzazione delle informazioni e di tutto quanto possa essere di aiuto a G. si procederà con l'ausilio di tutti i sussidi didattici disponibili le attrezzature, gli strumenti, i materiali, (strutturati e non) (schemi, mappe, immagini, grafici, ecc.) compresi i mezzi audiovisivi e informatici che possono facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento. G. è un ragazzo bene integrato nel gruppo classe e solitamente cerca i compagni anche se, ancora oggi, alcuni compagni non sempre lo coinvolgono nelle attività di classe. A volte, può sembrare che non sia interessato a certe attività che presuppongono la spiegazione di concetti astratti ma quando partecipa in gruppi di lavoro si adegua alle modalità del gruppo e dove possibile, insieme ai compagni, si procede analizzando e scomponendo la parola, l'argomento, il concetto in piccole parti più facilmente rappresentabili e fruibili a tutti. G. parla tranquillamente dei propri vissuti personali senza particolari problemi di timidezza; pertanto, è consigliabile favorire la relazione sia con i pari che con gli adulti e, servirà variare l'interazione per rafforzare la capacità di raccontarsi e di ascoltare. Tutto ciò al buon fine di rafforzare l'autostima, potenziare la capacità di adattamento e la motivazione a mettersi in gioco in situazioni varie. Si cercherà di valorizzare e sostenere le sue specificità (talenti, interessi, bisogni) sulle quali costruire un ambiente di apprendimento utile a sviluppare le competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale. Con riferimento ai buoni risultati raggiunti nel corrente A.S. si propone di mantenere le 18 h settimanali per le attività di sostegno didattico anche per il prossimo A. S. (rapporto 1/1) per facilitare l'importante azione di supporto e mediazione che gli hanno permesso di ottenere miglioramenti notevoli e per promuovere e sostenere la motivazione di G. a partecipare più attivamente alle esperienze proposte dalla scuola come ha potuto sperimentare nel corrente anno scolastico.</p>
---	---





## **Sezione 5. Interventi per lo studente: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità:**

Come su indicato, per il prossimo A. S., gli interventi per lo studente: obiettivi didattici da programmare, strumenti da utilizzare, strategie e modalità da attuare, saranno in continuità a quelli già seguiti lo scorso A.S. rispondenti, comunque, agli obiettivi minimi disciplinari, poiché saranno orientati al potenziamento cognitivo e ad una maggiore autonomia sia negli apprendimenti che nelle relazioni personali e sociali.

**Dimensione A:** Procederemo intraprendendo azioni mirate per rafforzare, migliorare, stimolare, laddove fosse necessario, una maggiore naturalezza nell'esternare le proprie emozioni e, soprattutto, interventi per consolidare la sua partecipazione attiva e propositiva con l'intero gruppo classe. Sarà comunque fondamentale l'intervento a favore della socializzazione tra pari e con gli adulti in modo da ottimizzare il suo spirito collaborativo.

**Dimensione B:** Oltre a proporre attività specifiche, si cercherà di costituire un'ulteriore opportunità per sviluppare autonomie personali e sociali, anche per il suo futuro professionale. Attraverso la partecipazione ai PCTO si tenterà di consolidare e rendere più concreti gli apprendimenti scolastici agendo in un diverso contesto, tutto ciò per aumentare il proprio bagaglio lessicale, in particolar modo quello relativo all'indirizzo di studio scelto ed accrescere la produzione del linguaggio scritto e la comprensione del linguaggio orale.

**Dimensione C:** Gestire meglio i tempi organizzativi; Consolidare l'attitudine a collaborare maggiormente con la classe alle varie attività proposte; Migliorare, rafforzare e perfezionare l'autonomia operativa di G. nel contesto scolastico ed extrascolastico, interverrà soprattutto nel facilitare la condivisione del suo percorso con tutti (famiglia e personale scolastico).

**Dimensione D:** rafforzare e consolidare le capacità logiche e di astrazione così come le capacità cognitive (memoria ed attenzione) e di contestualizzazione delle conoscenze acquisite.

## **Sezione 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori:**

### **- Contesto Fisico:**

#### **Facilitatori**

L'istituto scolastico "Boccioni-Fermi" di R.C. è costituito da due sedi e ciò permette di dislocare i vari indirizzi di studio nei due differenti plessi scolastici. Inoltre, è presente un ampio parcheggio a disposizione di docenti, alunni e personale ATA dove G. parcheggia la sua bici elettrica con la quale si reca a scuola quando non piove altrimenti usa i mezzi di trasporto pubblici. La sede che G. frequenta è dotata di ampie aule, un atrio molto spazioso e luminoso dove sono presenti anche distributori automatici per bevande e spuntini. Al piano terra, dov'è dislocata l'aula frequentata da G., sono presenti anche i laboratori di indirizzo ottico e la palestra utilizzata sia per le attività sportive sia per le assemblee di istituto. Nell'aula è presente una LIM utilizzata molto spesso dai docenti curricolari.

#### **Barriere**

Per raggiungere la sede dell'edificio scolastico vi è solo un pullman, motivo per il quale a volte G. viene accompagnato e ripreso dal padre. L'aula, nonostante sia molto grande, è dotata di grandi finestre non oscurate né dal tipo di vetro né da un tendaggio adeguato, il che non permette di poter seguire un video o una spiegazione nella LIM.

### **- Contesto organizzativo:**

#### **Facilitatori:**

Nell'Istituto sono presenti: un referente per studenti con BES, un referente per bullismo e cyberbullismo. L'assegnazione dei docenti di sostegno didattico avviene utilizzando criteri di continuità didattica. La scuola organizza corsi di formazione sulla disabilità rivolti a tutti. L'organizzazione didattica è molto flessibile perché si basa sulle esigenze di G. Quest'ultimo ha partecipato e continuerà a partecipare a tutti i progetti ritenuti interessanti dal C.d.C. ed a tutte le attività presenti nel PTOF efficaci per la sua crescita personale e culturale.

#### **Barriere:**

In assenza del docente curricolare, il docente di sostegno didattico che è in compresenza, viene posto spesso in sostituzione del docente assente senza mai verificare chi notrebbe coprire l'ora con le

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	--

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ■ della <b>D.F.</b>, ■ del <b>Profilo Dinamico Funzionale</b>, ■ del suo <b>aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p><u>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo: <b>18 (diciotto)</b></u></p> <p><u>con la seguente motivazione:</u> G., per il proseguo del suo percorso scolastico, necessita di una figura adulta di riferimento e guida che lo aiuti a consolidare le relazioni tra pari, aumentare le competenze matematiche e digitali, rinforzare le abilità di adattamento ai vari contesti scolastici ed extrascolastici e perfezionare l'interazione personale e sociale con i suoi pari e anche con gli adulti.</p>
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del <b>PDF</b>, della <b>DF</b> e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel m o d o s e g u e n t e</p> <p>-----</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura <b>professionale A.E.C.</b> (Assistente Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione)</p> <p>per <b>N. 32</b> ore settimanali------(1).</p> <p>Principalmente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere e promuovere l'autonomia dell'alunno;</li> <li>- Facilitarne il processo di integrazione e comunicazione in classe;</li> <li>- Rendergli accessibili le attività scolastiche (didattiche o ricreative).</li> </ul>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p><b><i>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Flessibilità nell'organizzazione dei tempi di apprendimento;</li> <li>- Uso di tecnologie motivanti (LIM; software) e contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring, laboratori): proposto anche in ambienti reali.</li> <li>- elaborazione di un prodotto da presentare agli esami di stato.</li> </ul>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data 14/06/2023 come risulta da verbale n. 2 allegato.



<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....</p>
--	---

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici,	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....
---	---

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p><small>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small></p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.boccionifermi.edu.it">www.boccionifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426			 FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)	
<b><u>Sede Bocconi</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<b><u>Sede Fermi</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<b><u>Corsi serali</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>		

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per alunni con svantaggio linguistico A.S. 2022/2023

Coordinatrice di Classe PROF.SSA **SIDARI Laura**

Alunno **ABID AMMAR**

Classe **IV<sup>A</sup>**

Data di nascita **22/01/2002**

Nazionalità **ALGERINA**

Data del primo arrivo in Italia: **a.s. 2019/2020**

Numero degli anni di scolarità **11**

di cui nel paese d'origine **8**

Lingua parlata in famiglia : **ARABO**

Lingua di scolarità nel paese d'origine: **ARABO**

Altre lingue conosciute.....

Eventuali corsi di italiano frequentati: **MOCI** nello stesso Istituto Fermi in orario antimeridiano

### TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- X Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio )

- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

COM'E	Si	No	A volte
Si rapporta positivamente con l'insegnante	X		
E' aperto/a collaborativo con i compagni	X		
Conosce e rispetta le regole del gruppo	X		
Ha relazioni extrascolastiche con pari della stessa lingua		X	
Ha relazioni extrascolastiche con pari di lingua italiana		X	
E' attento alle lezioni in D.A.D.	X		
Partecipa tenendo il video costantemente			X
Esegue il lavoro assegnato in classe	X		
Esegue il lavoro assegnato a casa			X
E' autonomo nello svolgimento dei compiti		X	
E' attento alle indicazioni dell'insegnante	X		
E' interessato e si impegna	X		
COSA SA FARE	Si	No	In parte
Comprende la lingua italiana			X
Comprende le lingue comunitarie diverse dall'italiano, se si specificare quale INGLESE			X
Conosce lo schema corporeo	X		
Possiede l'orientamento spazio temporale e i concetti topologici	X		
E' in grado di ordinare sequenze con relazioni di causa-effetto	X		
Possiede capacità manipolative e coordinamento dinamico generale	X		
Sa classificare, seriare, fare calcoli matematici	X		
Conoscenze aritmetiche	X		
Sa esprimere i propri bisogni verbalmente			X
Riesce a rispondere a semplici consegne	X		
Comunica in italiano con gli altri			X
Riesce a fare collegamenti con il suo paese	X		
Conosce l'alfabeto			X
Legge e comprende semplici testi			X
Riesce a scrivere semplici parole	X		
Riesce a scrivere semplici testi			X
Conosce usa l'ortografia			X
Si esprime con semplici parole soggetto			X
Si esprime con semplici frasi	X		
Usa il linguaggio quotidiano ma non conosce quello relativo alle discipline			X



**Punti di forza emersi dall'osservazione**

**X motivazione all'apprendimento**

**In relazione alle discipline mostra capacità in:**

Linguistico- espressivo

**X Logico-matematico**

Scienze Motorie

Tecnologico e Scientifico

**Punti critici da supportare**

**X scarsa conoscenza della lingua italiana**

**X difficoltà a seguire le lezioni**

**In relazione alle discipline mostra difficoltà in:**

**X Linguistico- espressivo**

Logico-matematico

Scienze motorie

**X Tecnologico e Scientifico**

**LIVELLO LINGUISTICO DI PARTENZA**

(in riferimento al Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue )

**A2** :Alunno con poca conoscenza della lingua italiana

## INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

Facendo riferimento alle specifiche Rubriche di valutazione, presenti in "Area didattica PTOF", si procederà con

Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)

Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato

Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario

Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali

Favorire un clima di classe sereno e tranquillo

Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

## INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

**Il consiglio di classe**, in data 14 ottobre 2021 tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, Solo in alcune materie (indicare quali)**

.....  
.....

.....

**X In tutte le materie**

**Il presente PDP ha carattere transitorio**

Annuale

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il C. di cl. propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

**(Comuni a tutte le materie)**

**Approcci e strategie**

- X Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
- X Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi
- attività in coppia
- X attività di tutoring e aiuto tra pari
- X attività di cooperative learning
- X Semplificare il linguaggio
- X Fornire spiegazioni individualizzate
- X Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- X Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti

**Fornire strumenti compensativi**

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- X ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico;
- correttore ortografico;
- X tabelle, schemi, grafici, calcolatrice;

X vocabolario anche multimediale

### **Attuare misure dispensative**

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

X lettura ad alta voce;

X prendere appunti;

X correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell'apostrofo);

X produzione di testi complessi;

tempi standard dalla consegna delle prove scritte;

X dettatura di testi/o appunti

### **Ulteriori specifiche dispense o strumenti compensativi**

Durante le prove scritte l'allievo in questione utilizzerà, come strumento compensativo, un **TRADUTTORE LINGUISTICO** (ITALIANO/ARABO – INGLESE/ARABO – ITALIANO/INGLESE e viceversa).

Invece per la prova orale (il colloquio) potrà utilizzare, come strumento compensativo, il POWER-POINT per la presentazione del PCTO e del CAPOLAVORO.

.....  
.....  
.....  
.....

**Modalità di verifica** (Schemi, tabelle, prove oggettive, vero/falso, scelte multiple, completamento, tempi più lunghi di verifica)

.....  
.....  
.....  
.....

### **Valutazione**

La valutazione sarà più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.

Si terrà conto dei progressi fatti in itinere nell'acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell'impegno profuso, della motivazione e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.

## **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DIANO GIUSEPPE	T.M.A.
ARABESCO ANGELO MARCELLO	LAB. TEC. INST. E MANUT..
SIDARI LAURA	ITALIANO E STORIA
SARICA MAURIZIO	TEC.EL.ELETTR.APPLIC.
GATTO SAVERIO	SOSTEGNO
GALASSO MARIANGELA	MATEMATICA
MENDOLA DANIELA	RELIGIONE

PLACIDI ANTONINO	T.T.I.M.
PORTELLA EMILIANO	SCIENZE MOTORIE
LEGATO STEFANO	LAB. T.M.A.
VIOLI PIETRO	L.T.E
GIORDANO ANTONINO	T.T.I.M.
GALLETTI VINCENZA	INGLESE

Genitori

---

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Anna Maria Cama**

---

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI" REGGIO CALABRIA**  
CODICE FISCALE 92076850806 E\_MAIL [RCIS026005@istruzione.it](mailto:RCIS026005@istruzione.it)  
Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocchetta 89132 Reggio Calabria  
Tel. 0965.53969 - 499427 - fax 0965. 499426

Istituto Professionale Settore Servizi -cod. mecc. <b>RCRC026025</b> Indirizzo: <b>SERVIZI          COMMERCIA          LI</b> Via Itria s.n.c. 89132 Reggio Calabria 0965.622923 – fax 0965.596490	Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato - cod. mecc. <b>RCRI02601R</b> Indirizzo: <b>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b> Settore Servizi Indirizzo: <b>Servizi Socio Sanitari</b> <b>- OTTICO - ODONTOTECNICO</b> Via Sbarre Sup. Dir. Labocchetta, 25- 89132 R.C. 0965.53969 - 499427 - fax 0965.499426	Istituto Professionale Settore Servizi - cod. mecc. <b>RCRC026026</b> Indirizzo: <b>SERVIZI AGRICOLTURA E SVILUPPO          RURALE</b>  Via Messina trav. IX lato monte 89132 Reggio Calabria 0965.55512
--	--	--

## P.D.P. - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2023/2024

Scuola secondaria ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BOCCIONI –FERMI” – R.C.

Indirizzo di studio **M.A.T. (Manutenzione e Assistenza Tecnica) Classe V<sup>A</sup> - Sezione A**

Referente DSA prof.ssa **IELO SANTA** coordinatrice di classe prof.ssa **SIDARI LAURA**

### DATI RELATIVI ALL'ALUNNO AMADDEO GABRIELE

<b>Cognome e nome</b>	AMADDEO GABRIELE
<b>Data e luogo di nascita</b>	18/05/2006 a Reggio Calabria
<p><i>*DIAGNOSI:</i>  <i>*<b>DIFFICOLTÀ-SOCIO-RELAZIONALE</b></i>  <i>*PRESCRIZIONE: (B.E.S.)</i>  <i>*<b>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b></i>  <b>- Diagnosi specialistica 1</b>  <i>1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista</i></p>	<p>Certificazione prot. <b>358</b> Redatta da dr. <b>Conti Enrico</b> in data <b>13/03/2017</b>          Presso <b>U.O. Neuropsichiatria Infantile A.S.P. di R.C.</b> Specialista/i di riferimento: <b>dr.ssa Beatrice Scerra *</b>  <b>- U.O. di N.P.I. di V.S.G... -Riabilitazione dell'Età Evolutiva.</b>  <b>Relazione prot. 404 del 23.06.2017. A.G. giunge all'osservazione nel mese di maggio, su richiesta degli insegnanti, per lentezza negli apprendimenti scolastici. Durante più incontri sono state effettuate vista NPI, valutazione psicometrica e valutazione logopedia. Nell'A.S. 2017 frequentava la I<sup>A</sup> classe della scuola secondaria di I<sup>o</sup> grado. Vengono segnalati episodi cefalalgici dal dicembre 2016 con neuropatologia.</b></p>
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	<b>I genitori confermano quanto dichiarato nel certificato dal dott. Domenico Puntorieri (Neuropsichiatra Infantile).</b>
<p><b>Caratteristiche percorso didattico pregresso 2</b>          Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'alunno A.G. è seguito presso DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE U.O. di Neuropsichiatria Infantile di Villa San Giovanni (R.C.).</b></li> <li>• <b>Ha frequentato nell'a.s. 2018.19 la classe III<sup>A</sup> della scuola sec. di I<sup>o</sup> grado a R.C.</b></li> <li>• <b>Ha frequentato la classe I<sup>A</sup>, II<sup>A</sup>, III<sup>A</sup>, IV<sup>A</sup> _M.A.T. dell'I.I.S. "Boccioni-Fermi" di R.C. • Sta frequentato la classe V<sup>A</sup>_M.A.T. dell'I.I.S. "Boccioni-Fermi" di R.C.</b></li> </ul>
<p><b>Autonomia personale e capacità adattive e adeguate all'età.</b></p> <p><b>Altre osservazioni 3</b>  <i>3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.</i></p>	<p><b>A.G. è un soggetto con abilità cognitive che si collocano nei limiti della norma per l'età con cadute nella velocità esecutiva. In un test di ricerca visiva la focalizzazione dell'attenzione rientra nella fascia bordeline mentre il suo mantenimento risulta deficitario. Presenta "Disturbo specifico degli apprendimenti (DISCALCULIA, DISGRAFIA). Frequenta la classe II<sup>A</sup> A indirizzo M.A.T. dell'Istituto Istruzione Superiore "Boccioni-Fermi" di R.C. Autonomia personale e capacità adattive adeguate all'età. Di carattere un po' vivace a volte presenta difficoltà socio relazioni. Ha particolari abilità in determinate aree disciplinari con predisposizione ed interesse alle attività di laboratorio. Si consiglia, laddove si ritiene strettamente necessario e opportuno, l'adozione di "misure dispensative" e "strumenti compensativi". (L.170/2010)</b></p>

#### Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista

2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

## 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<p><b>LETTURA</b> (<i>velocità, correttezza, comprensione</i>)</p> <p>Valutazione logopedia correttezza, comprensione e rapidità della lettura: rapidità e comprensione = obiettivi raggiunti;</p>	<p><b>diagnosi</b></p> <p>1. Informazioni da diagnosi specialistica</p> <p>Il parametro di rapidità di lettura risulta pari a 2,71 sillabe al secondo e corrisponde ad una <i>prestazione negativa</i>, criterio “<i>Richiesta di Intervento Immediato</i>”. Il parametro correttezza con (14 errori), <i>prestazione negativa</i>: criterio “<i>Richiesta di Attenzione</i>”. Per la <i>comprensione del testo risultano (risposte esatte 3/10) prestazione negativa</i>: criterio “<i>Richiesta di Intervento Immediato</i>”.</p>	<p><b>osservazione</b></p> <p>1. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).</p> <p>Non si ha una prestazione adeguata in riferimento al parametro <i>correttezza</i>. La lettura è rallentata e poco fluida per ripetizioni di sillabe o parole. Moderatamente scorretta. In lettura la via lessicale è funzionale in termini di rapidità, lievemente deficitaria in termini di accuratezza. La via fonologica risulta invece deficitaria sia in termini di rapidità che di accuratezza (si assiste a più ripetizioni di sillabe anche sulla stessa parola come se l'accesso alle unità sub-lessicali non fosse adeguatamente automatizzato).</p>
<p><b>SCRITTURA</b> (<i>tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione</i>)</p> <p>Dalle valutazioni effettuate risulta:</p>	<p><b>diagnosi</b></p> <p>1. Informazioni da diagnosi specialistica</p> <p>-prova scrittura parole in riferimento al parametro correttezza errori 2%, 1 5 ° percentile. -prova scrittura non parole in riferimento al parametro correttezza errori 4%, &gt;1 5 ° percentile. -prova scrittura frasi con omofone non omografe in riferimento al parametro correttezza errori 37%, &lt;5 ° percentile.</p>	<p><b>osservazione</b></p> <p>2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).</p> <p>La scrittura risulta disgrafica con difficoltà per l'esaminatore, a volte, a decifrare correttamente quanto scritto. Disortografia in riferimento al lessico visivo.</p>
<p><b>CALCOLO</b></p> <p>(<i>accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto</i>)</p> <p>Fascia di livello: R.A. (<i>Richiesta di Attenzione</i>); SU. (<i>Prestazione Sufficiente</i>); OT. (<i>Prestazione Ottimale</i>); R.I.I. (<i>Richiesta di Intervento Immediato</i>);</p>	<p><b>diagnosi</b></p> <p>Calcolo a mente Accuratezza: fascia di livello R.A. Calcolo a mente Velocità: fascia di livello R.A. Calcolo scritto Accuratezza: fascia di livello R.A. Calcolo scritto Velocità: fascia di livello R.I.I. Dettato numeri: fascia di livello R.A. Recupero di fatti numerici: fascia di livello R.I.I. Velocità (CMV+CSV): fascia di livello R.I.I. Totale prova individuale: fascia di livello R.I.I.</p>	<p><b>osservazione</b></p> <p>A.G. presenta (Disgrafia e Discalculia). Si segnala difficoltà nella velocità del calcolo scritto, nel recupero dei fatti numerici.</p>
<p><b>CONCLUSIONI</b></p>	<p>Disturbo specifico degli apprendimenti (Discalculia, Disgrafia ).</p>	

### INDICAZIONI dell'U.O. di Neuropsichiatria infantile di Villa San Giovanni –

1. Supporto pomeridiano specializzato per compiti con lettura collaterale ed avvio all'utilizzo delle mappe concettuali.
  2. Per quanto riguarda la frequenza scolastica è consigliabile l'adozione delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente per i soggetti con D.S.A. (Legge-8-ottobre-2010,-n.170).  
- Per A.G. si ritiene utile adottare le seguenti strategie con misure dispensative e strumenti compensativi:
    1. Esonero della lettura ad alta voce in classe;
    2. Utilizzo della lettura collaterale;
    3. Concessione di tempi più lunghi per le prove scritte e riduzione delle stesse;
    4. Esonero della scrittura alla lavagna;
    5. Utilizzo delle mappe concettuali;
    6. Organizzazione di interrogazioni programmate;
    7. Assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
    8. Utilizzo della video scrittura con correttore ortografico (compiti a casa);
    9. Utilizzo della video scrittura con correttore ortografico (in ambiente scolastico);
    10. Dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta.
    11. Modifica del sistema valutativo delle verifiche scritte (di tutte le discipline) in modo da non tener conto dell'errore ortografico ma del contenuto evitando la puntualizzazione delle difficoltà e cercando di rinforzare l'autostima.
    12. Possibilità di usare tutti gli strumenti necessari durante le prove di verifica e gli esami finali e di avere adeguamenti, riduzioni e/o tempi più lunghi per lo svolgimento degli stessi.
- Questi ed altri provvedimenti hanno lo scopo di facilitare il percorso scolastico e l'ampliamento delle conoscenze culturali dell'alunno. Consentono inoltre al docente di valutare i risultati scolastici dell'alunno prescindendo dalle attività che lo stesso, in ragione del suo disturbo, esegue con maggior difficoltà. L'adozione delle suddette misure è da ritenersi un'indicazione generica; è pertanto opportuno che i docenti coordinano con l'alunno il percorso compensativo adottandolo anche alle esigenze contingenti dell'intera classe ed alle risorse disponibili. Utile approfondimento in merito agli episodi cefalalgici e controllo neuropsicologico.

#### Note

3. Informazioni da diagnosi specialistica

4. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti).
5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
6. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
7. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
8. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Dalla visita Neuropsichiatria infantile R.D. risulta: vigile, orientato, collaborativo, di aspetto sereno, si relaziona adeguatamente; anche se poco loquace spontaneamente, si evidenziano una maggiore disinvoltura ed espansione nell'esporre il vissuto esperienziale. A livello emotivo-affettivo si dimostra più sicuro di se e si denota un incremento dell'autostima.

- Collaborazione e partecipazione<sup>1</sup>
- Relazionalità con compagni/adulti<sup>2</sup>
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative<sup>3</sup>
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà<sup>4</sup>
- Senso di autoefficacia<sup>5</sup>
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note** – 1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico; -- 2. Sa relazionarsi, interagire; - 3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro. – 4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema – 5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.

## CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<b>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche</b> (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)	<b>Quasi NELLA NORMA della classe</b>
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline)	<b>Quasi NELLA NORMA della classe</b>
<b>Capacità di organizzare le informazioni</b> (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	<b>Quasi NELLA NORMA della classe</b>

**Note:** Informazioni ricavabili da: - 1 diagnosi/incontri con specialisti; - 2 rilevazioni effettuate dagli insegnanti

## STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, non necessita di azioni di supporto)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature*)

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)

Fotocopie adattate

Utilizzo all'occorrenza del PC per scrivere

RegISTRAZIONI audio/video

Testi con immagini

Quant'altro all'occasione si ritiene opportuno.

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....

.....

### Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.**

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

-Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

-Predisporre azioni di tutoraggio.

-Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).

Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

-Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

-Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"

Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

-Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";

-Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.



Altro.....

## ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

## MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali, tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

**N.B.** - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

## PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*

■ gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo)

■ le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

## SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”**: **ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. **c.2.** Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. **Art.12.7** La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. **Regolamento Valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10 **Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)** 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIANO GIUSEPPE	T.M.A.
ARABESCO ANGELO MARCELLO	LAB. TEC. INST. E MANUT..
SIDARI LAURA	ITALIANO E STORIA

SARICA MAURIZIO	TEC.EL.ELETTR.APPLIC.
GATTO SAVERIO	SOSTEGNO
GALASSO MARIANGELA	MATEMATICA
MENDOLA DANIELA	RELIGIONE
PLACIDI ANTONINO	T.T.I.M.
PORTELLA EMILIANO	SCIENZE MOTORIE
LEGATO STEFANO	LAB. T.M.A.
VIOLI PIETRO	L.T.E
GIORDANO ANTONINO	T.T.I.M.
GALLETTI VINCENZA	INGLESE

Genitori

---

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Anna Maria Cama**

---

Istituto Professionale Settore Servizi -cod. mecc. <b>RCRC026025</b> Indirizzo: <b>SERVIZI COMMERCIALI</b> Via Itria s.n.c. 89132 Reggio Calabria 0965.622923 – fax 0965.596490	Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato - cod. mecc. <b>RCRI02601R</b> Indirizzo: <b>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b> Settore Servizi Indirizzo: <b>Servizi Socio Sanitari - OTTICO - ODONTOTECNICO</b> Via Sbarre Sup. Dir. Labocchetta, 25- 89132 R.C. 0965.53969 - 499427 - fax 0965.499426	Istituto Professionale Settore Servizi - cod. mecc. <b>RCRC026026</b> Indirizzo: <b>SERVIZI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</b> Via Messina trav. IX lato monte 89132 Reggio Calabria 0965.55512
--	---	---

## P.D.P. - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2023/2024

Scuola secondaria ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BOCCIONI –FERMI” RC

Indirizzo di studio **M.A.T. (Manutenzione e Assistenza Tecnica)** Classe **V<sup>A</sup>** - Sezione **A**

Referente DSA prof.ssa **IELO SANTA** coordinatrice di classe prof.ssa **LAURA SIDARI**

### DATI RELATIVI ALL'ALUNNO ROMEO DOMENICO

<b>Cognome e nome</b>	<b>ROMEO DOMENICO</b>
<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>29/11/2005 a Melito P.S. di Reggio Calabria</b>
<b>Diagnosi specialistica 1</b> <i>3. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista</i>	Redatta da dr.ssa <b>Antonia Zavettieri</b> Presso <b>U.O. Neuropsichiatria Infantile</b> di Villa S. Giovanni in data <b>11/04/2019</b> – prot. <b>343</b> Specialista/i di riferimento: <b>dr.ssa Antonia Zavettieri</b> Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti <b>Azienda Sanitaria Provinciale n°5 Reggio Calabria</b> <b>Unità Operativa di Riabilitazione dell'Età Evolutiva</b>
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	<b>I genitori confermano quanto dichiarato nel certificato dalla dott.ssa Antonia Zavettieri (Neuropsichiatra Infantile).</b>
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso<sup>2</sup></b> <i>Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'alunno R.D. è seguito presso DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE U.O. di Neuropsichiatria Infantile di Villa S.G.</b></li> <li>• <b>Ha frequentato la classe III<sup>A</sup> Sc. Sec. di I<sup>A</sup> grado a Saline Ionica (R.C.).</b></li> <li>• <b>Ha frequentato la classe I<sup>A</sup>, II<sup>A</sup>, III<sup>A</sup>, IV<sup>A</sup> _M.A.T. dell'I.I.S. “Boccioni-Fermi” di R.C. • Sta frequentato la classe V<sup>A</sup> _M.A.T. dell'I.I.S. “Boccioni-Fermi” di R.C.</b></li> </ul>
<b>Autonomia personale e capacità adattive e adeguate all'età.</b>  <b>Altre osservazioni 3</b> <i>3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.</i>	<b>R.D. è un soggetto con livello intellettuale nella norma che presenta “Disturbo specifico dell'apprendimento parzialmente compensato di grado lieve (ICD10-F81.1,- F81.2 - F81.3) (DISLESSIA, DISORTOGRAFIA e DISCALCULIA). Deficit attentivo. Disturbo emozionale, con coartazione emotiva, in evoluzione positiva”. Frequenta la classe V<sup>A</sup> A indirizzo M.A.T. dell'Istituto Istruzione Superiore “Boccioni-Fermi” di R.C. Autonomia personale e capacità adattive adeguate all'età. Di carattere riservato, ma più “aperto” nelle relazioni interpersonali. Ha particolari abilità in determinate aree disciplinari con predisposizione ed interesse alle attività didattiche di laboratorio. Si consiglia, laddove si ritiene strettamente necessario e opportuno, l'adozione di “misure dispensative” e “strumenti compensativi”. (L.170/2010)</b>

### Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista

2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

## DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<p><b>LETTURA</b> (<i>velocità, correttezza, comprensione</i>)</p> <p>Valutazione logopedia correttezza, comprensione e rapidità della lettura: rapidità e comprensione = obiettivi raggiunti;</p>	<p style="text-align: center;"><b>diagnosi</b></p> <p>2. Informazioni da diagnosi specialistica</p> <hr/> <p>La velocità di lettura risulta pari a 3,50 sillabe al secondo e corrisponde ad una <i>prestazione negativa</i>, criterio “<i>Richiesta di intervento immediato</i>” (-1,73 D.S. dalla media). Il parametro correttezza con 8 errori rientra, invece, nel criterio della “<i>Sufficienza</i>”.</p>	<p style="text-align: center;"><b>osservazione</b></p> <p>9. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).</p> <hr/> <p>La lettura risulta lievemente rallentata ma sufficientemente corretta. In lettura si ha una prestazione adeguata in riferimento al parametro <i>correttezza</i> e lievemente deficitaria in riferimento al parametro <i>comprensione</i>. I livelli di <i>competenza</i> nella lettura sono da considerarsi soddisfacenti.</p>
<p><b>SCRITTURA</b> (<i>tipologia di errori, grafia, produzione testi ideazione, stesura, revisione</i>)</p> <p>La valutazione correttezza = richiesta di attenzione. Il bambino presenta Disgrafia e Disortografia (al 5 percentile) = intervento immediato.</p>	<p style="text-align: center;"><b>diagnosi</b></p> <p>2. Informazioni da diagnosi specialistica</p> <hr/> <p>Nella scrittura si segnala tratto disgrafico con micrografia e lentezza esecutiva come tratto caratteriale. Si mette in evidenza che gli errori di scambio dei grafemi /a/con/o/ed/m/con/n/ (o al contrario), non sono stati computati nel totale degli errori perché considerati errori disgrafici ormai stabilizzati. Deficitario invece il lessico visivo (unioni e separazioni illegali).</p>	<p style="text-align: center;"><b>osservazione</b></p> <p>10. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti, ...).</p> <hr/> <p>Dalle valutazioni effettuate risulta una <i>velocità</i> di scrittura non adeguata alla classe frequentata. I livelli di <i>competenza</i> nella scrittura sono comunque da considerarsi al momento quasi sufficienti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CALCOLO</b></p> <p>(<i>accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto</i>)</p> <p>Fascia di livello: R.A. (<i>Richiesta di Attenzione</i>); SU. (<i>Prestazione Sufficiente</i>); OT. (<i>Prestazione Ottimale</i>); R.I.I. (<i>Richiesta di Intervento Immediato</i>);</p>	<p style="text-align: center;"><b>diagnosi</b></p> <hr/> <p>Calcolo a mente Accuratezza: fascia di livello R.A. Calcolo a mente Velocità: fascia di livello SU. Calcolo scritto Accuratezza: fascia di livello SU Calcolo scritto Velocità: fascia di livello R.I.I.; Dettato numeri: fascia di livello OT. Recupero di fatti numerici: fascia di livello SU. Velocità (CMV+CSV): fascia di livello R.A. Totale prova individuale: fascia di livello R.A.</p>	<p style="text-align: center;"><b>osservazione</b></p> <hr/> <p>Si segnala difficoltà nel recupero dei fatti aritmetici limitatamente all'uso delle tabelline.</p>
<p><b>CONCLUSIONI</b></p>	<p>Disturbo specifico dell'apprendimento parzialmente compensato (Dislessia e Disortografia di grado lieve) (ICD10 - F81.1, F81.2) Disturbo emozionale in evoluzione positiva.</p>	

### INDICAZIONI dell'U.O. di Neuropsichiatria infantile di Villa San Giovanni –

Supporto allo studio pomeridiano. Per quanto riguarda la frequenza scolastica è consigliabile l'adozione delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente per i soggetti con D.S.A. (Legge-8-ottobre-2010,-n.170). Per R.D. si ritengono utili le seguenti misure dispensative e compensative:

13. Concessione di tempi più lunghi per le prove scritte e/o riduzioni delle stesse;
14. Esonero dalla copia della scrittura alla lavagna.
15. Assegnazione di compiti a casa in misura ridotta.
16. Utilizzo della calcolatrice.
17. Dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta.
18. Modifica del sistema valutativo delle verifiche scritte (di tutte le discipline) in modo da non tener conto dell'errore ortografico ma del tempo evitando la puntualizzazione delle difficoltà e cercando di rinforzare l'autostima.
19. Possibilità di usare tutti gli strumenti necessari durante le prove di verifica e gli esami finali e di avere adeguamenti, riduzioni e/o tempi più lunghi per lo svolgimento degli stessi.

Questi ed altri provvedimenti hanno lo scopo di facilitare il percorso scolastico e l'ampliamento delle conoscenze culturali dell'alunno. Consentono inoltre al docente di valutare i risultati scolastici dell'alunno prescindendo dalle attività che lo stesso, in ragione del suo disturbo, esegue con maggior difficoltà. L'adozione delle suddette misure è da ritenersi un'indicazione generica; è pertanto opportuno che i docenti condividano con l'alunno il percorso compensativo adottandolo anche alle esigenze contingenti dell'intera classe ed alle risorse disponibili.

### Note

11. Informazioni da diagnosi specialistica
12. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti...).
13. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
14. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
15. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
16. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Dalla visita Neuropsichiatrica infantile R.D. risulta: vigile, orientato, collaborativo, di aspetto sereno, si relaziona adeguatamente; anche se poco loquace spontaneamente, si evidenziano una maggiore disinvoltura ed espansione nell'esporre il vissuto esperienziale. A livello emotivo-affettivo si dimostra più sicuro di sé e si denota un incremento dell'autostima.

- Collaborazione e partecipazione<sup>1</sup>
- Relazionalità con compagni/adulti <sup>2</sup>
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative <sup>3</sup>
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà <sup>4</sup>
- Senso di autoefficacia <sup>5</sup>
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note** – 1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico;* -- 2. *Sa relazionarsi, interagire;* - 3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro.* – 4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema.* – 5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

## CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<b>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche</b> <i>(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)</i>	<b>NELLA NORMA della classe</b>
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni <i>(date, definizioni, termini specifici delle discipline...)</i>	<b>NELLA NORMA della classe</b>
<b>Capacità di organizzare le informazioni</b> <i>(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)</i>	<b>NELLA NORMA della classe</b>

**Note:** *Informazioni ricavabili da: - 1 diagnosi/incontri con specialisti; - 2 rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

## STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
- Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico...)*
- Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, non necessita di azioni di supporto,)*
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare *(uso immagini, colori, riquadrature...)*

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

## STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo all'occorrenza del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI audio/video
- Testi con immagini
- Quant'altro all'occasione si ritiene opportuno.

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare): .....

.....  
.....

### Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.**

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire, possibilmente in anticipo, schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro.....

## ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento

- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

## MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali, tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

**N.B.** - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

## PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

**N.B.** Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).



## SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a “Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”**: **ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. **c.2.** Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. **Art.12.7** La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati affetti da dislessia, in sede di valutazione delle due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. **Regolamento Valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10 **Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)** 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIANO GIUSEPPE	T.M.A.
ARABESCO ANGELO MARCELLO	LAB. TEC. INST. E MANUT..
SIDARI LAURA	ITALIANO E STORIA
SARICA MAURIZIO	TEC.EL.ELETTR.APPLIC.

GATTO SAVERIO	SOSTEGNO
GALASSO MARIANGELA	MATEMATICA
MENDOLA DANIELA	RELIGIONE
PLACIDI ANTONINO	T.T.I.M.
PORTELLA EMILIANO	SCIENZE MOTORIE
LEGATO STEFANO	LAB. T.M.A.
VIOLI PIETRO	L.T.E
GIORDANO ANTONINO	T.T.I.M.
GALLETTI VINCENZA	INGLESE

Genitori

---

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Anna Maria Cama**

---